

Anno XVI — Num. 1
Gennaio-Febbraio 1917

BOLLETTINO DELLA EMIGRAZIONE

PUBBLICAZIONE DEL
R. COMMISSARIATO DELLA EMIGRAZIONE

STABILIMENTO TIPOGRAFICO
:: Soc. CARTIERE CENTRALI ::
Via Appia Nuova, 234-A - ROMA

SOMMARIO

DEL N. 1 DELL'ANNO 1917

**Conto consuntivo dell'entrata e della spesa
del Fondo per l'emigrazione per l'esercizio finanziario 1915-916**

NOTE ESPLICATIVE.

Bilancio di previsione; variazioni e conto consuntivo	Pag.	2
Entrata	"	8
CATEGORIA .. - Entrate effettive	"	10
TITOLO I. - Entrate ordinarie	"	<i>ivi</i>
I. Rendite patrimoniali	"	<i>ivi</i>
II. Contributi a carico dei vettori	"	12
A. Fasse di patente	"	<i>ivi</i>
B. Tasse a carico dei vettori per il trasporto degli emigranti	"	<i>ivi</i>
C. Tasse di assenso alle nomine dei rappresentanti	"	27
D. Tasse di licenza consolare per viaggi di ritorno	"	28
III. Contributi diversi	"	29
Tasse sui ricorsi presentati alle Commissioni arbitrali per l'emigrazione e diritti di cancelleria	"	31
Rimborsi e concorsi nelle spese	"	<i>ivi</i>
IV. Entrate diverse	"	33
Provento contravvenzioni	"	<i>ivi</i>
Servizio delle rimesse degli emigranti	"	35
Entrate diverse ed impreviste	"	<i>ivi</i>
TITOLO II. - Entrate straordinarie	"	<i>ivi</i>
Contravvenzioni speciali	"	<i>ivi</i>
Depositi in seguito a sentenze delle Commissioni arbitrali	"	36
Entrate eventuali per ricupero di fondi	"	<i>ivi</i>
Assistenza ai connazionali rimpatrianti	"	37

CATEGORIA II - Movimento di capitali	Pag. 38
Deficit di bilancio	ivi
Anticipazioni sui bisogni di cassa	ivi
CATEGORIA III - Partita di giro	" 41
Spesa	" ivi
CATEGORIA I - Spese effettive	" 44
TITOLO I - Spese ordinarie	" ivi
Spese generali	" ivi
Diffusione di notizie utili per gli emigranti	" 45
Tutela degli emigranti in patria e durante il viaggio marittimo	" 46
Assistenza e protezione degli emigranti all'estero	" 59
TITOLO II - Spese straordinarie	" 72
Residui degli esercizi 1914-15 e retro	" 79
Conto di cassa	" 85
Situazione patrimoniale	" 88
TABELLE:	
Conto consuntivo dell'entrata	" 93
Conto consuntivo della spesa	" 103
Situazione patrimoniale	" 125

NOTE ESPLICATIVE.

Bilancio di previsione. — Gli stati di previsione dell'entrata e della spese del Fondo per l'Emigrazione per l'esercizio finanziario 1915-916 presentati alla Camera dei deputati nella seduta del 6 marzo 1915, non vennero approvati per legge nel corso dell'esercizio e cioè prima del 30 giugno 1916.

Ne venne però autorizzato l'esercizio provvisorio a tutto il 31 dicembre 1915 col R. Decreto 3 giugno 1915, n. 832, convertito nella legge 2 gennaio 1916, n. 10, colla quale si autorizzò anche la proroga della facoltà concessa con il detto Decreto a tutto il 30 giugno 1916.

Secondo le tabelle annesse al disegno di legge sopra indicato le previsioni per l'esercizio finanziario 1915-916 erano le seguenti:

Entrata effettiva (comprese le partite di giro) . . .	L. 2,595,700
Spesa effettiva (comprese le partite di giro e i fondi	
di riserva »	4,229,862
col disavanzo previsto di	L. 1,634,162

e stanziato nell'entrata della categoria del Movimento di capitali, poichè conforme all'autorizzazione data coll'art. 3 del disegno di legge sopraindicato, si doveva provvedere a tale deficienza o colla vendita di titoli di proprietà del fondo per l'Emigrazione o, qualora essa non fosse stata conveniente, mediante anticipazioni sui titoli stessi da parte degli istituti di emissione.

Variazioni nel corso dell'esercizio. — Nel corso dell'esercizio vennero introdotte le seguenti variazioni agli stanziamenti previsti del bilancio:

1° coi Decreti Luogotenenziali 19 marzo, 1 e 29 giugno 1916, registrati alla Corte dei Conti rispettivamente il 29 marzo, 7 giu-

gno e 5 luglio 1916 si portarono a L. 395,778.90 gli stanziamenti dei Capitoli 16 dell'entrata: « *Depositi di somme spettanti ad emigranti in esecuzione delle sentenze delle Commissioni arbitrali per l'emigrazione e per altri oggetti* », e del Cap. 55 della spesa: « *Pagamento dei depositi per somme dovute agli emigranti in forza delle sentenze delle Commissioni arbitrali per l'emigrazione* ». Ciò in seguito a maggiori versamenti eseguiti alla Cassa Depositi e Prestiti per tale oggetto.

2° coi Decreti luogotenenziali 22 luglio, 6 ottobre, 9 dicembre 1915, 13 febbraio, 19 marzo, 14 maggio e 25 giugno 1916, rispettivamente registrati alla Corte dei Conti il 29 luglio, 13 ottobre, 12 dicembre 1915, 17 febbraio, 8 marzo, 19 maggio e 29 giugno 1916, venne attribuita al Fondo per l'emigrazione la somma complessiva di L. 20,000,000 in dipendenza di versamenti eseguiti dal Tesoro dello Stato al bilancio del Ministero degli Affari Esteri per le spese di assistenza ai connazionali rimpatrianti.

Coi detti decreti Luogotenenziali si provvide perchè la detta somma di L. 20,000,000 venisse stanziata ad un nuovo capitolo 17-bis dello stato di previsione dell'entrata: « *Rimborso di spese e per sussidi ai connazionali rimpatrianti a causa delle presenti condizioni politiche internazionali* », e ad un nuovo capitolo 56-bis dello stato di previsione della spesa: « *Spese di rimpatrio e di assistenza all'estero e all'interno degli italiani indigenti profughi a causa delle presenti eccezionali condizioni politiche internazionali* ».

3° coi Decreti ministeriali 4 marzo e 27 giugno 1916, registrati alla Corte dei Conti il 22 giugno e 1 luglio 1916, il Commissariato dell'emigrazione veniva autorizzato a procurarsi i fondi necessari al fabbisogno di cassa mediante anticipazioni su titoli di sua proprietà per l'importo di L. 2,000,000. L'operazione fu conclusa col Banco di Napoli al tasso del 4 %. Per effetto dei due decreti venivano apportate le seguenti variazioni agli stanziamenti di bilancio:

a) la somma di L. 2,000,000 veniva iscritta al Capitolo 18 del bilancio dell'entrata: « *Alienazione o rimborso di titoli di Stato o garantiti dallo Stato e anticipazioni relative* », portando lo stanziamento da L. 1,634,162 a L. 3,634,162;

b) nella categoria delle spese effettive straordinarie veniva istituito un nuovo Capitolo 56-*scvis*: « *Interessi sui fondi anticipati dagli Istituti di emissione per le necessità di cassa* », con lo stanziamento di L. 12,000, importo presunto dagli interessi sull'anticipazione a tutto il 30 giugno 1916;

c) nella categoria del movimento di capitali della spesa veniva istituito il Capitolo 57-*ter*: « *Rimborso agli Istituti di emissione delle somme anticipate per i bisogni di cassa* », collo stanziamento di L. 2,000,000 per la restituzione al Banco di Napoli della somma da esso anticipata.

Oltre le modificazioni sopra indicate è necessario tenere altresì conto delle variazioni introdotte nei vari capitoli del bilancio per prelevamenti dai fondi di riserva.

Dal fondo di riserva per le spese impreviste venne prelevata la somma complessiva di L. 95,690.80 riducendo lo stanziamento stesso a L. 14,309.20 coi Decreti Luogotenenziali 24 ottobre 1915, n. 1564; 27 gennaio 1916, n. 110 e 198, e 27 febbraio 1916, n. 293.

Per effetto di tali Decreti venivano istituiti i seguenti nuovi capitoli:

- N. 56-*ter*. *Rimborso al Ministero della Marina delle spese sostenute per l'intervento dei delegati del Commissariato dell'emigrazione alla Conferenza internazionale per gli studi sulla sicurezza delle vite in mare tenuta nel novembre 1913 in Londra*, collo stanziamento di L. 13,646.80
- N. 56-*qua'er*. *Concorso al Cap. 48 del bilancio della spesa del Ministero degli Affari Esteri per pagamento di sussidi ad alcune istituzioni di beneficenza all'estero*, collo stanziamento di . . . » 18,044.00
- N. 56-*quinq'es*. *Sussidio alla Signora Elsa Bimboni vedova del fu Cav. Arrigo Giannone, capitano medico della R. Marina ed ai figli di lui Aldo e Lea Giannone*, collo stanziamento di . . . » 30,000.00
- Vennero inoltre portati aumenti agli stanziamenti dei seguenti capitoli:
- A! Cap. 5° « *Rimunerazioni al personale arventizio di fatica presso il Commissariato* » 3,000.00

Al Cap. 6°: « Statistica dell'emigrazione, remunerazioni al personale addetto al lavoro e spese inerenti al servizio »	6,000.00
Al Cap. 21: « Sussidi ad istituzioni di patronato per gli emigranti nel Regno. Rimborso di spese ai Comitati Comunali e Mandamentali per l'emigrazione »	25,000.00
Totale	<u>L. 95,690.80</u>

Dal fondo di riserva per le *spese obbligatorie e d'ordine* venne coi Decreti Ministeriali 20 gennaio 1916 e 27 giugno 1916 rispettivamente registrati alla Corte dei Conti il 2 febbraio e 1° luglio 1916 prelevata la somma complessiva di L. 34,100 riducendo lo stanziamento stesso a L. 65,900.

Le somme prelevate vennero portate in aumento degli stanziamenti dei capitoli seguenti:

N. 3. Rimunerazione al personale avventizio presso il Commissariato dell'emigrazione e compensi per lavori straordinari	L. 34,000.00
N. 8. Fitto di locali ad uso ufficio per il Commissariato e per gli Ispettorati »	100.00
Totale	<u>L. 34,100.00</u>

Tenuto conto di tali variazioni i risultati previsti del bilancio venivano ad essere modificati come segue:

Entrata effettiva (comprese le partite di giro)	L. 22,838,178.90
Spesa effettiva (comprese le partite di giro e i fondi di riserva »	24,484,340.90
Disavanzo	<u>L. 1,646,162.00</u>
Entrata per movimento di capitali	L. 3,646,162.00
Spesa per movimento di capitali »	2,000,000.00
Avanzo	<u>L. 1,646,162.00</u>

Tale cifra rappresenta il disavanzo previsto del bilancio per l'esercizio 1915-916 ed è superiore di L. 12,000 a quello risultante

dagli stati di prima previsione per l'effetto della somma stanziata pel pagamento degli interessi sulle anticipazioni di fondi per gli ordinari bisogni di cassa.

Conto consuntivo. — I risultati del conto consuntivo accertati al 30 giugno 1916 secondo le tabelle annesse al disegno di legge sono i seguenti:

Entrata effettiva accertata (comprese le partite di giro)	L. 22,003,799.69
Spesa effettiva accertata (comprese le partite di giro)	» 23,242,969.14
	<hr/>
Disavanzo accertato L.	1,239,169.45
Entrata per movimento di capitali	L. 3,239,169.45
Spese per movimento di capitali	» 2,000,000.00
	<hr/>
Avanzo accertato	L. 1,239,169.45

La somma di lire 1,239,169.45 la quale rappresenta il disavanzo dell'esercizio, derivante dalla differenza tra le entrate e le spese accertate viene iscritta al Cap. 18 del bilancio dell'entrata (Categoria del Movimento dei capitali) per pareggiare la deficienza risultante alla fine dell'esercizio.

Il disavanzo verificatosi al 30 giugno 1916 è pertanto inferiore di L. 406,992.55 a quello determinato secondo le previsioni rettificcate e rappresenta un reale e sensibile miglioramento nella situazione finanziaria effettivamente realizzata in confronto ai risultati previsti.

Esso dipende da economie ottenute nei vari Capitoli della spesa effettiva comprese le somme rimaste disponibili sui fondi di riserva per L. 1,241,371.76
diminuite delle minori entrate effettive accertate in » 834,379.21

L. 406,992.55

ENTRATA.

CATEGORIA I. — ENTRATE EFFETTIVE.

Le entrate previste per l'esercizio finanziario 1915-916, tenuto conto delle variazioni introdotte nel corso dell'esercizio stesso ammontavano a L. 26,484,340.90
 Quelle accertate al 30 giugno 1916 ammontarono a » 25,242,969.14
 colla differenza in meno di L. 1,241,371.76
 come risulta dal seguente prospetto:

	SOMME		<i>Differenza</i>
	previste	accertate	
Rendite patrimoniali	548 400.—	593 510.93	+ 45 110.93
Contributi a carico dei vettori	1 146 000.—	433 173.42	— 712 826.58
Contributi diversi	40 000.—	11 395.15	— 28 604.85
Rimborsi e concorsi nelle spese	540 000.—	264 654.15	— 275 345.85
Entrate diverse	12 000.—	10 651.33	— 1 348.67
Entrate straordinarie	20 545 778.90	20 684 414.71	+ 138 635.81
Totale entrate effettive	22 832 178.90	21 997 799.69	— 834 379.21
Movimento di capitali	3 646 162.—	3 239 169.45	— 406 992.55
Partite di giro	6 000.—	6 000.—	..
Totale	26 484 340.90	25 242 969.14	— 1 241 371.76

La diminuzione verificatasi nelle entrate effettive dipende da minori accertamenti nei capitoli della parte ordinaria del bilancio per L. 973,015.02
 diminuita delle maggiori somme accertate nella parte straordinaria in » 138,635.81

L. 834,379.21

Il minor reddito si è verificato nei gruppi dell'entrata che concernono principalmente i tributi dovuti dai vettori a causa della diminuita emigrazione (— L. 712,826.58) e nei concorsi nelle

spese specialmente per il mancato imbarco di commissari viaggianti (— L. 435,483.91) computato in parte dal maggiore reddito dato dall'asilo degli emigranti nel porto di Napoli (+ L. 160,138.06).

Gli aumenti sono dovuti per L. 45,110.93 nei capitoli concernenti le rendite patrimoniali non essendo stata necessaria la prevista alienazione di titoli per sopperire alla deficienza del bilancio e per L. 138,635.81 nei capitoli delle entrate straordinarie specialmente per proventi di contravvenzioni all'art. 13-ter della legge 17 luglio 1910 (+ L. 22,000) e per recuperi di somme pagate sul bilancio passivo (+ L. 116,635.81). Messe a confronto le entrate accertate nell'esercizio 1915-1916 con quelle verificatesi nell'esercizio precedente si hanno i seguenti risultati:

	SOMME ACCERTATE		Differenza
	nell'esercizio 1914-915	nell'esercizio 1915-916	
Rendite patrimoniali	571 735.97	593 510.93	+ 21 774.96
Contributi a carico dei vettori	588 391.10	433 173.42	— 155 217.68
Contributi diversi	9 311.—	11 395.15	+ 2 084.15
Rimborsi e concorsi nelle spese	248 418.15	264 654.15	+ 16 236.—
Entrate diverse	9 225.99	10 651.33	+ 1 425.34
Entrate straordinarie	1 512 520.30	20 684 414.71	+ 19 171 894.41
Totale entrate effettive	2 939 602.51	21 997 799.00	+ 19 058 197.18
Movimento di capitali	6 717 020.91	3 239 169.45	— 3 477 851.46
Partite di giro	6 000.—	6 000.—	..
Totale	9 662 623.42	25 242 969.14	+ 15 580 345.72

In quasi tutti i gruppi delle entrate effettive si sono verificati aumenti per la somma complessiva di L. 19,213,414.86 ad eccezione del gruppo concernente i contributi a carico dei vettori, nel quale si è verificata la diminuzione di L. 155,217.68 a causa delle minori partenze di emigranti verificatesi nel corso dell'esercizio in confronto a quello precedente. È da notare però che il maggior provento è dato dal gruppo delle entrate straordinarie a causa delle maggiori somme messe a disposizione del Commis-

sariato dal R. Governo per l'assistenza dei profughi e rimpatriati dalle zone di guerra (L. 20,000,000 nel 1915-1916 in confronto ad 1,000,000 nel 1914-915).

Nella categoria del movimento di capitali la diminuzione deriva dal fatto che nel 1915-1916 non si è rinnovato il contributo del R. Governo per le spese di rimpatrio dei connazionali dai paesi esteri in seguito alle condizioni politiche verificatesi nel secondo semestre dell'anno 1914. Come si è detto nella relazione precedente il contributo venne concesso per provvedere agli straordinari bisogni degli italiani residenti nei paesi belligeranti allo scoppio della guerra europea e che resero necessario il loro rimpatrio immediato.

La somma accertata in detto titolo nell'esercizio 1915-916 concerne esclusivamente le anticipazioni per i bisogni di cassa (L. 2,000,000) e la somma necessaria per provvedere al *deficit* dell'esercizio stesso (L. 1,239,169.45) come si dirà più particolareggiatamente in seguito.

CATEGORIA I. — ENTRATE EFFETTIVE.

TITOLO I. — ENTRATE ORDINARIE.

I. RENDITE PATRIMONIALI. — Gli accertamenti compresi nei tre primi capitoli dello stato di previsione dell'entrata rappresentano gli interessi sulle somme tenute in conto corrente fruttifero presso la Cassa depositi e prestiti; gli interessi sui titoli di Stato o garantiti dallo Stato nei quali sono stati investiti gli avanzi di bilancio verificatisi nei precedenti esercizi secondo le disposizioni dell'articolo 28 della legge 17 luglio 1910, n. 538, e l'affitto di alcuni locali nello stabile di proprietà del Fondo per l'emigrazione di Montreal ad uso della Cancelleria di quel R. Consolato.

La somma accertata ammontò a L. 593,510.93 con la differenza di L. 45,110.93 in più rispetto alla previsione e di L. 21,774.96 in più in confronto dell'esercizio precedente.

Gli accertamenti riguardano :

a) gli interessi sul conto corrente fruttifero presso la Cassa depositi e prestiti liquidati a norma dell'articolo 44 del Re-

golamento 9 dicembre 1875, n. 2802, pei depositi volontari, in L. 26,824.14.

Per tale oggetto si è verificato un maggiore accertamento di L. 16824.14 in confronto alla previsione e di L. 17,603.80 sull'esercizio precedente in conseguenza delle maggiori somme pervenute al Fondo per l'emigrazione e tenute in conto corrente fruttifero;

b) la rendita dei titoli di Stato o garantiti dallo Stato di proprietà del Fondo per l'emigrazione in L. 565,313.99. La differenza di L. 28,313.99 in più sulla previsione è dovuta al fatto che non si è ritenuto opportuno, date le condizioni del mercato dei valori di procedere alla alienazione di titoli per provvedere alle deficienze del bilancio.

In confronto all'esercizio precedente si è verificato l'aumento di L. 4171.16 dovuta al completo godimento degli interessi sui buoni del Tesoro tenuto conto della diminuzione derivante dalla quota di ammortamento dei certificati ferroviari 3.65 %, e dal rimborso delle obbligazioni ferroviarie 3 % come risulta dai seguenti dati, secondo le notizie fornite dalla Cassa Depositi e Prestiti:

TITOLI	INTERESSI PRODOTTI negli esercizi		Differenza
	1914-915	1915-916	
Rendita consolidata 3.50 %	393 918. —	393 918. —	..
Obbligazioni ferroviarie 3 %	47 362.80	47 368.80	+ 6. —
Certificati ferroviari 3.65 %	24 445.38	24 027.19	— 418.19
Buoni del Tesoro 4 %	95 416.65	100 000. —	+ 4 583.35
Totale	561 142.83	565 313.99	+ 4 171.16

c) la quota per l'affitto dei locali di proprietà del Fondo per l'emigrazione in Montreal adibiti ad uso della Cancelleria consolare in L. 1372.80.

La differenza di L. 27.20 in confronto alla previsione dipende dal cambio del dollaro essendo la quota di affitto stabilita in moneta locale.

II. CONTRIBUTI A CARICO DEI VETTORI. — I contributi a carico dei vettori, compresi nei capitoli 4, 5, 6 e 7 dello stato di previsione dell'entrata sono accertati nella somma di L. 473,173.42 con la differenza in meno di L. 712,826.58 in confronto alla previsione e di L. 115,217.68 di fronte all'esercizio precedente.

La diminuzione verificatasi nel gruppo di questi capitoli ha relazione col diminuito numero di emigranti in partenza in seguito alla guerra nazionale.

Nelle note e nei prospetti che seguono sarà esposto il risultato che hanno avuto tali avvenimenti nell'accertamento delle entrate relative.

A. *Tasse di patente* (cap. 3). — Le somme accertate per questo titolo sono rappresentate dalla tassa pagata dalle Compagnie di navigazione, armatori, noleggiatori, ecc., per ottenere la patente di vettore ai sensi dell'articolo 13 della legge 31 gennaio 1901.

Le patenti concesse nel corso dell'esercizio furono 12 e quindi la somma accertata fu di L. 12,000, con una diminuzione di L. 4000 in confronto della previsione.

Le Compagnie le quali durante l'esercizio 1915-916 ottennero la concessione di patente di vettore di emigranti furono 7 nazionali (Navigazione Generale Italiana, La Veloce, Italia, Lloyd Sabaudo, Lloyd Italiano, Transatlantica Italiana, Sicula Americana) e 5 straniere (White Star Line, Société Générale de Transports maritimes à vapeur di Marsiglia, Compagnie Française de Navigation à vapeur, Cyprien Fabre e C., Anchor Line e Transatlantica di Barcellona).

B. *Tasse a carico dei vettori per il trasporto degli emigranti*. — Le tasse a carico dei vettori per l'imbarco degli emigranti, liquidate a norma dell'articolo 28 della legge 17 luglio 1910, ammontarono, per l'esercizio 1915-1916 a L. 350,960 colla differenza di L. 649,040 sulla somma preventivata.

Detta somma però deve essere diminuita di L. 100 versate in più per errore dalla Compagnia Transatlantica Italiana alla quale vennero restituite.

La somma accertata durante l'esercizio 1915-1916, tenuto conto della differenza sopra indicata, è così costituita:

Somme accertate all'atto dell'imbarco come da verbali delle Commissioni di visita	L. 349,204.00
Somme accertate per emigranti clandestini a norma dell'art. 76 del regolamento 16 maggio 1912, numero 556	» 1,656.00
Totale	L. 350,860.00

In confronto all'esercizio precedente si hanno i seguenti risultati per ogni mese:

	SOMME ACCERTATE		Differenza
	nell'esercizio 1914-915	nell'esercizio 1915-916	
Luglio	53 022	10 598	— 42 424
Agosto	29 604	11 104	— 17 900
Settembre	40 146	16 274	— 23 872
Ottobre	54 430	32 544	— 21 886
Novembre	55 236	13 240	— 41 996
Dicembre	34 964	10 520 (1)	— 24 434
Gennaio	31 842	55 126	+ 6 716
Febbraio	32 836	38 948	+ 6 112
Marzo	30 448	45 434	+ 5 986
Aprile	52 252	64 038	+ 11 786
Maggio	32 780	42 244	+ 9 464
Giugno	12 686	40 790	+ 28 104
Totale	468 636	350 860	— 117 776

(1) Compresa L. 100 versata in più e restituita al vettore interessato.

Il provento delle tasse d'imbarco è stato pertanto in diminuzione nei mesi dal luglio 1915 al gennaio 1916 in confronto ai mesi corrispondenti dell'esercizio precedente. Solo nei mesi dal febbraio al giugno 1916 si è verificato un lieve aumento nel prodotto della tassa stessa. Tale aumento è dovuto al numero maggiore di emigranti stranieri greci e levantini che hanno preso im-

barco nei porti italiani. Difatti mentre nell'esercizio 1914-915 il numero degli emigranti imbarcati fu complessivamente di 68,400 di cui 5,325 stranieri nell'esercizio 1915-916 tale numero fu di 48,393 di cui 12,865 stranieri dei quali 10,314 solo nel secondo semestre dell'esercizio (gennaio-giugno 1916).

Per quanto concerne l'emigrazione italiana devesi osservare che essa ha avuto una forte diminuzione a causa della guerra poichè ai giovani dai 16 ai 17 anni di età venne negato il permesso di espatrio mentre ai maschi di età maggiore il permesso venne solo concesso a quelli che non avevano obbligo di servizio militare.

Inoltre è necessario notare come nel numero degli emigranti partiti e pei quali venne pagata la tassa d'imbarco prescritta il numero delle donne è in aumento. Difatti mentre in tempi normali su cento partiti 77 erano maschi e 23 femmine, negli anni 1914-1915 e 1916 questa media fu rispettivamente di 72, 54 e 55 pei maschi e di 28, 46 e 45 per le femmine.

Stante l'importanza che, nei riguardi dei proventi del Fondo per l'emigrazione, ha l'accertamento della tassa per l'imbarco degli emigranti, si fanno seguire i seguenti prospetti nei quali l'importo della tassa stessa accertata in ogni mese dell'esercizio 1915-916 viene messa a confronto con la somma accertata nello stesso mese dell'esercizio precedente.

I dati sono raccolti :

- a) secondo i paesi cui erano diretti gli emigranti;
- b) secondo i porti da cui essi sono partiti;
- c) secondo la bandiera dei piroscafi che li hanno trasportati.

Alle cifre effettive, raggruppate per ogni semestre, corrispondono le percentuali di aumento o di diminuzione.

TASSE D'IMBARCO

Somme accertate per tasse d'imbarco nei mesi dell'esercizio 1916-916 in confronto

	PLATA			BRAS	
	1914-1915	1915-1916	<i>Differenza</i>	1914-1915	1915-1916
Luglio	11 130	1 186	— 9 944	5 798	548
Agosto	3 818	1 602	— 2 216	1 920	68
Settembre	11 584	3 110	— 8 474	5 952	1 494
Ottobre	19 466	6 450	— 13 016	6 368	3 212
Novembre	18 290	1 332	— 16 958	6 380	502
Dicembre	12 004	426	— 12 178	3 902	—
Totale	76 892	14 106	— 62 786	30 320	6 084
Percentuale di aumento o di diminuzione nel semestre	— 81.65
Gennaio	9 706	3 858	— 5 848	3 024	2 008
Febbraio	6 936	2 910	— 4 026	2 204	886
Marzo	7 164	4 070	— 3 094	2 658	1 278
Aprile	5 986	1 652	— 4 334	2 634	848
Maggio	3 438	1 912	— 1 526	1 764	738
Giugno	1 208	620	— 588	384	284
Totale	34 438	15 022	— 19 416	13 208	6 042
Percentuale di aumento o di diminuzione nel semestre	— 56.38
Totale dell'esercizio	111 330	29 128	— 82 202	43 588	12 720
Percentuale di aumento o di diminuzione nell'esercizio	— 73.74

li stessi mesi dell'esercizio precedente, distinte per linee di destinazione.

Differenza	STATI UNITI E CANADA			ALTRE LINEE Centro America		
	1914-915	1915-916	Differenza	1914-915	1915-916	Differenza
- 5 150	35 678	8 736	- 26 942	416	28	- 388
- 1 152	23 064	8 670	- 14 394	202	64	- 138
- 4 458	22 410	11 538	- 10 872	200	132	- 68
- 3 156	28 516	22 850	- 5 666	80	32	- 48
- 5 818	30 188	11 266	- 18 922	378	80	- 298
- 3 902	17 132	10 094	- 7 038	1 316	-	- 1 316
- 23 636	156 988	73 154	- 83 834	2 592	336	- 2 256
- 77,95	- 53,33	- 87,07
- 1 616	17 686	19 196	+ 1 510	826	64	- 762
- 1 318	23 532	35 152	+ 11 620	164	-	- 164
- 1 380	29 450	40 010	+ 10 560	176	76	- 100
- 1 786	42 960	61 538	+ 18 578	672	-	- 672
- 1 026	27 384	39 594	+ 12 210	194	-	- 194
- 100	11 086	39 830	+ 28 744	8	56	+ 48
- 7 226	152 098	235 320	+ 83 222	2 040	196	- 1 844
- 54,46	+ 54,71	- 90,30
- 30 862	309 086	308 474	- 612	4 632	532	- 4 100
- 70,80	- 0,16	- 88,51

Somme accertate per tasse d'imbarco nei mesi dell'esercizio 1915-916 in confronto

	GENOVA			NAPOLI		
	1914-1915	1915-1916	Differenza	1914-1915	1915-1916	Differenza
Luglio	18 684	3 216	— 15 468	21 448	5 504	— 15 944
Agosto	10 538	3 716	— 6 822	13 192	6 330	— 6 862
Settembre	24 538	5 718	— 18 820	11 712	9 866	— 1 846
Ottobre	31 776	10 618	— 21 158	18 624	17 928	— 696
Novembre	30 860	3 194	— 27 666	19 624	8 096	— 11 568
Dicembre	20 312	1 656	— 18 656	10 264	5 808	— 4 456
Totale	136 708	28 118	— 108 590	94 864	53 532	— 41 332
Percentuale di aumento o di diminuzione nel semestre	— 79.43	— 43.46
Gennaio	16 538	7 432	— 9 106	12 376	15 728	+ 3 352
Febbraio	12 278	7 670	— 4 608	16 600	25 064	+ 8 464
Marzo	14 636	7 134	— 7 502	19 902	34 880	+ 14 978
Aprile	16 098	6 246	— 9 852	28 738	52 104	+ 23 366
Maggio	9 820	5 004	— 4 816	19 400	34 514	+ 15 114
Giugno	3 130	4 404	+ 1 274	7 282	31 490	+ 24 208
Totale	72 500	37 890	— 34 610	104 298	193 780	+ 89 482
Percentuale di aumento o di diminuzione nel semestre	— 47.73	— 85.79
Totale dell'esercizio	209 208	66 008	— 143 200	199 162	247 312	+ 48 150
Percentuale di aumento o di diminuzione nell'esercizio	— 68.44	+ 24.23

agli stessi mesi dell'esercizio precedente, distinte secondo i porti di partenza.

PALERMO			MESSINA			LE HAVRE		
1914-1915	1915-1916	<i>Differenza</i>	1914-1915	1915-1916	<i>Differenza</i>	1914-1915	1915-1916	<i>Differenza</i>
7 948	1 878	— 6 070	586	..	— 586	4 356	..	— 4 356
2 306	1 058	— 1 248	— ..	2 968	..	— 2 968
3 848	690	— 3 158	48	..	— 48
4 030	3 726	— 304	..	272	+ 272
4 514	1 644	— 2 870	238	306	+ 68
4 378	3 056	— 1 322
27 024	12 052	— 14 972	879	578	— 294	7 324	..	— 7 324
..	..	— 55,40	— 33,71	— 100
2 678	1 966	— 712	250	..	— 250
3 958	6 214	+ 2 256
4 910	3 420	— 1 490
7 416	5 688	— 1 728
3 560	2 726	— 834
1 370	4 896	+ 3 526	904	..	— 904
23 892	24 910	+ 1 018	250	..	— 250	904	..	— 904
..	..	+ 4,16	100	— 100
50 916	36 962	— 13 954	1 122	578	— 544	8 228	..	— 8 228
..	..	— 27,40	— 48,48	— 100

Tasse d'imbarco accertate nei mesi dell'esercizio finanziario 1915-916 in confronto

	ITALIANA			FRANCO	
	1914-915	1915-916	Differenza	1914-915	1915-916
	Luglio	32 014	7 800	— 24 214	13 870
Agosto	21 616	9 092	— 12 524	2 968	1 286
Settembre	36 258	13 354	— 22 904	1 514	1 720
Ottobre	47 210	25 926	— 21 284	4 366	2 510
Novembre	45 718	9 624	— 36 094	4 576	524
Dicembre	28 236	5 964	— 22 272	4 118	2 408
Totale	211 052	71 700	— 139 292	31 412	10 720
Percentuale di aumento o di diminuzione nel semestre	— 65,94
Gennaio	24 548	17 450	— 7 098	2 844	3 996
Febbraio	27 014	30 290	+ 3 276	1 928	5 750
Marzo	20 248	31 274	+ 2 026	5 934	—
Aprile	43 428	57 136	+ 13 708	4 006	6 746
Maggio	22 950	27 252	+ 4 302	3 360	624
Giugno	8 728	34 130	+ 25 402	2 104	6 310
Totale	155 916	197 532	+ 41 616	20 176	23 396
Percentuale di aumento o di diminuzione nel semestre	+ 26,69
Totale dell'esercizio	366 968	269 292	— 96 676	51 588	34 086
Percentuale di aumento o di diminuzione nell'esercizio	— 26,58

agli stessi mesi dell'esercizio preced., distinte secondo la bandiera dei piroscafi.

Differenza	SPAGNOLA			INGLESE		
	1914-915	1915-1916	Differenza	1914-915	1915-916	Differenza
- 11 598	6 038	—	- 6 038	1 100	526	- 574
- 1 682	..	—	—	4 420	726	- 3 694
+ 206	..	—	—	2 374	1 200	- 1 174
- 1 856	..	—	—	2 854	4 108	+ 1 254
- 4 052	..	—	—	4 942	3 092	- 1 850
- 1 710	..	410	+ 410	2 600	1 738	- 862
- 20 692	6 038	410	- 5.628	18 290	11 390	- 6 900
- 65,87	- 93,20	- 37,73
+ 1 092	..	—	—	4 450	3 740	- 710
+ 3 822	..	128	+ 128	3 894	2 780	- 1 114
- 5 934	..	—	—	4 260	14 160	+ 9 894
- 2 740	..	—	—	4 818	156	- 156
- 2 736	..	—	—	6 470	14 368	+ 7 898
+ 4 206	..	—	—	1 854	350	- 1 504
+ 3 190	..	128	+ 128	25 752	35 554	+ 9 802
+ 13,81	+ 100	+ 38,06
- 17 502	6 038	538	- 5 500	44 042	46 944	+ 2 902
- 33,92	- 82,80	+ 6,58

c) Secondo le linee di destinazione.

LINEE	1908-909	1909-910	1910-911	1911-912	1912-913	1913-914	1914-915	1915-916
Cifre assolute.								
Plata	692 924	686 800	816 010	146 440	759 706	580 072	111 330	29 128
Brasile	77 772	75 250	93 896	175 162	163 804	133 108	43 588	12 726
Stati Uniti e Canada	1 708 830	1 736 502	1 358 292	1 209 096	2 031 510	1 937 944	309 086	308 474
America Centrale . . .	4 510	5 704	5 454	7 358	7 706	6 272	2 348	532
Stati del Pacifico e altri paesi	3 396	2 688	2 276	5 102	5 766	7 184	2 284	..
Totale	2 487 432	2 507 004	2 275 928	1 543 158	2 968 492	2 664 580	468 636	350 900
Cifre proporzionali a 100.								
Plata	27.85	27.40	35.85	9.49	25.59	21.77	23.76	8.30
Brasile	3.13	3.00	4.13	11.35	5.52	5.00	9.30	3.63
Stati Uniti e Canada	68.70	69.26	59.68	78.36	68.43	72.73	65.96	87.92
America Centrale . . .	0.18	0.23	0.24	0.48	0.26	0.23	0.50	0.15
Stati del Pacifico e altri paesi	0.14	0.11	0.10	0.32	0.20	0.27	0.49	..
Totale	100.00	100.00	100.00	100.00	100.00	100.00	100.00	100.00

(1) L. 100 di differenza. Vedasi nota a pag. 13.

Diamo infine l'ammontare della tassa pagata negli otto esercizi finanziari dai vettori o dalle altre Società, ecc. alle quali fu concessa la facoltà di trasportare emigranti secondo le disposizioni dell'articolo 28 della legge 17 luglio 1910.

VETTORI, ECC.	1908-009	1909-910	1910-911	1911-912	1912-913	1913-914	1914-915	1915-916
Navigazione Generale Italiana	397 010	388 026	366 440	215 558	484 404	454 618	143 176	79 274
Società La Veloce	260 976	280 222	277 143	157 142	275 132	233 948	51 668	27 846
Società Transatlantica Italiana (già Ligure-Brasiliiana)	36 924	39 722	43 064	13 770	39 748	33 040	25 568	75 330
Società Italia	208 032	294 910	281 956	127 500	256 698	214 662	33 ,82	8 710
Società Anglo-Italiana (Anchor Line)	66 042	81 810	63 668	55 984	94 880	80 330	5 202	2 602
Norddeutscher Lloyd	201 850	235 236	196 228	163 088	235 610	219 648	3 938	..
Hambur Amerika Linie	118 082	104 690	87 502	81 082	91 490	130 960	2 100	..
Compagnie Générale Transatlantique	118 758	130 744	133 928	128 402	202 836	223 364	8 228	..
Compagnie Transports maritimes	100 406	101 510	102 252	19 682	119 722	81 100	9 004	2 910
Compagnia Transatlantica di Barcellona	21 868	11 480	538
White Star Line	206 058	189 430	145 842	136 758	150 110	156 130	36 658	44 342
Pacific Steam Company Limited	40
Messageries Maritimes	348	578	586	168	124
Società Kosmos	580	854	548	344	322	204
Lloyd Italiano	248 722	249 734	234 528	136 288	343 910	252 600	51 006	28 480
Sicula Americana	98 392	80 578	58 146	80 106	229 598	178 276	16 142	20 112
Lloyd Sabauda	187 644	175 728	177 374	84 806	198 234	173 770	46 236	29 540
Compagnie Française de Navigation à vapeur	126 640	135 150	106 720	142 480	245 668	227 642	34 356	31 176
Orient Line	512	4 228	2 188	..
Thompson Line	5 550
Totale	2 487 432	2 506 504	2 275 928	1 543 158	2 968 492	2 664 580	488 636	350 860

C. Tasse di assenso alle nomine dei rappresentanti. — La tassa stabilita dall'art. 16-bis della legge 17 luglio 1910, n. 538, in ragione di L. 50 per ogni provvedimento di assenso rilasciato dal Commissariato dell'emigrazione per i rappresentanti di vettore, ha dato nell'esercizio 1915-916 il provento di L. 63,700 con una differenza in meno di L. 16,300 sulla previsione.

In confronto ai due esercizi precedenti si è avuta la diminuzione rispettiva di L. 16,350 e di L. 21,450 come risulta dal seguente prospetto per il quale, per ogni vettore, si sono posti a confronto i certificati rilasciati nei tre esercizi.

VETTORI	CERTIFICATI RILASCIATI					
	nell'esercizio 1913-914		nell'esercizio 1914-915		nell'esercizio 1915-916	
	Numero	Importo	Numero	Importo	Numero	Importo
Navigazione Generale Italiana	164	8 200	168	8 400	95	4 750
La Veloce	153	7 650	168	8 400	85	4 250
Italia	62	3 100	212	10 600	214	10 700
Lloyd Italiano	241	12 050	139	6 950	86	4 300
Lloyd Sabaudò	154	7 700	97	4 850	140	7 000
Cipr. Fabre e C.	96	4 800	155	7 750	28	1 400
White Star Line	78	3 900	50	2 500	17	850
Transatlantica Italiana (già Ligure-Brasiliiana).	142	7 100	318	15 900	176	8 800
Hamburg Amerika Linie	103	5 150	98	4 900	3	150
Norddeutscher Lloyd	87	4 350	61	3 050	1	50
Anchor Line	75	3 750	122	6 100	25	1 250
Sigula Americana	168	8 400	67	3 350	48	2 400
Transports Maritimes	74	3 700	46	2 300	1	50
Transatlantique Havre	4	200	2	100
Transatlantica di Barcellona	355	17 750
Totale	1 601	80 050	1 703	85 150	1.274	63 700

Negli esercizi 1910-911, 1911-12 e 1912-13 i certificati rilasciati furono nel complesso rispettivamente n. 1798 per l'importo

di L. 89,900, n. 1545 per l'importo di L. 77,250 e n. 1709 per l'importo di L. 85,450.

D. *Tasse di licenza consolare pei viaggi di ritorno.* — La tassa stabilita dall'articolo 13-ter della legge 17 luglio 1910, n. 538, pei viaggi di ritorno con emigranti dei piroscafi non iscritti in patente e muniti della prescritta licenza consolare, ha prodotto nell'esercizio 1915-916 la somma di L. 6513.42 con una differenza in meno di L. 43,486.58 in confronto alla previsione.

In confronto ai due ultimi esercizi precedenti la tassa ha dato un minore reddito rispettivamente di L. 52,798.38 e di L. 13,091.68, come risulta dal seguente prospetto:

	TASSA PAGATA per viaggi di ritorno compiuti		
	nell'esercizio 1913-914	nell'esercizio 1914-915	nell'esercizio 1915-916
Navigazione Generale Italiana	308.70	..	505.76
La Veloce	501.50
Clpr. Fabre e C.	1 018 —	1 840.70	..
Cunard Line	30 600.40	6 526.70	..
Norddeutscher Lloyd	1 612.40
Austro-Americana	17 509.20	1 852.30	..
Società Italia	951.10	..	1 384.40
Sicula Americana	1 239.80	871.50
Transports Marittimes	1 551.80	1 372.80	607.66
Lloyd Italiano	508.70	612.20
Lloyd Sabaudò	584.70	1 074.20
White Star Line	1 344.80	3 915 —	..
Anchor Line	258.80	..
National Steam Nav. of Greece	1 963 —
Canadian Pacific Railway Cy	2 383.40
Holland a. Linie	1 505.60	..
Transatlantica Italiana	956.20
Totale	59 311 80	19 605.10	6 513.42

Negli esercizi finanziari 1910-911, 1911-912 e 1912-913 vennero accertate per la tassa sopra indicata le somme rispettive di L. 37.744.81, L. 48.726.77 e L. 46.969.38.

Il provento della tassa è in continua diminuzione a causa dei minori viaggi verificatisi specialmente nei due ultimi esercizi.

III. CONTRIBUTI DIVERSI. — Il provento derivante dalla vendita delle tessere ferroviarie per gli operai che si recano all'estero in cerca di lavoro istituite dall'articolo 28 della legge 17 luglio 1910, n. 538, è stato di L. 3049 colla differenza in meno di L. 1951 in confronto alla previsione.

In confronto all'esercizio precedente si è avuta la diminuzione di L. 6262, come appare dal seguente prospetto.

	TESSERE VENDUTE			
	nell'esercizio 1912-913	nell'esercizio 1913-914	nell'esercizio 1914-915	nell'esercizio 1915-916
Luglio	303	1 854	1 959	141
Agosto	612	1 960	203	200
Settembre	891	1 979	798	198
Ottobre	1 610	2 324	1 378	304
Novembre	2 185	3 241	1 832	324
Dicembre	1 050	2 244	942	206
Gennaio	2 173	2 731	537	224
Febbraio	3 948	4 885	454	289
Marzo	9 023	9 577	436	438
Aprile	8 121	9 632	346	247
Maggio	3 971	3 767	234	306
Giugno	2 008	2 096	102	172
Totale	35 895	46 290	9 311	3 049

Il ricavato dalla vendita delle tessere ferroviarie (Concessione speciale XX) che in tempi normali (esercizio 1912-913 e 1913-914) era in aumento per la continua propaganda fatta dal Commissariato dell'emigrazione dalle autorità dipendenti e dai vari segre-

tariati, è discesa a partire dall'esercizio 1914-915 a causa delle condizioni internazionali. Più rilevante è stata la diminuzione avutasi nel 1915-916 poichè in questo esercizio furono, a causa della guerra nazionale, limitati i permessi di espatrio ai soli lavoratori che non avevano obblighi militari.

In previsione appunto di tale restrizione negli espatri venne, in sede di previsione, ridotto l'importo presunto dalla vendita delle tessere da L. 80,000 a L. 5000.

L'istituzione delle tessere ha una importanza speciale nei riguardi del Fondo per l'emigrazione, in quanto che, secondo gli intendimenti del legislatore, il provento della loro vendita dovrebbe compensare le spese sostenute per l'assistenza degli operai nei paesi continentali.

Tassa sui ricorsi presentati alle Commissioni arbitrali per l'emigrazione e diritti di cancelleria. — Durante l'esercizio 1915-916 cominciarono a funzionare le Commissioni arbitrali per l'emigrazione stabilite dalla legge 2 agosto 1913, n. 1075, sulla tutela giuridica degli emigranti.

In conseguenza pervennero al Fondo per l'emigrazione le tasse stabilite dall'art. 24 della legge stessa nella misura di L. 15 per ogni decisione delle Commissioni nei porti d'imbarco e di L. 25 per ogni decisione della Commissione centrale, nonchè il rimborso di spese varie.

La somma accertata fu di lire 8346.15 e concerne:

a) n. 404 decisioni delle Commissioni arbitrali istituite nei porti d'imbarco per	L. 6,060.00
b) n. 78 decisioni della Commissione arbitrale centrale per	» 1,950.00
c) rimborso di spese, ecc.	» 336.15
Totale	L. 8,346.15

Rimborsi e concorsi nelle spese. — Per competenze dei regi commissari imbarcati in servizio di emigrazione sui piroscafi partiti con emigranti, ed a carico dei vettori, venne accertata la somma di L. 4516.09 con la differenza in meno di L. 435,483.91 in confronto alla previsione e di L. 190,255.71 sull'esercizio precedente.

Considerato però che sulla somma accertata nel 1915-916 vennero restituite alla Compagnia Transatlantica Italiana L. 195, la vera entrata si riduce a L. 4321.09.

La somma realizzata comprende le competenze dovute ai regi commissari per sei viaggi compiuti sui piroscafi Regina Elena, Infante Isabella, Tommaso di Savoia e Garibaldi.

La rilevante diminuzione avutasi in confronto alla previsione ed ai risultati del precedente esercizio si deve al fatto che, per la sopravvenuta mobilitazione venne sospeso il servizio degli ufficiali della R. Marina in qualità di commissari viaggianti.

Il Commissariato ha provveduto saltuariamente al servizio coi propri funzionari come si dirà più dettagliatamente nella parte relativa della spesa.

Per concorso nelle spese di vitto e alloggio negli asili e nelle stazioni sanitarie si ebbe il provento di L. 260,138.06 superiore di L. 160,138.06 alla previsione e di L. 206,491.71 in confronto all'anno finanziario 1914-915.

La somma accertata nel 1915-916 concerne il solo asilo impiantato provvisoriamente nel porto di Napoli e riguarda :

1° le rette dovute per persone ricoverate	L. 258,947.21
2° le ritenute per vitto fornito ai RR. Carabinieri di servizio nell'asilo »	1,190.85
	<hr/>
Totale	L. 260,138.06
	<hr/>

I proventi dell'asilo per quanto concerne le persone ricoverate sono stati i seguenti per i due ultimi esercizi finanziari:

	SOMME ACCERTATE		<i>Differenza</i>
	nel 1914-915	nel 1915-916	
Luglio	1 467.61	—	— 1 467.61
Agosto	4 235.70	7 576.62	+ 3 340.92
Settembre	5 755.85	10 799.47	+ 5 043.62
Ottobre	2 771.66	15 375.73	+ 12 604.07
Novembre	3 407.23	20 642.32	+ 17 235.09
Dicembre	2 201.46	9 170.36	+ 6 968.90
Gennaio	2 085.86	9 285.—	+ 7 199.14
Febbraio	2 833.16	13 125.46	+ 10 292.30
Marzo	2 894.90	24 731.11	+ 21 836.21
Aprile	4 713.41	22 768.23	+ 18 054.82
Maggio	3 682.69	58 162.21	+ 54 480.12
Giugno	14 240.78	67 310.70	+ 53 069.92
Totale	50 289.71	258 947.21	+ 208 657.50

Esso è da attribuirsi ai seguenti fatti :

1° al maggior numero delle persone ricoverate. È da notare difatti che se nell'asilo vennero ricoverati gli emigranti italiani in numero limitato, più numerosi furono gli emigranti stranieri specialmente levantini e greci. Inoltre, date le condizioni attuali vennero ricoverati nell'asilo rimpatriati e profughi superstiti da naufragi, ecc, le cui rette vennero rimborsate dal R. Governo;

2° alla maggiore permanenza dei ricoverati nell'asilo dovuta al fatto che i ricoverati sia nazionali che esteri dovettero attendere le partenze dei piroscafi ridotte di numero e non effettuate a date fisse e che per parecchi emigranti provenienti dal Levante si rese necessario un periodo più o meno lungo di osservazione a causa delle condizioni sanitarie dei paesi dai quali essi provenivano. Per quanto concerne i profughi e rimpatriati essi rimasero nell'asilo sinchè le autorità ed i Comitati incaricati dell'assistenza non providero al loro stabile collocamento.

Circa i risultati ottenuti nell'esercizio dell'asilo si dirà più dettagliatamente nella parte della spesa (cap. 29).

IV. ENTRATE DIVERSE. — *Provento contravvenzioni.* — Le pene pecuniarie accertate in seguito a condanna dell'autorità giudiziaria per contravvenzioni alla legge e al regolamento sull'emigrazione ammontarono a L. 4048.17 colla differenza in meno di L. 3951.83 sulla previsione.

Tale somma concerne il provento dovuto al Fondo per l'emigrazione e quindi si intendono al netto del decimo spettante alle Cancellerie, dell'aggio dovuto ai ricevitori del registro e delle quote eventualmente dovute agli scopritori, escluso il personale in servizio dell'emigrazione.

In confronto alla somma di L. 7608.77 accertata nell'esercizio precedente si è avuto per il 1915-916 un minore introito di L. 3560.60, come risulta dal seguente prospetto:

	SOMME ACCERTATE		
	nell'esercizio 1913-914	nell'esercizio 1914-915	nell'esercizio 1915-916
Abruzzi e Molise	158.64	1 165.95	734.61
Basilicata	—	71.60	—
Calabria	125.95	482.88	476.73
Campania	860.13	719.49	682.85
Emilia	226.57	168.68	—
Lazio	83.53	426.82	4.50
Liguria	940.87	25.95	210.20
Lombardia	2 179.01	351.11	85.38
Marche	292.19	210.45	292.42
Piemonte	1 861.85	729.71	67.02
Puglie	313.50	106.60	398.03
Sardegna	0.83	177.03	3.36
Sicilia	177.93	529.66	989.03
Toscana	164.78	67.94	132.53
Umbria	104.63	150.62	10.—
Veneto	2 827.26	2 231.18	51.51
Totale	10 317.67	7 608.77	4 048.17

Come si è rilevato nelle precedenti relazioni, anche per il 1915-916 i maggiori proventi si sono avuti nei compartimenti che comprendono porti d'imbarco quali la Liguria (Genova), la Campania (Napoli), la Sicilia (Palermo e Messina) ed in alcuni paesi dell'Italia Meridionale quali l'Abruzzo e il Molise, la Calabria e le Puglie, nei quali è difficile esercitare una rigorosa sorveglianza per evitare frodi ed inganni a danno degli emigranti.

Sono in diminuzione i proventi nei compartimenti di confine (Piemonte, Lombardia e Veneto) per la sempre maggiore sorveglianza esercitata dagli uffici dell'emigrazione nei confini di terra in Milano e per quelli di zona in Udine e Torino.

E da notare però che sono in corso le pratiche per l'incasso di somme tuttora dovute dai debitori e per il ricupero delle somme erroneamente versate all'erario dello Stato per le insufficienti indicazioni date dalle Cancellerie giudiziarie.

Servizio delle rimesse degli emigranti. — Anche per l'esercizio 1915-916 nessuna somma è stata accertata come provento dovuto al Fondo per l'emigrazione sul servizio delle rimesse per gli emigranti affidato al Banco di Napoli colla legge 1° febbraio 1901, n. 24.

Il servizio delle rimesse sottoposto alla sorveglianza del Ministero del Tesoro non ha presentato alcun utile.

Entrate diverse e impreviste. — Venne accertata la somma di L. 6603.16 con una differenza in più di L. 2603.16 sulla previsione e di L. 4985.94 sull'esercizio precedente.

Nella somma accertata nell'esercizio 1915-916 sono compresi:

a) l'utile nel rimborso di 25 obbligazioni ferroviarie 3% in confronto al prezzo di costo	L. 4,166.42
b) l'utile ricavato dalla vendita dei residui di cucina e proventi vari nell'asilo degli emigranti nel porto di Napoli	» 85.39
c) il provento della tassa di arruolamento di operai a scopo di lavoro per l'estero stabilita dal R. D. del dicembre 1914	» 1,846.05
d) i depositi a garanzia degli appalti per la fornitura del pane e della lavatura degli effetti lettereschi nell'asilo degli emigranti in Napoli (depositi da restituire all'esaurimento dei contratti)	» 500.00
e) ricavato dalla vendita di pubblicazioni e tessere di riconoscimento pei facchini nel porto di Napoli	» 5.00
Totale	L. 6,604.16

TITOLO II. — ENTRATE STRAORDINARIE.

V. ENTRATE STRAORDINARIE. — *Contravvenzioni speciali.* —

Durante l'esercizio 1915-916 venne contestata una sola contravvenzione in applicazione dell'art. 13-ter della legge 17 luglio 1910, n. 538, alla Compagnia del Lloyd Italiano per trasporti eseguiti col piroscafo « Indiana ».

Per tale contravvenzione venne eseguito il deposito di L. 172,000 il quale resta acquisito al Fondo per l'emigrazione a meno che la sentenza del capitano di porto competente non venga annullata o modificata in grado di appello.

Depositi in seguito a sentenze delle Commissioni arbitrali. — Le somme versate dalle Compagnie di navigazione e dovute agli emigranti in seguito a sentenze delle Commissioni arbitrali ammontarono a L. 395,778.90 colla differenza in più di L. 89,741.57 sull'esercizio precedente.

Siccome nello stato di previsione era stanziata la sola somma di L. 153,300, lo stanziamento sia del cap. 16 dell'entrata come del capitolo corrispondente n. 56 della spesa venne portato alla somma sopra indicata coi decreti luogotenenziali 19 marzo, 1 e 29 giugno 1916 registrati alla Corte dei conti il 29 marzo, 7 giugno e 5 luglio 1916.

Il servizio assume sempre maggiore importanza se non per l'entità della somma, per il numero delle singole partite in cui esso si fraziona, come è detto e dimostrato nella parte che si riferisce alla spesa.

Entrate eventuali per ricuperi di fondi. — Le somme pagate durante l'esercizio 1915-916 e restituite al Fondo per l'emigrazione ammontarono a L. 116,635.81.

L'Amministrazione non si è valsa delle facoltà concesse dal Regolamento di contabilità in vigore pel Fondo dell'emigrazione e quindi nessun decreto venne emesso nel corso dell'esercizio per il reintegro delle somme restituite ai capitoli della spesa sui quali furono pagate.

Le somme accertate concernono il ricupero :

- | | |
|--|--------------|
| a) delle spese legali anticipate per conto di vari connazionali dagli uffici legali del Nord America e dal R. Consolato in Algeri, nonché la restituzione delle somme non erogate su quelle messe a disposizione delle autorità consolari per il funzionamento dei detti uffici legali e per l'assistenza legale degli emigranti | L. 61,673.89 |
| b) delle spese sostenute per il rimpatrio di vari connazionali dall'estero » | 138.90 |

c) di spese postali e telegrafiche	L.	2,072.63
d) delle somme non erogate dai RR. Consolati di San Paulo e Rio Janeiro su quelle messe a loro disposizione per il funzionamento degli uffici di assistenza per gli emigranti	"	2,523.04
e) delle somme non erogate su quelle messe a disposizione del cassiere dell'Amministrazione centrale, degli ispettori dell'emigrazione nei porti d'imbarco e nelle altre località all'interno e all'estero	"	38,238.22
f) delle somme non erogate per l'assistenza a connazionali indigenti all'estero ed a profughi in seguito alla guerra nazionale	"	8,484.15
g) dei mandati di pagamento e buoni su mandati a disposizione non estinti al 30 giugno 1916	"	1,048.51
h) di spese varie	"	2,456.00
		L. 116,635.81

E da osservare che alla data della chiusura del conto consuntivo non erano ancora pervenute alcune contabilità di uffici all'estero e specialmente dall'America. La liquidazione di tali contabilità sarà eseguita nell'esercizio 1916-1917 e compresa nel relativo conto consuntivo.

Assistenza ai connazionali rimpatrianti. — Nell'esercizio 1915-1916 tale servizio ebbe grande estensione poichè dopo l'inizio della guerra nazionale si rese necessario di provvedere all'assistenza dei profughi e rimpatriati dai paesi irredenti e dalle zone di guerra.

Le somme versate in varie riprese dal R. Governo al Fondo per l'emigrazione per tale oggetto ammontarono a L. 20,000,000, e vennero attribuite al bilancio del Fondo stesso con decreti luogotenenziali 22 luglio, 6 ottobre, 9 dicembre 1915, 13 febbraio, 19 marzo, 14 maggio e 25 giugno 1916 registrati alla Corte dei conti rispettivamente il 29 luglio, 13 ottobre, 12 dicembre 1915, 17 febbraio, 28 marzo, 19 maggio e 29 giugno 1916.

Dell'organizzazione del servizio che, quantunque limitato alla somministrazione dei fondi alle Prefetture del Regno e alla revisione dei rendiconti relativi, dà luogo ad un importantissimo e minuzioso lavoro di contabilità si dirà più dettagliatamente in appresso.

CATEGORIA II. — MOVIMENTO DI CAPITALI.

La somma compresa nel cap. 18 deve essere così distinta:

a) somma necessaria per provvedere alla deficienza del bilancio	L. 1,239,169.45
b) importo delle anticipazioni concesse dagli Istituti di emissione per i bisogni di cassa . . . »	2,000,000.00
	<hr/>
Totale	L. 3,239,169.45
	<hr/>

Deficit di bilancio. — Come si è più sopra accennato alla fine dell'esercizio 1915-916 si è accertato un *deficit* di competenza per la somma di L. 1,239,169.45.

A tale *deficit* si è provveduto in parte colle quote realizzate per ammortamento dei certificati ferroviari 3.65 % e col rimborso di n. 25 obbligazioni ferroviarie 3 % calcolate al prez-

zo di costo	L. 20,100.64
Alla differenza di	» 1,219,068.81

si dovrà provvedere in seguito con alienazione di titoli fruttiferi, non appena essa sia conveniente, per procedere al pagamento delle spese di competenza, o al rimborso agli Istituti di emissione della somma da essi anticipata per i bisogni di cassa.

Anticipazioni per i bisogni di cassa. — Le entrate del Fondo per l'emigrazione, a datare dall'anno finanziario 1914-915, non sono state bastanti per sopperire alle spese, onde si è verificato

un deficit complessivo per il detto esercizio e per quello 1915-916 di L. 2,450,179.25 così costituito:

Esercizio 1914-915 accertato col conto consuntivo	
in L. 1,611,395.43 e ridotto per variazioni nei	
residui come si dirà in appresso a	L. 1,231,110.44
Esercizio 1915-916 accertato come sopra in	» 1,219,068.81

Per provvedere a tale deficienza si è data facoltà al Commissariato dell'Emigrazione di procedere per quanto concerne lo anno 1914-915 col R. D. 29 aprile 1915, n. 669, convertito nella legge 1° aprile 1917, n. 576, alla vendita dei titoli fruttiferi, o qualora essa non fosse conveniente ad anticipazioni cogli Istituti di emissione della somma occorrente.

Identica facoltà era data per quanto concerne il 1915-916 col l'art. 3 del disegno di legge relativo al bilancio di detto anno di cui venne autorizzato l'esercizio provvisorio a tutto il 30 giugno 1916 colla legge 2 gennaio 1916, n. 10.

Date le condizioni del mercato dei valori non si ritenne conveniente procedere alla vendita dei titoli, la quale, oltre la perdita degli interessi, avrebbe arrecato al Fondo per l'emigrazione una diminuzione di capitale rilevante trattandosi di alienare i titoli stessi ad un corso troppo basso in confronto al prezzo di acquisto.

Si ritenne pertanto conveniente addivenire ad una operazione di anticipazione col Banco di Napoli il quale gentilmente la concesse al saggio del 4 %.

L'operazione venne conclusa non appena resa necessaria dal bisogno di procedere a pagamenti indeclinabili e venne autorizzata con decreto di S. E. il Ministro degli affari esteri in data 4 marzo 1916 registrato alla Corte dei Conti il 22 giugno successivo.

Essa venne limitata alla somma di lire 2,000,000 da prelevarsi secondo il bisogno e garantita, di concerto colla Cassa Depositi e Prestiti, da buoni del Tesoro quinquennali 4 % e da rendita italiana 3.50 % per il valore nominale di L. 2,810,000.

Col predetto decreto ministeriale 4 marzo 1916 e col successivo decreto 27 giugno 1916 registrato alla Corte dei Conti il

1° luglio detto anno venivano apportate le necessarie modificazioni di bilancio iscrivendo la somma stessa al cap. 18 dello stato di previsione dell'entrata ed istituendo uno speciale capitolo nella categoria del movimento di capitali della spesa n. 57-ter per « Rimborsò agli Istituti di emissione delle somme anticipate pei bisogni di cassa » collo stesso stanziamento.

Contemporaneamente veniva istituito nel titolo II spese straordinarie il cap. 56-series coll'intitolazione « Interessi sui fondi anticipati dagli Istituti di emissione per le necessità di cassa » e collo stanziamento di L. 12,000, che si riteneva necessaria al bisogno nella considerazione che a tale anticipazione non si sarebbe dovuto ricorrere che nell'ultimo trimestre dell'anno finanziario.

In realtà la situazione di cassa del Fondo per l'emigrazione non rese necessario di ricorrere nel corso dell'esercizio interamente all'anticipazione concessa. Si prelevò solamente la somma di L. 1,000,000 in due quote uguali rispettivamente il 3 aprile e 7 giugno 1916. Il resto sarà prelevato nel prossimo anno 1916-917 e solo quando i bisogni di cassa lo renderanno assolutamente necessario.

E evidente la convenienza di tale operazione la quale ha prodotto al Fondo un aggravio per il 1915-916 di L. 6,051.40 compensato dagli interessi riscossi sui titoli non alienati. Se si fosse dovuto addivenire alla cessione dei titoli per l'importo effettivamente prelevato di un milione la perdita e l'aggravio sarebbero stati i seguenti:

- a) perdita di capitali sui titoli che si sarebbero dovuti alienare ai corsi del giorno in confronto al valore nominale dei titoli stessi 81.95 al 3 aprile 1916 e 83.375 al 7 giugno 1916 L. 209,828.00
- b) interessi sulla somma di L. 1,209,828 dai giorni sopraindicati al 30 giugno 1916 » 6,495.07

Il capitale quindi sarebbe diminuito di L. 1,209,828 per ottenere l'importo delle somme occorrenti in contanti in L. 1,000,000 e l'ammontare degli interessi sarebbe stato negli esercizi futuri superiore a quello effettivamente dovuto al Banco di Napoli, poichè alla predetta somma di L. 1,209,828 corrisponderebbero gli in-

teressi in ragione del 3.50 per L. 42,346.50 mentre al detto Banco dovranno essere corrisposte solo L. 40,000.

Anche per gli esercizi futuri l'aggravio sarà compensato dagli interessi dei titoli conservati specialmente nella considerazione che i buoni del Tesoro sono stati, nell'esercizio 1916-917, investiti nel prestito nazionale consolidato 5 % con guadagno di capitale e maggior provento di interessi.

CATEGORIA III. — PARTITE DI GIRO.

La somma di L. 6000 rappresenta l'importo del fitto del locale di proprietà del Fondo per l'emigrazione ed adibito ad uso ufficio dell'Ispettorato in Napoli e della stazione di disinfezione.

SPESA.

Nell'esercizio finanziario 1915-916 il movimento degli impegni per spese effettive è stato regolato con criteri di assoluta economia onde ridurre allo stretto necessario il disavanzo di competenza iscritto a pareggio del bilancio preventivo. Di fronte ad una previsione rettificata di L. 24,338,131.70 le spese accertate ammontarono complessivamente a » 23,236,969.14 rendendo possibile un'economia nelle spese ordinarie e straordinarie pari a L. 1,101,162.56 che aumentata di quella verificatasi nei fondi di riserva in » 140,209.20 determina il miglioramento effettivo avutosi nella competenza passiva dell'esercizio in L. 1,241,371.76

Come risulta dalla seguente situazione riassuntiva :

	S O M M E		<i>Differenza</i>
	previste	accertate	
<i>Spese effettive:</i>			
Spese generali	476 322.—	413 871.94	— 62 450.02
Diffusione di notizie utili per gli emigranti.	40 000.—	21 648.34	— 18 351.66
Tutela degli emigranti in patria e durante il viaggio marittimo.	1 312 000.00	720 500.13	— 591 499.87
Assistenza e protezione degli emigranti all'estero.	1 344 340.—	1 599 937.98	+ 244 402.02
Spese straordinarie	20 665 469.70	20 481 010.75	— 184 458.95
Totale spese effettive . . .	24 338 131.70	23 236 969.14	— 1 101 162.56
<i>Movimento di capitali</i>	2 000 000.—	2 000 000.—	. . .
<i>Partite di giro</i>	6 000.—	6 000.—	. . .
<i>Fondo di riserva</i>	140 209.20	. . .	— 140 209.20
Totale generale . . .	26 484 340.90	25 242 969.14	— 1 241 371.76

l'economia accertata nelle spese effettive deriva dai capitoli iscritti:

a) nel Titolo I (Spese ordinarie) per	L. 916,703.61
b) nel Titolo II (Spese straordinarie) per	» 184,458.95
Totale	L. 1,101,162.56

Analizzando il risultato conseguito in rapporto alle finalità dei singoli servizi si desume che le minori spese ordinarie e straordinarie accertate in confronto delle previsioni rettificate provengono dai capitoli riguardanti:

a) le spese miste per	L. 310,870.21
b) l'Emigrazione transoceanica per	» 758,732.61
b) l'Emigrazione continentale per	» 31,559.74
Totale	L. 1,101,162.56

Poichè sulla gestione delle spese miste ha diretta influenza la volontà dell'Amministrazione, il risparmio ottenuto negli stanziamenti dei relativi capitali è indice della severità con cui vennero applicati i fabbisogni concretati in sede di previsione per i vari servizi.

L'economia invece appurata nelle spese concernenti l'emigrazione transoceanica deve considerarsi logica conseguenza delle eccezionali condizioni internazionali che hanno ridotto al minimo il movimento emigratorio per le due Americhe.

Lo stato di guerra con gl'imperi centrali non ha avuto che lieve ripercussione sulle spese relative all'emigrazione continentale, in quanto il Commissariato ha dovuto intensificare l'azione di assistenza ai rimpatriandi, affidandola ai propri organi in Svizzera e Francia; inoltre ha dovuto utilizzare l'opera dei funzionari ed impiegati già addetti agli uffici di Berlino, Colonia e Brier per la tutela degli interessi di nazionali già emigrati in Germania e nel bacino minerario di Brier specie per quanto si riferisce alla continuazione del servizio relativo alle assicurazioni sociali.

Data l'avvenuta sospensione delle rendite operaie dipendenti da paesi nemici (Austria e Germania) od occupati da nemici (Francia) il Commissariato è stato costretto ad organizzare il complesso servizio degli accertamenti dei ricorsi e delle decisioni dei conseguenti sussidi in rapporto allo stato di diritto dei singoli beneficiari.

L'importanza del lavoro non ha bisogno di venire illustrata; essa emerge dalla natura stessa delle funzioni che l'Amministrazione ha dovuto assumere per sostituirsi con la necessaria competenza ai Consorzi assicuratori.

Il prospetto che stabilisce il raffronto tra l'ammontare degli impegni di competenza per l'esercizio-finanziario 1914-915 con quelli della gestione 1915-916 pone in luce i criteri di sana amministrazione seguiti nell'erogazione delle dotazioni passive; ossia:

	SOMME ACCERTATE		Differenza
	nell'esercizio 1914-915	nell'esercizio 1915-916	
<i>Spese effettive:</i>			
Spese generali	401 237,85	413 871,94	+ 12 634,09
Diffusione di notizie utili per gli emigranti.	35 147,46	21 648,34	- 13 499,12
Tutela degli emigranti in patria e durante il viaggio marittimo.	806 851,93	720 500,13	- 86 351,80
Assistenza e protezione degli emigranti all'estero.	1 842 419,76	1 509 937,98	- 242 481,78
Spese straordinarie	1 470 966,42	20 481 010,75	+ 19 010 044,33
Totale spese effettive . . .	4 556 623,42	23 236 969,14	+ 18 680 345,72
<i>Movimento di capitali</i>	5 100 000	2 000 000,—	- 3 100 000,—
<i>Partite di giro</i>	* 6 000	6 000,—	..
Totale generale . . .	9 662 623,42	25 242 969,14	+ 15 580 345,72

All'infuori del primo e del quinto gruppo di spese, tutti gli altri presentano notevolissime diminuzioni sugli accertamenti della gestione 1914-915 con un'aliquota del:

62.35 per cento pel secondo gruppo;

11.98 per cento pel terzo gruppo;

15.15 per cento pel quarto gruppo.

CATEGORIA I. — SPESE EFFETTIVE.

TITOLO I. — SPESE ORDINARIE.

Spese generali. — Il lieve aumento accertato nelle spese generali (3.05 %) fu occasionato principalmente:

a) dall'assunzione di personale avventizio per assicurare il regolare funzionamento dei servizi d'istituto del Commissariato dell'Emigrazione e di quelli straordinari ed improrogabili affidati allo stesso in seguito allo stato di guerra contro gl'imperi centrali (mobilitazione all'estero — rimpatrio ed assistenza profughi — rilascio nulla osta per i passaporti).

b) dalle quote di assegno che il Commissariato ha dovuto corrispondere agli avventizi richiamati alle armi a norma delle disposizioni contenute nel Decreto Luogotenenziale del 13 maggio 1915, n. 620.

Gl'impegni che si maturarono per retribuire i lavori straordinari compiuti a mezzo di personale avventizio ed in parte con quello di ruolo in ore fuori dell'orario d'ufficio determinarono una spesa di complessive lire 78,000 (Cap. 4 × Cap. 6).

Poichè tale onere si ripete — con lievi oscillazioni — da vari esercizi, si rende manifesta la necessità di provvedere con una avveduta riforma organica al razionale ordinamento dei servizi interni del Commissariato in rapporto alle ben definite funzioni per le quali venne costituito.

E una questione già più volte considerata e che nell'attuale momento, sia nell'ordine economico che in quello sociale, assurge alla massima importanza in quanto la fine della guerra dovrebbe trovare rafforzato un così importante organismo onde rendere più efficace l'azione nelle sue molteplici funzioni di gestione, di vigilanza e di controllo.

E che tale questione sia assolutamente importante è stato riconosciuto anche dalla Giunta Generale del Bilancio nella relazione al progetto di bilancio per l'esercizio 1915-916 presentata alla Camera dei Deputati nella seduta del 21 marzo 1916.

Le spese di competenza accertate nel primo gruppo in L. 413,871.94 possono distinguersi in:

a) Spese miste per	L. 340,162.18
b) Spese attinenti all'emigrazione transoceanica	» 73,709.76
	<hr/>
Totale	L. 413,871.94

Le prime riguardano più specialmente i servizi dell'Amministrazione centrale; le seconde quelli degli Ispettorati nei porti di imbarco.

Diffusione di notizie utili per gli emigranti. — Il secondo gruppo di spese è costituito dalle dotazioni assegnate ai Capitoli 17 e 20 con cui si provvede alle spese per la stampa di circolari; di

manifesti per le partenze dei piroscafi; del bollettino mensile dell'Emigrazione.

Nessun lavoro venne pubblicato a cura dell'Amministrazione e tra quelli in corso di preparazione merita particolare riguardo la Statistica Sanitaria dell'emigrazione per la quale si spesero lire 225.

Tra le pubblicazioni da distribuire gratuitamente figurano gli abbonamenti presi su parere della Commissione parlamentare di vigilanza a 25 copie del « Consigliere dell'emigrazione » (L. 375); a 40 copie della « Rivista dell'Emigrazione » (L. 450); a 3000 copie del « Barbanera degli emigranti » (L. 150).

Tutela degli emigranti in patria e durante il viaggio marittimo. — L'azione di vigilanza e di tutela sull'emigrazione viene svolta:

1° in patria, a mezzo:

a) degli Istituti locali sorti per iniziativa di privati cittadini, di Associazioni laiche e religiose sussidati dal Fondo per l'emigrazione ma che dovrebbero venire organizzati alla dipendenza di un forte e fattivo potere centrale;

b) degli uffici di zona istituiti presso i più importanti centri ferroviari di confine e di transito;

c) del Regio Ufficio dell'emigrazione nei confini di terra in Milano;

d) d'incarichi speciali affidati a funzionari dello Stato per completare il servizio d'informazioni e di repressione dell'emigrazione clandestina;

e) delle commissioni di visita che presiedono alle operazioni d'imbarco degli emigranti;

f) dei medici igienisti incaricati della sorveglianza delle locande e del servizio di disinfezione del bagaglio nei porti di imbarco;

g) degli Asili provvisori e delle stazioni sanitarie per emigranti nei porti d'imbarco;

h) delle Commissioni Arbitrali per gli emigranti.

2° durante il viaggio marittimo, con il servizio di Regi Commissari a bordo di piroscafi.

La spesa di lire 720,500.13 sostenuta, per questi servizi, durante l'esercizio finanziario 1915-916 deve — seguendo la specializzazione indicata nello stato di previsione — venire ripartita come segue:

Spese miste	L. 297,719.89
Spese per l'Emigrazione transoceanica	» 382,374.36
Spese per i R. Commissari a bordo di piroscafi	» 40,405.88
	L. 720,500.13

L'analisi degli impegni che concorrono a formare l'ammontare delle Spese miste consente di potere attribuire ai servizi dell'emigrazione transoceanica la spesa di lire 54,871.24 derivante dall'importo:

a) dei sussidi concessi (Cap. 21) agli Uffici ed Istituti di patronato esistenti nei porti d'imbarco che in confronto all'esercizio precedente presentano la seguente situazione:

REGIONI a cui appartengono gli uffici sussidiati.	SUSSIDI concessi durante l'esercizio 1914-1915	VARIAZIONI leiberate dalla Com- missione parlamen- tare di vigilanza per l'esercizio 1915-916		SUSSIDI concessi durante l'esercizio 1915-1916
		in più	in meno	
<i>Campania.</i>				
Società di patronato per gli emigranti; Società « Dante Alighieri »; Segreta- riato dell'Italica Gens in Napoli	19 000	19 000
<i>Liguria.</i>				
Comitato genovese di patronato in Ge- nova	12 000	12 000
<i>Sicilia.</i>				
Società di patronato per gli emigranti in Messina	1 000	1 000
Totale	32 000	32 000

b) delle indennità fisse assegnate (Cap. 22) ai funzionari comandati a prestare servizio negli uffici d'ispettorato di Napoli, Genova e Palermo in lire 9,439.08;

c) delle spese di missione e compensi speciali concernenti il servizio di repressione dell'emigrazione clandestina liquidato (Cap. 22) ai funzionari addetti agli uffici stessi nonchè a quello di Messina in lire 3,645.95;

d) delle indennità di missione liquidate (Cap. 24) per incarichi vari a funzionari appartenenti ai detti Ispettorati, in lire 938.01;

e) delle indennità di comando assegnate a 10 impiegati chiamati a prestare servizio all'Amministrazione centrale in L. 8,856.20.

La rimanente somma di lire 242,848.65 può considerarsi erogata per i servizi riguardanti *prevalentemente* la tutela dell'emigrazione continentale, in quanto comprende gli accertamenti relativi:

a) ai sussidi concessi (Cap. 21) agli Uffici ed Istituzioni di patronato sorti in località diverse dai porti d'imbarco, e cioè:

REGIONI a cui appartengono gli uffici sussidiati	Sussidi concessi durante l'esercizio 1914-1915	VARIAZIONI deliberate dalla Com- missione parlamen- tare di vigilanza per l'esercizio 1915-1916		Sussidi concessi durante l'esercizio 1915-1916
		in più	in meno	
<i>Abruzzi e Molise.</i>				
Segretariati dell'Emigrazione di Aquila, Avezzano, Castellammare Adriatico, Chieti	6 000	..	500	5 500
<i>Emilia.</i>				
Casa per gli emigranti e Segretariato dell'Emigrazione in Piacenza; Segretariato per l'Emigrazione in Parma	1 000	1 000
<i>Lazio.</i>				
Società dei missionari per l'Emigrazione; Segretariato femminile per la tutela delle donne e dei fanciulli emigrati; Segretariato Laziale per l'Emigrazione in Roma	21 500	500	..	22 000
<i>Lombardia.</i>				
Ufficio provinciale dell'Emigrazione in Bergamo; Segretariato per gli emigranti in Brescia; Ufficio provinciale del lavoro e dell'Emigrazione in Tirano; Società Umanitaria, ufficio dell'Emigrazione; Opera di assistenza per gli operai emigrati in Europa e nel Levante in Milano	110 500	110 500
<i>Piemonte.</i>				
Segretariato per gli emigranti e Segretariato provinciale per l'Emigrazione in Biella; Segretariato provinciale per l'Emigrazione in Alessandria; Segretariato Canavesano per l'Emigrazione in Ivrea; Patronato emigranti in Mondovì	4 550	1 000	..	5 550
<i>Toscana.</i>				
Segretariato Toscano per l'Emigrazione in Firenze; Patronato per gli emigranti in Lucca	7 000	1 000	..	8 000
<i>Veneto.</i>				
Segretariato per l'Emigrazione in Feltrina; Segretariato del popolo e dell'Emigrazione e Segretariato dell'Emigrazione in Belluno; Ufficio provinciale del lavoro in Udine; Segretariato Unione degli emigranti e Ufficio di tutela degli operai emigranti e di difesa contro la disoccupazione in Padova; Segretariato per la tutela dell'Emigrazione in Verona; Segretariato provinciale di emigrazione e Unione degli emigranti Vicentini in Vicenza; Segretariato dell'Emigrazione e Ufficio di collocamento in Rovigo	20 750	..	3 000	17 750
Totale	171 300	2 500	3 500	170 300

b) ai rimborsi di spese ai Comitati mandamentali in lire 20;

c) alle indennità mensili di comando assegnate (Cap. 22) ai funzionari ed agenti di P. S. che prestano servizio al Commissariato e negli uffici di zona di Bologna ed Udine in lire 4,683.70;

d) alle spese od ai compensi speciali liquidati (Cap. 22) a funzionari di P. S. per incarichi eventuali riguardanti il servizio della repressione dell'emigrazione clandestina nonchè per lavori di copia inerenti, in lire 5,177.33;

e) alle spese (Cap. 23) di funzionamento del R. Ufficio per i confini di terra in Milano e degli uffici di zona di Torino ed Udine che in confronto all'esercizio 1914-915 hanno avuto il seguente movimento:

	Nell'esercizio		Differenza per il 1915-916
	1914-915	1915-916	
Per stipendi ed assegni al personale del R. Ufficio per i confini di terra in Milano; indennità fisse ed eventuali a funzionari ed agenti addetti all'ufficio centrale ed a quello presso la stazione ferroviaria; per affitto e riscaldamento locali; spese di acquisto stampati, oggetti di cancelleria; spese d'illuminazione, postali ed altre eventuali di ufficio	42 861.45	47 533.83	+ 4 672.38
id. id. per l'Ufficio di Zona in Torino	10 791.51	10 405.86	- 385.75
id. id. id. id. in Udine	2 441.79	2 001.75	- 440.14
Totale . . .	56 094.75	59 941.34	+ 3 846.59

f) alle indennità (Cap. 24) per brevi missioni compiute più specialmente nello interesse della emigrazione continentale, in lire 3,726.28

Tenendo conto della distinzione fatta per gli accertamenti concernenti i predetti capitoli 21, 22, 23 e 24, l'ammontare delle spese iscritte nel terzo gruppo riguardanti l'emigrazione transoceanica resta determinato in lire 477,651.48.

All'infuori della somma di lire 36,333.38 erogata per il funzionamento delle Commissioni Arbitrali, la spesa accertata si riferisce esclusivamente ai servizi di assistenza nei porti d'imbarco.

L'attività esplicata dagli stessi con le Commissioni di visita delle navi in partenza e la sorveglianza sulle locande si compendia nei seguenti dati statistici relativi:

a) agli emigranti partiti che furono:

	Nell'esercizio finanziario			Aumento o diminuzione rispetto al 1914-915
	1914-915	1915-916		
dal porto di Genova N.	30 220	9 355	—	20 865
id. Messina "	159	87	—	72
id. Napoli "	29 448	33 485	+	4 037
id. Palermo "	7 449	5 466	—	2 283
Totale	67 576	48 393	—	19 183

b) ai piroscafi autorizzati al servizio di emigrazione e partiti che furono:

	Nell'esercizio finanziario			Aumento o diminuzione rispetto al 1914-915
	1914-915	1915-916		
dal porto di Genova N.	170	95	—	75
id. Messina "	4	2	—	2
id. Napoli "	137	88	—	49
id. Palermo "	99	47	—	52
Totale	410	232	—	178

c) alle ispezioni compiute alle locande autorizzate a dare vitto e alloggio agli emigranti che sommarono:

	Nell'esercizio finanziario			Aumento o diminuzione rispetto al 1914-915
	1914-915	1915-916		
dal porto di Genova N.	307	206	—	101
id. Messina "	398	197	—	201
id. Napoli "	2 133	1 287	—	846
id. Palermo "	743	397	—	346
Totale	3 581	2 087	—	1 494

d) alle visite preliminari e definitive ai piroscafi in servizio di emigrazione che furono:

	Nell'esercizio finanziario		Aumento o diminuzione rispetto al 1914-915
	1914-915	1915-916	
dal porto di Genova N.	337	190	— 147
id. Messina »	3	2	— 1
id. Napoli »	231	129	— 102
id. Palermo »	104	47	— 57
Totale	675	368	— 307

Dal confronto dei due esercizi si desume che l'azione svolta nell'ultimo anno finanziario per la vigilanza e tutela dell'emigrazione nei porti del Regno è stata inferiore, per le ragioni già esposte del:

28.39 per cento per emigranti imbarcati;

43.41 per cento per piroscafi partiti;

41.72 per cento per ispezioni alle locande;

45.48 per cento per visite preliminari e definitive eseguite ai piroscafi.

Il servizio delle Commissioni di visita richiede per ogni Ispettorato, in confronto all'esercizio-finanziario 1914-915, la seguente spesa:

	Somme accertate		Differenza per il 1915-916
	nell'esercizio 1914-915	nell'esercizio 1915-916	
Ispettorato di Genova	10 028 —	4 584 —	— 5 444 —
id. di Messina	154 —	73 —	— 81 —
id. di Napoli	15 434.24	7 962.25	— 7 471 98
id. di Palermo	3 861.20	1 892 —	— 1 969.20
Totale	29 477.44	14 511.25	— 14 966.18

La differenza esistente tra la spesa di lire 15,588.90 inscritta nel conto consuntivo e quella che emerge dal predetto riparto in lire 14,511.26 è dovuta all'ammontare delle somme non erogate e restituite in lire 1,077.64 alla chiusura dell'anno finanziario dai funzionari delegati autorizzati ad erogare i fondi ricevuti per il pagamento delle indennità stabilite dall'art. 155 del regolamento 10 luglio 1901 sull'emigrazione, nonchè per la liquidazione delle spese di pulizia ed illuminazione dei locali e consumo acqua delle latrine ad uso degli emigranti.

Le minori spese approvate per ciascun ufficio sono diretta conseguenza del diminuito movimento di piroscafi che limitando il numero delle visite ha ridotto notevolmente il costo di ogni visita, come risulta dal seguente prospetto:

	Per l'anno finanziario		Differenza per il 1915-916
	1914-915	1915-916	
Porto di Genova	29.77	23.87	— 5.90
id. di Messina	51.33	36.50	— 14.83
id. di Napoli	66.81	61.72	— 5.09
id. di Palermo	37.12	36 —	— 1.12

La dotazione autorizzata pel servizio di assistenza degli emigranti nei porti d'imbarco venne erogata come segue:

1° in confronto all'esercizio finanziario 1914-915:

	Per l'esercizio		Differenza per il 1915-916
	1914-915	1915-916	
Assegni fissi ai medici igienisti addetti agli ispettorati di Genova, Messina, Napoli e Palermo	9 583.21	6 808.33	— 2 774.88
Spese di pulizia dei locali, sorveglianza alle stazioni ferroviarie, visite mediche, ecc.	2 012.03	1 920 —	— 92.03
Spese per l'esame batteriologico relativo ad emigranti levantini a Genova	2 300 —	—	— 2 300 —
Totale	13 895.24	8 728.33	— 5 166.91

2° in relazione agli uffici pei quali gli impegni vennero assunti :

	Per l'esercizio		Differenza pel 1915-16
	1914-15	1915-16	
Ispettorato di Genova	4 133,—	1 140,—	— 2 993,—
id. di Messina	500,—	..	— 500,—
id. di Napoli	7 702,24	5 728,33	— 1 973,91
id. di Palermo	1 500,00	1 500,—	..
Totale . . .	13 895,24	8 728,33	— 5 166,91

Le economie appurate in confronto alla spesa accertata nell'esercizio precedente dipendono :

— per l'Ispettorato di Genova dall'abolizione del servizio di osservazione sanitaria per gli emigranti trovantisi in arrivo in quel porto;

— per gl'Ispettorati di Messina e Napoli dalle vacanze verificatesi negli incarichi di medico-igienista.

Per il servizio delle disinfezioni del bagaglio venne erogata la somma di lire 10,661.41 con una diminuzione di lire 2,901.31 in quella dell'esercizio 1914-15, tenendo conto dell'ammontare dei salari dei fondi messi a disposizione dei funzionari delegati e riversati al Fondo (1062.34).

I relativi impegni classificati a seconda del porto in cui le disinfezioni vennero eseguite, presentano la seguente situazione :

	Anno finanziario		Differenza pel 1915-16
	1914-15	1915-16	
Funzionamento in economia della stazione di disinfezione sul porto di Napoli	9 214 12	8 960,61	— 274,51
Disinfezioni nella stufa di proprietà dello Stato nel porto di Palermo	3 785,40	1 556,60	— 2 228,80
Disinfezioni nella stufa di proprietà dello Stato nel porto di Messina	533,20	135,20	— 398,—
Totale . . .	13 562,72	10 661,41	— 2 901,31

Stabilimente il rapporto algebrico tra la spesa accertata ed il numero degli emigranti partiti si ottengono le seguenti ali quote :

	Anno finanziario		Differenza pel 1915-16
	1914-15	1915-16	
Porto di Napoli	31.39	26.78	— 4.61
Id. di Palermo	48.85	28.62	— 20.28
Id. di Messina	335.35	155.40	— 179.95

La gestione della Casa degli Emigranti in Napoli importò la spesa di lire 309,760 (Cap. 29), di cui per :

	Esercizio		Differenza pel 1915-16
	1914-15	1915-16	
Fitto di locali	99 000.12	90 000.—	— 9 000.12
Spese varie di esercizio (personale, illuminazione, riscaldamento, consumo acqua, acquisto di viveri in piazza, lavatura biancheria, manutenzione locali, acquisto oggetti casermaggio, spese d'u. cio, gabinetto batteriologico ed altre minori)	61 141.34	136 905.20	+ 75 763.86
Prelevamento viveri dal magazzino di deposito della R. Marina	15 767.90	82 854.80	+ 67 086.90
Totale	175 909.36	309 760.—	+ 133 850.64

La minore somma pagate per l'affitto dei locali dipende dalla diminuzione di canone che il Commissariato riuscì ad ottenere nel maggio 1915 con il rinnovo del contratto di locazione del fabbricato sito in Napoli al Corso Garibaldi n. 389.

In mancanza di disdetta (facoltà questa riservata alla sola Amministrazione) l'affitto si rinnova di sei mesi in sei mesi con la pigione anticipata di lire 45 mila a semestre.

L'aumento accertato nelle spese di esercizio è in relazione al movimento dei ricoverati che risultò superiore a quello avutosi nel precedente anno finanziario.

La maggiore affluenza oltre che sulle spese di gestione influì sull'incremento delle entrate in quanto per ogni giornata di presenza consumata la Direzione della Casa non mancò di applicare la retta di lire 2.50 e di lire 2 a seconda, che i ricoverati rivestivano la qualità di emigranti o di profughi.

Il risultato finanziario della gestione 1915-916 della Casa emerge dalla seguente situazione amministrativa:

Riscossioni	L. 183,382.97
Pagamenti	» 282,106.92
	<hr/>
Disavanzo di cassa	L. 98,923.95
Residui attivi	» 76,955.09
	<hr/>
Differenza	L. 21,968.86
Residui passivi	» 27,893.08
	<hr/>
Disavanzo di amministrazione	L. 49,861.94

Non è stato possibile determinare il risultato economico, perchè l'azienda procede tuttora con un'organizzazione provvisoria. D'altra parte non si è ritenuto conveniente di dare uno stabile assetto ai servizi interni della Casa prima che il Consiglio dell'Emigrazione avesse indicato la soluzione da adottare in ordine al problema — più volte discusso — dell'impianto degli Asili per gli emigranti nei maggiori porti d'imbarco.

Sulla dotazione del Cap. 29, oltre le spese di funzionamento della Casa si dovette liquidare il canone annuo che si corrisponde all'Amministrazione ferroviaria in lire 240 per l'affitto dell'area occupata nella costruzione del Padiglione adibito ad uso di sede dell'ufficio di zona presso la stazione ferroviaria di Napoli.

Per il servizio delle Commissioni Arbitrali venne accertata la spesa di lire 36,333.38 con la differenza:

a) in meno di lire 43,666.62 sulla previsione;

b) in più di lire 30,234.88, in confronto a quella appurata nel precedente esercizio.

Il funzionamento delle Commissioni Arbitrali previste dagli articoli 6 e 19 della legge 2 agosto 1913, n. 1075, sulla tutela giuridica degli emigranti richiese il pagamento delle seguenti somme:

Commissioni arbitrali	Per indennità ai membri e segretari delle Commissioni stesso.	Spese di posta, stampati, indennità per incarichi speciali, ecc.	Totale
di Roma (Centrale) L.	6 036.—	8 609.67	14 645.67
« Genova »	354.—	1 000.—	1 354.—
« Messina »	2 664.—	2 535.—	5 199.—
« Palermo »	1 632.—	4 823.04	6 455.04
« Napoli »	3 857.70	2 795.72	6 653.42
« Reggio-Calabria »	1 550.—	..	1 550.—
Totale	16 093.70	19 763.43	35 857.13

Inoltre vennero rimborsate ai Prefetti di Avellino, Catanzaro, Foggia, Potenza e Palermo alcune distinte di spese per acquisto stampati, oggetti di cancelleria; posta; copie di atti; per il complessivo importo di lire 476.25. Gli impegni relativi a tali partite risultarono assunti per la definizione dei ricorsi presentati dalle antiche Commissioni Provinciali.

Il servizio degli ufficiali medici militari imbarcati a bordo di piroscafi autorizzati al trasporto di emigranti rimase durante lo esercizio 1915-916 quasi totalmente paralizzato dagli eccezionali bisogni manifestatisi nei servizi sanitari dell'Armata e del R. Esercito in seguito alla guerra nazionale.

Nell'intento di mantenere la tradizione del servizio, il Commissariato provvide ad organizzare la vigilanza ispettiva sui piroscafi diretti ai porti del Sud-America a mezzo dell'Ispettore di Emigrazione residente in Brasile e dei funzionari imbarcati — a periodi saltuari — in qualità di R. Commissari.

I piroscafi partiti con a bordo il Regio Commissario sommano a 5 in confronto ai 168 partiti nell'esercizio precedente.

La contabilità relativa si chiuse con i seguenti risultati:

Anticipazioni versate dai vettori:

Ai sensi dell'art. 81 del Regolamento approvato con R. decreto	
16 maggio 1912, n. 556	L. 4.516.09
Competenze e stipendi ai RR. Commissari liquidati a carico dei vettori:	
Per quote di stipendio e indennità d'arma agli ufficiali medici della R. Marina in servizio attivo o in posizione ausiliaria	L. —
Per quote degli ufficiali medici del R. Esercito di complemento o in posizione ausiliaria	» 354.16
Per diarie per permanenza a bordo	» 2,532.00
Per diarie per permanenza a terra nei porti di destinazione o di scalo	» —
Per indennità eventuali	» —
Per indennità di viaggio:	
fisse	» 500.00
variabili per ritorno da porti esteri	» 330.70
Per aggio sui pagamenti in oro	» 604.23
Totale	L. 4,321.09
Eccedenza sui depositi restituita ai vettori	» 195.00

Se si tiene conto delle competenze e delle indennità effettivamente pagate ai RR. Commissari in L. 4,482.78
in confronto alla somma rimborsata dai vettori in » 4,321.09

si ricava l'onere finanziario netto sostenuto dal Fondo
per il servizio di cui trattasi in L. 161.69

La differenza emergente tra l'ammontare degli accertamenti dei capitoli 31, 32 e 33 in lire 40,405.88 e la somma realmente erogata per l'imbarco dei RR. Commissari dipende:

— dalle spese di direzione del servizio rimborsate al Ministero della Marina in L. 1,500.00

— dalla somma impegnata per l'eventuale contributo che potrà essere assegnato al Ministero della Marina per il miglioramento del ruolo del corpo sanitario marittimo in » 22,300.00

— dalle somme reintegrate al Fondo sui Cap. 32 e 33 dagli Ispettori nei porti d'imbarco per saldi non erogati, sui fondi a disposizione, alla chiusura dell'esercizio finanziario in L. 12,123.10

Totale L. 35,923.10

Assistenza e protezione degli emigranti all'estero. — Le spese di competenza classificate nel quarto gruppo provvidero nell'esercizio 1915-916 ad un minore fabbisogno pari a lire 242,481.78, su quello accertato nel precedente anno finanziario.

Sulla dotazione del Cap. 35 gravarono:

a) gli stipendi spettanti a n. 8 ispettori per l'estero liquidati in L. 43,332.88

b) gli assegni a due addetti accertati in » 8,249.98

Totale L. 51,582.86

Gli ispettori risiedettero:

2 nel Sud America (Buenos-Aires e San Paolo del Brasile);

6 in Europa (Parigi), a Milano e presso la sede centrale in Roma;

Gli addetti prestarono invece servizio:

1 nel Nord America (Montreal);

1 in Europa (Lucerna).

Tenendo conto delle destinazioni avute dai detti impiegati l'onere finanziario derivante dall'ammontare degli stipendi ed assegni può venire attribuito per:

L. 21,666.66 alle spese miste;

» 13,249.54 all'emigrazione transoceanica;

» 16,666.66 all'emigrazione continentale.

L. 51,582.86.

In tale situazione non potè essere considerato lo stipendio goduto dal maggiore medico della R. Marina incaricato delle funzioni di regio ispettore in New-York, perchè non grava sul bilancio del Fondo per l'emigrazione.

I servizi affidati agli ispettori ed addetti residenti nei paesi transoceanici richiesero per le spese di viaggio, di missione, di uf-

ficio (cap. 38-39) alcune variazioni in confronto all'esercizio precedente, e cioè:

	Esercizio 1914-915	Variazioni nell'esercizio 1915-916		Esercizio 1915-916
		in più	in meno	
Ufficio di Chicago	17 061.54	..	16 068.25	963.29
id. di Montreal e New-Orleans	29 901.52	..	17 462.35	3 409.17
id. di New-York	35 886.46	1 855.22	..	37 741.68
id. di San Paulo	15 804.35	9 478.91	..	25 283.26
id. di Buenos Aires	24 869.67	5 884.02	..	30 693.69
Totale	114 463.54	17 218.15	33 690.60	98 091.09

La minore spesa accertata per il primo ed il secondo ufficio è dovuta al rimpatrio dell'ispettore già destinato a Chicago ed all'accettazione delle dimissioni presentate dall'addetto residente a Montreal.

Per gli ispettori addetti nei paesi europei furono impegnate le seguenti somme (cap. 46 e 48) :

	Esercizio 1914-915	Variazioni nell'esercizio 1915-916		Esercizio 1915-916
		in più	in meno	
Ufficio di Parigi	6 736.63	773.78	..	7 510.41
id. di Briey	19 446.37	39 286.29
id. di Colonia	35 502.47	..	36 372.71	
id. di Berlino	20 710.16	
id. di Lucerna	24 626.07	11 170.06	..	35 796.13
id. di Berna	19 057.95	..	19 057.95
Totale	107 021.70	31 001.79	36 372.71	101 650.78

Nella spesa accertata per l'ufficio di Parigi non risultano comprese le indennità liquidate in L. 5478.41 all'ispettore desti-

nato in missione temporanea in Francia, presso la Missione militare italiana, con l'incarico della tutela degli interessi dei lavoratori impiegati, durante la guerra, nelle officine e stabilimenti francesi, secondo accordo intervenuto fra i due Governi.

Come si è già detto in altra parte della presente relazione, l'ufficio di Berna dovette essere istituito in seguito alla chiusura degli uffici di Briey, Colonia e Berlino.

Trattasi di un provvedimento di carattere transitorio consigliato dalla non diminuita importanza degli interessi di connazionali già emigrati in Germania, specie per quanto si riferisce alle pensioni operaie, dipendenti da infortunio, liquidate od in via di accertamento.

L'opera degli ispettori ed addetti per l'assistenza e protezione degli emigranti venne integrata:

a) con speciali incarichi e missioni temporanee affidate ai regi agenti diplomatici e consolari o a delegati speciali;

b) con i sussidi ad uffici ed istituti di patronato e di beneficenza;

c) con la divulgazione della lingua italiana a mezzo delle scuole sussidiate dal Commissariato d'accordo con la Direzione generale delle scuole all'estero;

d) con l'invio in Brasile di persone di fiducia nei nuclei coloniali più lontani dalla sfera d'azione dell'autorità consolare, le quali, esercitando la loro professione di maestri e di medici servissero da corrispondenti del Commissariato;

e) con i servizi legali istituiti nell'America del Nord e con i fondi posti a disposizione dei nostri agenti diplomatici e consolari per affermare, sugli altri paesi almeno nei casi più gravi, il buon diritto degli emigrati;

f) con la concessione dei mezzi occorrenti per la ricerca, il rimpatrio e l'assistenza di connazionali in occasione di crisi economiche, di scioperi, di disgrazie individuali e collettive causate da ragioni di lavoro.

Si erogarono in tal modo per missioni temporanee compiute:

nei paesi transoceanici (cap. 40)	L. 10,940.05
id. id. europei (cap. 47)	» 761.77

Ed in totale L. 11,701.82

Tra gl'incarichi speciali affidati a funzionari del Commissariato notevole è quello assolto dal vice-capo ragioniere presso le istituzioni italiane sussidiate sul Fondo per l'emigrazione, esistenti in Argentina e Brasile (L. 8200.55).

Nel deliberare l'incarico, il Commissariato intese soprattutto di rendersi conto con un'ispezione straordinaria di carattere amministrativo e finanziario dell'organizzazione e funzionamento tecnico degli enti ed uffici di patronato per gli emigranti.

Così mentre il Consiglio Superiore di emigrazione in Madrid decideva, nel maggio 1916, di costituire nel Sud America a vantaggio della emigrazione spagnuola enti di patronato, sulle direttive indicate dalla nostra legge del 1901, il Commissariato italiano estendeva invece opportune indagini per valutare — con reale fondamento — i risultati conseguiti dall'esperimento già fatto onde trarne norma per le deliberazioni di merito riguardanti il tipo, e nuovo indirizzo che eventualmente ritenesse conveniente imprimere agli uffici ed associazioni di patronato.

E poichè oltre a tali organi di tutela esistevano nel Sud America altre istituzioni private sussidiate sul Fondo per l'emigrazione il funzionario inviato in missione in Argentina e in Brasile venne delegato ad eseguire in confronto ad esse l'ispezione prevista dall'art. 195 del reg. 16 maggio 1912, n. 556.

I sussidi corrisposti (cap. 37-45) col parere favorevole della Commissione parlamentare di vigilanza, agli uffici ed istituti di patronato e di beneficenza per gli emigranti all'estero ammontarono a L. 560,439.12, di cui:

a) per gli uffici e patronati in America	L. 515,239.12
b) per gli uffici e patronati in Europa e nel bacino del Mediterraneo »	45,200.00
Totale	<u>L. 560,439.12</u>

Dai prospetti che seguono si rileva come venne ripartita la somma spesa anche in relazione alle concessioni accordate nel corso dell'esercizio finanziario 1914-1915, sia per le:

Istituzioni sussidiate nell'America.

STATI in cui si trovano le istituzioni sussidiate	SUSSIDI concessi durante l'esercizio 1914-915	VARIAZIONI deliberate dalla Com- missione parlamentare di vigilanza per l'eser- cizio 1915-916		SUSSIDI concessi durante l'esercizio 1915-916
		in più	in meno	
AMERICA SETTENTRIONALE.				
<i>Canada.</i>				
Società di patronato in Montreal	15 000.—	15 000.—
<i>Stati Uniti.</i>				
Società di patronato per gli immigran- ti italiani; Istituto italiano di bene- ficienza; Società di San Raffaele; Co- lumbus Hospital; Legione dei Figli di Colombo; Patronato dell'Italica Gens in New York; Italian immigrants So- ciety in Boston; Comitato di patro- nato in San Francisco; Cassa di pre- videnza per gli operai italiani in Pit- tsburg; Columbus Hospital in Chi- cago; Orfanotrofi delle Suore del Sa- cro Cuore in New Orleans, Denver, Seattle e Los Angeles; Orfanotrofi ita- liani in West Hoboken	293 250.—	..	1 250.—	292 000.—
AMERICA MERIDIONALE.				
<i>Brasile.</i>				
Ufficio di patronato per gli emigranti italiani in Rio Janeiro e San Paulo; Ospedale Umberto I; Orfanotrofo Cri- stoforo Colombo in San Paulo	86 460.63	10 778.49	..	97 239.12
<i>Paraguay.</i>				
Società di patronato e rimpatrio in As- suncion	3 000.—	3 000.—
<i>Argentina.</i>				
Società di patronato in Buenos Ayres, Cordoba e Rosario; Ospedali italiani in Cordoba e Santa Fè	114 942.—	..	6 942.—	108 000.—
Totale	512 652.63	10 778.49	8 192.—	515 239.12

quanto per le :

Istituzioni sussidiate in Europa e nel bacino Mediterraneo.

STATI in cui si trovano le istituzioni sussidiate	SUSSIDI concessi durante l'esercizio 1914-915	VARIAZIONI deliberate dalla Com- missione parlamentare di virilanza per l'eser- cizio 1915-916		SUSSIDI concessi durante l'esercizio 1915-916
		in più	in meno	
EUROPA.				
<i>Austria.</i>				
Dormitorio italiano in Innsbruck; Ufficio del lavoro in Trento	4 000.—	..	4 000.—	..
<i>Francia.</i>				
Orfanotrofi della Società Dante Alighieri in Tolone e Marsiglia; Ufficio di patronato per gli emigranti in Nizza; Ospedale italiano e <i>Asile de nuit</i> in Marsiglia	20 750.—	..	200.—	20 550.—
<i>Serbia.</i>				
Patronato degli emigranti in Belgrado	300.—	..	150.—	150.—
<i>Svizzera.</i>				
Società del patronato dei poveri e dormitorio italiano in Zurigo; Ospedale italiano in Lugano; Associazione italiana in Basilea; Segretariato per la emigrazione in Nuchatel	16 500.—	..	2 000.—	14 500.—
AFRICA.				
Patronato degli emigranti in Tunisi .	10 000.—	10 000.—
Totale . . .	51 550.—	..	6 350.—	45 200.—

Il fondo inserito in bilancio (cap. 41) per l'incremento delle scuole italiana in America venne erogato come segue :

STATI DELL'AMERICA in cui si trovano le Scuole sussidiate	SUSSIDI concessi nel- l'esercizio 1914-915	VARIAZIONI deliberate dal Commis- sariato di concerto con la Direzione generale delle Scuole all'estero per l'esercizio 1915-916		SUSSIDI concessi nel- l'esercizio 1915-916
		in più	in meno	
Scuole del Canada	2 000.—	2 000.—
id. Argentina	67 250.—	..	10 000.—	57 250.—
id. Brasile	101 945.—	..	11 000.—	90 945.—
id. Chili	6 500.—	..	1 000.—	5 500.—
id. Messico	1 400.—	1 400.—
id. Paraguay	3 000.—	..	1 000.—	2 000.—
id. Perù	9 000.—	..	1 000.—	8 000.—
id. Uruguay	9 250.—	9 250.—
id. Venezuela	2 000.—	2 000.—
id. Stati Uniti	53 350.—	..	10 000.—	43 350.—
Alla Società « Dante Alighieri » per la Scuola media in San Paulo, come contributo	20 000.—	20 000.—
Per le biblioteche circolanti nelle scuo- le d'America	4 000.—	4 000.—
Per acquisto e spedizione di materiale scolastico alle Scuole suddette	110 000.—	110 000.—
Fondo per sussidi straordinari		14 305.—	..	14 305.—
Totale	389 695.—	14 305.—	34 000.—	370 000.—

Qualora la dotazione dovesse rimanere inscritta nei bilanci avvenire, converrà promuovere — d'accordo con la Direzione generale delle scuole all'estero e la « Dante Alighieri » — un programma d'azione che valga a raggruppare in forti organismi la difesa della lingua italiana nei maggiori centro di emigrazione.

La spesa pei maestri-agenti (cap. 42) ascese a L. 37,499.95. Nessun onere si ebbe per i medici-agenti.

In confronto all'esercizio precedente le somme accertate risultano così ripartite :

SEDI DEI MAESTRI AGENTI	Somme accertate nell'esercizio 1914-915	Variazioni		Somme accertate nell'esercizio 1915-916
		in più	in meno	
Caxias	5 000. »	5 000. »
Santa Maria	5 000. »	5 000. »
Bento Goncalves	5 000. »	5 000. »
Botucatu	5 000. »	5 000. »
Urussanga	5 000. »	..	— 2 333.35	2 666.65
Sertaozinho	5 000. »	..	— 166.70	4 833.30
Victoria	5 000. »	5 000. »
Salto d'Ita	+ 5 000. »	..	5 000. »
Totale . . .	35 000. »	+ 5 000. »	— 2 500.05	37 499.95
Spese di trasferimento e viaggi	3 044.74	..	— 3 044.74	..
Indennità ad un medico agente stabilitosi nel Brasile
Totale . . .	38 044.74	+ 5 000. »	— 5 544.79	37 499.95

Dapprincipio gli assegni concessi, sul fondo stanziato in bilancio, ai maestri e medici-agenti inviati al Brasile ebbero il carattere di *supplemento ad altri cespiti*, quali ad esempio ai proventi delle agenzie consolari affidate agli stessi maestri, tasse da corrisponderci dagli alunni; contributi delle colonie o meglio di associazioni locali italiane.

Praticamente, peraltro, risultò che spesso tali introiti si riducevano a piccola ed a minima cosa e che in ogni modo sarebbe stato opportuno — per non scemarne il prestigio — porre il maestro-agente in grado di fare a meno di simili contributi. S'impose pertanto la determinazione dello stato economico dei maestri-agenti che venne regolato in un assegno o stipendio annuo di L. 3000 ed un'indennità per la ispezione di L. 1000 (Es. 1906-1907).

Senonchè anche tale trattamento riuscì insufficiente per garantire agli interessati una vita decorosa per quanto modesta. Nel-

l'esercizio 1914-1915 si provvide pertanto all'aumento degli assegni nella misura sovraindicata.

Non altrettanto potè venire adottato per i medici-agenti, in quanto non sarebbe stato provvedimento pratico concedere loro assegni ed indennità fisse annuali.

Di fronte ai guadagni che un medico — anche mediocre — può realizzare una volta ottenuta l'abilitazione professionale i modesti compensi che l'Amministrazione avrebbe potuto offrire loro, non sarebbero stati sufficienti a farli risiedere in un lontano villaggio.

Il Commissariato — d'accordo con la Direzione generale delle scuole all'estero — si è limitato pertanto ad incoraggiare l'esodo di medici italiani al Brasile assegnando loro un concorso finanziario nelle spese di viaggio e di primo stabilimento.

Il servizio di assistenza legale degli emigrati italiani richiese la spesa effettiva di complessive L. 336,247.98, ripartite come segue:

Uffici ed assistenza legale nel Nord America	L. 330,000.00
Assistenza legale in Europa e nel bacino del Mediter- raneo »	6,247.98
Totale	L. 336,247.98

In confronto all'esercizio 1914-1915 si verificò un aumento di spesa pari a L. 67,171.27, dipendente esclusivamente dall'assistenza legale nel Nord America, come risulta dalle situazioni finanziarie relative alla gestione:

a) degli Uffici legali negli Stati Uniti e nel dominio del Canada:

	Esercizio 1914-915	Variazioni nell'esercizio 1915-916		Esercizio 1915-916
		in più	in meno	
Ufficio di consulenza legale presso la R. Ambasciata in Washington	36 887.80	762.22	..	37 650.02
Ufficio legale di New-York	59 915.21	8 886.44	..	68 801.65
id. di Filadelfia	41 713.31	6 286.69	..	48 000 —
id. di Chicago	48 730.17	26 724.21	..	75 454.38
id. di Denver	27 127.57	3 553.32	..	30 680.89
id. di San Francisco	27 140.54	18 717.45	..	45 857.99
id. di Boston	12 292.40	5 975.97	..	18 268.37
id. di Montreal	6 576.04	19 167.55	..	25 743.59
Totale	260 383.04	90 073.85	..	350 456.89

b) dei fondi posti a disposizione dei RR. Consoli e degli Ispettori per la tutela legale degli emigrati in paesi europei o del bacino del Mediterraneo.

	Esercizio 1914-915	Variazioni nell'esercizio 1915-916		Esercizio 1915-916
		in più	in meno	
R. Consolato in Parigi	3 600.—	3 600.—
id. in Tolone	1 190.05	..	890.05	300.—
id. in Algeri	1 634.17	..	294.42	1 339.75
id. in Bordeaux	130.—	..	130.—	..
R. Ispettore in Lucerna	2 139.45	..	1,131.22	1 008.23
id. in Colonia
Totale	8 693.67	..	2 445.69	6 247.98

La differenza di L. 20,456.89 in più che esiste tra la spesa accertata e quella che emerge dai due prospetti deriva dall'ammontare dei recuperi appurati alla chiusura dell'anno finanziario.

Il Commissariato fino dalla sua istituzione si rese conto della necessità di assicurare, specialmente negli Stati dell'America del Nord, una più efficace tutela legale dei nostri emigranti in tutte le controversie derivanti dal lavoro.

Con tali intenti sorsero gli uffici legali sovraindicati nel periodo che decorre dall'ottobre 1907 (Filadelfia) al 1° aprile 1911 (Montreal).

La spesa sostenuta dal Fondo per il loro funzionamento può dare un'idea adeguata del rapido e progressivo sviluppo preso dal servizio, ossia :

Eserc. 1906-'07	30,000.00
» 1907-'08	60,000.00
» 1908-'09	82,449.28
» 1909-'10	153,675.80
» 1910-'11	191,074.17
» 1911-'12	234,956.98
» 1912-'13	247,139.04
» 1913-'14	251,315.71
» 1914-'15	260,383.04
» 1915-'16	330,000.00

L'onere finanziario andrà certo aumentando perchè nei regi consoli vi è la naturale tendenza di estendere l'azione degli uffici a qualsiasi interesse dei nostri lavoratori e non soltanto al patrocinio a quelli dipendenti da ragioni di lavoro. In ogni modo l'operosità degli stessi ha già dato confortevoli risultati come può desumersi dalle somme realizzate negli anni :

Solari	}	1906	in L.	52,527.38
		1907	»	71,883.76
		1908	»	499,730.64
		1909	»	875,105.04
		1910	»	1,715,958.88
		1911	»	2,453,410.50

Finanziari.	}	1912 - 1913	2,971,680.34
		1913 - 1914	4,779,668.21
		1914 - 1915	3,935,826.82
		1915 - 1916	7,751,774.43

I risultati degli ultimi due esercizi classificati per uffici si ripartiscono come segue:

	Esercizio 1914-1915	Esercizio 1915-1916
Ufficio di Boston	277,187.19	584,470.59
id. di Chicago	1,022,706.04	1,027,115.62
id. di Denver	193,050.26	207,348.83
id. di Filadelfia	415,287.64	3,671,129.68
id. di Montreal	266,691.77	489,367.80
id. di New York	1,313,355.83	1,342,574.64
id. di San Francisco	417,548.09	438,767.27
Totale	3,935,826.82	7,751,774.43

Quando si ritenga di dovere estendere e rafforzare l'eseguito esperimento si dovrà ottenere dal Tesoro un contributo finanziario annuale per lo speciale servizio da iscriversi nello stato di previsione della spesa del Ministero degli affari esteri, tenendo anche conto del vantaggio economico che deriva ai regi consoli dal funzionamento dei detti uffici.

Le spese di rimpatrio e di assistenza accertate ammontarono:

a) per gli emigranti nei paesi transoceanici	L. 18,056.65
b) per gli emigrati in Europa ed altri paesi	» 4,101.40

E così in totale L. 22,158.05

In confronto all'esercizio precedente la prima somma si ripartisce come appresso:

	ACCERTAMENTI dell'esercizio 1914-915	VARIAZIONI nell'esercizio 1915-916		ACCERTAMENTI dell'esercizio 1915-916
		in più	in meno	
A) Rimpatri:				
dal Sud-America	32 084.14	..	23 901.14	8 183.—
dal Centro-America	240.—		240.—	..
dal Nord-America	613.75	..	613.75
dei connazionali abbandonati dai vapori esteri « Laura », « Sierra Nevada », « Bluccher » e « S. Nicolas »	73 406.64	..	73 406.64	..
dei connazionali a bordo del piroscafo « Ancona » silurato nel Mediterraneo	3 023.80	..	3 023.80
Totale	105 730.78	3 637.55	97 547.78	11.820.55
B) Assistenza:				
negli Stati Uniti	21 136.39	..	20 986.39	150.—
nel Canada	10 950.15	..	10 288.65	661.50
nell'Argentina	60 000.—	..	60 000.—	..
nel Brasile	1 668.—	..	1 668.—	..
ai profughi del piroscafo « Ancona »	5 424.60	..	5 424.60
Totale	93 754.54	5 424.60	92 943.04	6 236.10
Totale generale	199 485.32	9 062.15	190 490.82	18 056.65

La seconda comprende i fondi relativi all'assistenza degli emigrati europei posti a disposizione:

1) del R. Ministro di Berna per assistenza agli emigranti di passaggio	L. 2,101.40
2) del R. Ministro in Bucarest per l'assistenza degli emigranti:	
a Bucarest	» 1,000.00
in Costanza	» 1,000.00
Totale	L. 4,101.40

TITOLO II. — SPESE STRAORDINARIE.

Tale gruppo di spese ha avuto un notevole incremento per l'iscrizione delle nuove assegnazioni concernenti i capitoli 56, 56-bis, 56-ter, 56-quater, 56-quinquies e 56-sexies che hanno modificato la prima previsione di L. 349,300 nell'altra di lire 20,665,469.70, con un aumento pari a L. 20,316,169.70.

Il maggior fabbisogno passivo venne pareggiato con :

I. le maggiori somme accertate al cap. 16 dell'entrata per depositi spettanti ad emigranti in esecuzione delle sentenze delle Commissioni arbitrali per l'emigrazione in	L. 242,478.90
II. le assegnazioni straordinarie iscritte al successivo cap. 17-bis a titolo di rimborso di spese e per sussidi ai connazionali rimpatrianti a causa delle presenti eccezionali condizioni politiche internazionali in »	20,000,000.00
III. prelevamenti dal fondo di riserva per spese impreviste per »	61,690.80
IV. l'operazione di cassa conclusa con il Banco di Napoli e per la quale venne calcolato in linea presuntiva un onere di »	12,000.00
	L. 20,316,169.70

Totale

Sulla previsione in tal modo rettificata si ebbe un'economia di L. 184,458.95. Essa è da attribuire :

a) al regolare svolgimento dei servizi di tesoreria che escludono la necessità di rimborsi rilevanti per somme indebitamente accreditate al Fondo (cap. 50);

b) ai minori impegni maturatisi per restituzioni di depositi provvisori (cap. 51) in confronto dei capitani di piroscafi caduti in contravvenzione;

c) alla mancata ripartizione del fondo stanziato (cap. 53) per le indennità di leva ai regi agenti all'estero, in seguito a speciale deliberazione della Commissione parlamentare;

d) alle minori indennità liquidate a medici militari per visite agli iscritti di leva (cap. 54) come conseguenza diretta della sospensione del servizio dei regi commissari;

e) ai minori interessi passivi (cap. 56-series) liquidati agli Istituti di emissione sulle anticipazioni di fondi effettuate dal Commissariato per gli ordinari bisogni di cassa.

Il servizio di assistenza legale degli emigranti nel Regno, affidato alle Commissioni arbitrali per l'emigrazione ha segnato con l'anno finanziario 1915-1916 un periodo di grande attività pieno di utili risultati. Come si è detto della Parte I dell'Entrata le somme realizzate in seguito ad esecuzioni di sentenze delle Commissioni stesse raggiunsero complessivamente la cospicua cifra di L. 395,778.90.

Poichè trattasi di liquidazione per lievi importi la contabilità riferentesi ai relativi pagamenti ha assunto negli ultimi tre esercizi un progressivo sviluppo in quanto l'ammontare delle partite impegnate risultò accertato in :

L. 113,919.90 nell'esercizio 1913-'14.

» 316,037.33 id. id. 1914-'15.

Altrettanto può affermarsi per la gestione dei fondi destinati all'assistenza di rimpatriati e profughi nell'interno dello Stato.

Nell'esercizio 1914-1915 le anticipazioni concesse alle RR. Prefetture ascesero a L. 631,000, mentre alla chiusura di quello in esame raggiunsero la rilevante somma di L. 20,000,000.

La contabilità relativa determina la seguente situazione di diritto pei diversi contabili, ossia :

Num. d'ordine	Prefetture a favore delle quali vennero autorizzate le anticipazioni	Ammontare delle somme accreditate in contabilità speciale	Num. d'ordine	Prefetture a favore delle quali vennero autorizzate le anticipazioni	Ammontare delle somme accreditate in contabilità speciale
1	Alessandria	600 000		<i>Riporto</i>	8 936 500
2	Ancona	255 000			
3	Aquila	47 000	38	Milano	900 000
4	Arezzo	185 000	39	Modena	92 000
5	Ascoli Piceno	181 000	40	Napoli	250 000
6	Avellino	340 000	41	Novara	1 300 000
7	Bari	160 000	42	Padova	660 000
8	Belluno	89 000	43	Palermo	235 000
9	Benevento	110 000	44	Parma	84 500
10	Bergamo	185 000	45	Pavia	86 000
11	Bologna	75 000	46	Perugia	180 000
12	Brescia	65 000	47	Pesaro	100 000
13	Cagliari	290 000	48	Piacenza	82 000
14	Caltanissetta	140 000	49	Pisa	175 000
15	Campobasso	123 000	50	Porto Maurizio	488 000
16	Caserta	625 000	51	Potenza	44 000
17	Catania	151 000	52	Ravenna	63 000
18	Catanzaro	43 000	53	Reggio Calabria	46 000
19	Chieti	63 000	54	Reggio Emilia	80 000
20	Como	180 000	55	Roma	775 000
21	Cosenza	37 000	56	Rovigo	67 000
22	Cremona	109 000	57	Salerno	349 000
23	Cunco	790 000	58	Sassari	295 000
24	Ferrara	37 500	59	Siena	218 000
25	Firenze	1 698 000	60	Siracusa	63 000
26	Foggia	137 000	61	Sondrio	109 000
27	Forlì	65 000	62	Teramo	233 000
28	Genova	810 000	63	Torino	1 305 000
29	Girgenti	47 000	64	Trapani	330 000
30	Grosseto	47 000	65	Treviso	88 000
31	Lecce	57 000	66	Udine	430 000
32	Livorno	290 000	67	Venezia	1 050 000
33	Lucca	375 000	68	Verona	201 000
34	Macerata	140 000	69	Vicenza	675 000
35	Mantova	40 000		Segretariato Civile del Comando Supremo.	10 000
36	Massa	50 000			
37	Messina	327 000			
	<i>Da riportare</i>	8 936 500		<i>Totale</i>	20 000 000

Parlando dei servizi speciali di guerra si dirà in qual modo venne organizzato il servizio.

Le dotazioni straordinarie stanziare ai cap. 56-ter e 56-quater si riferiscono a liquidazioni d'impegni assunti:

1) dal Ministero degli esteri per l'invio di una rappresentanza del Commissariato alla conferenza internazionale per gli studi sulla sicurezza delle vite in mare indetta in Londra il 12 novembre 1913.

Vennero designati a rappresentare l'Amministrazione un console generale ed un ispettore di emigrazione per l'estero.

Le relative indennità furono fissate dal Ministero della marina d'accordo con quello degli esteri, per tutti i membri della Commissione italiana chiamati a partecipare alla conferenza.

Sulla base del relativo decreto che non risulta preventivamente comunicato al Commissariato, venne disposto il rimborso al Ministero della marina nella somma di L. 13,646.18 già da esso anticipata ai due delegati del Commissariato stesso:

2) dal Commissariato, su deliberazione della Commissione parlamentare di vigilanza, per la concessione di un sussidio di L. 30,000 alla vedova ed agli orfani del capitano medico della R. Marina dott. Arrigo Giannone, rimasto ucciso nell'esercizio delle sue funzioni mentre trovavasi imbarcato in qualità di commissario viaggiante sul piroscafo « Berlin ».

SERVIZI SPECIALI.

Nell'analisi dei vari capitoli di spesa vennero indicati i provvedimenti di indole finanziaria che il Commissariato ha dovuto promuovere per rendere possibile il disimpegno dei servizi speciali rimasti ad esso affidati in rapporto allo stato di guerra.

Tenendo conto dei diversi modi, con cui si sono ripercossi sul bilancio del Fondo essi possono distinguersi a seconda che hanno dato origine ad:

- un aggravio alle spese generali;
- un'assegnazione straordinaria dal Tesoro dello Stato;
- un movimento finanziario fuori bilancio.

Appartengono al gruppo:

A) primo

il servizio di mobilitazione dei richiamati alle armi;

id. id. di mobilitazione della mano d'opera per le industrie attinenti alla difesa del paese;

id. id. dei passaporti;

id. id. del pagamento nel Regno delle rendite per infortuni dovute dai paesi belligeranti.

B) secondo

l'assistenza ai rimpatrianti dai paesi belligeranti;

l'assistenza ai rimpatrianti per effetto della guerra nazionale;

l'assistenza ai profughi dall'Austria dopo la dichiarazione di guerra;

le distribuzioni mensili dei sussidi ai predetti profughi a mezzo delle Prefetture.

C) terzo

il servizio riespatrio di militari congedati, riformati, ecc.

I dati statistici che comprovano lo svolgimento avuto dai servizi iscritti nel primo gruppo troveranno sede nella relazione illustrativa del lavoro compiuto dal Commissariato dal 1910 sino ad oggi.

Per espressa deliberazione della Commissione parlamentare di vigilanza si è provveduto al ricupero di tutte le spese di posta e telegrafo relative ai servizi stessi e sono state avviate le pratiche pel rimborso di quelle sostenute per la liquidazione del lavoro a cottimo.

Nella relazione riguardante il conto consuntivo dell'esercizio 1914-15 risultano riportati i dati finanziari inerenti ai servizi classificati nel secondo gruppo.

Per dare un'idea delle attribuzioni di ordine tecnico derivante dalla gestione dei fondi concessi dal Tesoro per l'assistenza ai rimpatrianti e profughi dai paesi belligeranti basterà rilevare che il Commissariato dovette disciplinare lo svolgimento dei relativi fatti amministrativi mediante:

un conto corrente con la Banca d'Italia e due aperture di credito con il Banco di Sicilia e Banco di Napoli per disporre con la massima sollecitudine le rimesse dei fondi occorrenti alle autorità diplomatiche e consolari;

una contabilità di controllo della gestione con gli Istituti di emissione;

la regolarizzazione agli effetti del bilancio del Fondo per l'emigrazione dei prelevamenti eseguiti sulle predette aperture di credito;

la revisione dei rendiconti rassegnati dalle RR. Ambasciate e Consolati;

la liquidazione dei noleggi dei piroscafi, in relazione ai patti contrattuali, e delle fatture delle Compagnie ferroviarie estere;

la corrispondenza con i regi agenti all'estero in merito alle singole contabilità; quella con il Ministero della marina e l'Amministrazione delle Ferrovie dello Stato circa le tariffe applicate dalle Compagnie di navigazione e dalle Amministrazioni ferroviarie estere.

Il lavoro si svolse con assoluta diligenza ed in modo da prevenire anche le più lievi osservazioni dei superiori organi di controllo.

Il servizio di gestione dei fondi destinati all'assistenza dei profughi dalle zone di guerra venne regolato con:

una apertura di credito presso il Banco di Sicilia per la trasmissione delle somme per pagamenti improrogabili;

un conto corrente con la Banca d'Italia per la trasmissione dei fondi da accreditarsi alle contabilità speciali delle Prefetture del Regno;

una contabilità di controllo dei fondi addebitati ai prefetti per il servizio stesso;

altra contabilità di controllo nei riguardi delle gestioni affidate al Banco di Sicilia ed alla Banca d'Italia;

la revisione dei rendiconti mensili rassegnati dalle Prefetture a discarico parziale o totale delle anticipazioni ricevute;

la tenuta della corrispondenza riguardante la regolarizzazione dei documenti giustificativi;

la compilazione dei decreti di scarico ed invio degli stessi alla Corte dei conti;

L'impianto e la tenuta di appositi fascicoli per la conservazione della corrispondenza riguardante sia la trasmissione di fondi quanto la revisione delle contabilità.

La somministrazione delle somme occorrenti ai regi prefetti viene eseguita a norma delle richieste ricevute dal Ministero dell'interno.

Sulla base delle stesse il Commissariato provvede all'accreditamento al conto corrente presso la Banca d'Italia dell'ammontare complessivo delle anticipazioni disposte, o con *chèques* sull'apertura di credito con il Banco di Sicilia, ove si tratti di versamenti urgenti, o con mandato emesso a favore del cassiere-economico con intervento nella quietanza della Banca d'Italia.

Con tale formula di pagamento l'intervento del cassiere-economico è circoscritto alla quietanza del mandato ed al ritiro dalla cassa di una ricevuta di versamento che passa al servizio conti correnti per l'iscrizione a credito della somma.

La Banca d'Italia sugli ordini ricevuti dal Commissariato eseguisce, a mezzo delle sedi provinciali dell'Istituto, il versamento delle somme concesse in anticipazione alle RR. Prefetture.

Le operazioni disposte sull'apertura di credito con il Banco di Sicilia vengono regolarizzate, agli effetti del bilancio del Fondo per l'emigrazione, con l'emissione di regolari mandati di anticipazione.

Il servizio è stato completato con l'impianto di una statistica finanziaria delle spese.

Si ritenne necessario compilare speciali quadri statistici per ogni contabile delegato all'assistenza dei profughi perchè le Prefetture hanno organizzato il lavoro tenendo conto delle risorse e degli aiuti locali.

Oltre ai detti servizi venne affidato al Commissariato quello dei riespatri militari che non ha ripercussioni sullo stato di previsione della spesa del Fondo per l'emigrazione.

I fondi necessari vengono infatti forniti dal Ministero degli affari esteri per conto del Ministero della guerra.

La relativa gestione venne regolata con :

l'apertura di un conto corrente con la Banca d'Italia per la trasmissione delle somme occorrenti ai funzionari delegati ad eseguire le spese;

l'impianto di una contabilità di controllo, sia in confronto al Ministero degli affari esteri, sia nei riguardi dei singoli contabili.

Il servizio viene eseguito per mezzi degli Ispettorati nei porti d'imbarco, degli uffici di zona, delle RR. Prefetture e dei Comuni.

Le somme trasmesse dal Ministero degli affari esteri vengono accreditate nel conto corrente aperto presso la Banca d'Italia.

Con la richiesta di *chèques* da addebitare al detto conto corrente, il Commissariato concede:

a) congrue anticipazioni ai propri uffici nell'interno del Regno ed ai RR. Prefetti;

b) provvede al rimborso delle contabilità presentate dagli uffici che non ebbero anticipi.

I rendiconti rassegnati dai contabili a discarico delle ricevute anticipazioni vengono riveduti e riassunti in un rendiconto generale da trasmettersi al Ministero della guerra.

A tutte le speciali gestioni dipendenti dalla conflagrazione europea la Ragioneria del Commissariato ha provveduto in modo egregio, imprimendo alla sua azione un ritmo agile e sgombrato di ogni formalità burocratica.

RESIDUI DEGLI ESERCIZI 1914-15 E RETRO.

I residui accertati col conto consuntivo 1914-1915 erano i seguenti al 1° luglio 1915:

1. Entrata:

Entrata effettiva	L.	325,646.86
Movimento di capitali	»	1,611,395.43
Partite di giro	»	6,000.00
	—————	L. 1,943,042.29

2. Spesa:

Spesa effettiva	L.	2,615,112.24
Movimento di capitali	»	5,463,196.89
Partite di giro	»	6,000.00
	—————	» 8,084,309.13

Al 30 giugno 1916 i residui dell'esercizio 1914-915 e retro presentavano i seguenti risultati:

1. *Entrata*:

Entrata effettiva	L. 337,964.78
Movimento di capitali	» 1,231,110.44
Partite di giro	» 6,000.00

————— L. 1,675,075.22

2. *Spesa*:

Spesa effettiva	L. 2,610,342.06
Movimento di capitali	» 5,100,000.00
Partite di giro	» 6,000.00

————— » 7,716,342.06

colle differenze in meno di L. 367,967.07 tanto per i residui attivi come per i residui passivi.

Se si confrontano le entrate e spese effettive accertate col conto consuntivo 1914-915 al 30 giugno 1915 con quelle realizzate al 30 giugno 1916 si hanno le seguenti cifre:

Entrata effettiva L. 325,646.86

Spesa effettiva » 2,615,112.24

con l'eccedenza di spesa di ————— L. 2,289,465.38

Al 30 giugno 1916 le cifre venivano così modificate:

Entrata effettiva L. 337,964.78

Spesa effettiva » 2,610,342.06

con l'eccedenza di spesa ————— » 2,272,377.28

e con la differenza in meno di L. 17,088.10

Tale differenza che rappresenta il miglioramento ottenutosi nella gestione dei residui è rappresentata da maggiori entrate accertate in L. 12,317.92

e da minori spese accertate in » 4,770.18

————— in complesso L. 17,088.10

Nella categoria del movimento dei capitali le entrate e le spese come sopra danno i seguenti risultati:

Entrata L. 1,611,395.43

Spesa » 5,463,196.89

con l'eccedenza di spesa ————— L. 3,851,801.46

Al 30 giugno 1916 le cifre venivano così modificate:

Entrata	L. 1,231,110.44
Spese	» 5,100,000.00
con l'eccedenza di spesa	————— » 3,968,889.56

con la differenza in più di L. 17,088.10
corrispondente a quella realizzata tra le entrate e le spese effettive.

Tale differenza corrisponde a minori entrate accertate in	L. 380,284.99
Meno le minori spese accertate	» 363,196.89
	—————
	L. 17,088.10

Nei residui passivi determinati al 30 giugno 1915 erano comprese L. 363,196.89 per somma da impiegare in titoli di Stato fruttiferi e derivante dagli avanzi degli esercizi precedenti. Siccome l'esercizio 1914-915 ha prodotto un disavanzo di L. 1,604,667.84 al quale si dovrà provvedere con alienazione di titoli precedentemente acquistati, si è ritenuto conveniente non procedere al reinvestimento delle somme non impiegate al 30 giugno 1915 portando tale cifra a diminuzione del disavanzo successivo. Onde la diminuzione apportata nell'entrata della detta categoria e che corrisponde alla somma non impiegata in L. 363,196.89 aumentata dal miglioramento ottenuto nei residui in L. 17,088.10.

Per effetto di tali variazioni il disavanzo a cui si deve provvedere per l'esercizio 1914-915 si riduce a L. 1,231,110.44, come dai seguenti dati:

Rimborso dei certificati ferroviari 3.65% e obbligazioni ferroviarie 3% riscosse dopo il 30 giugno 1915	L. 6,727.59
Disavanzo di bilancio al quale si doveva provvedere con alienazione di titoli	» 1,604.667.84

	—————
Totale	L. 1,611.395.43
Diminuito del miglioramento ottenuto nella gestione dei residui	» 17,088.10
	—————

Differenza . . . L. 1,594,307.33

Diminuito degli avanzi degli esercizi precedenti » 363,196.89

Differenza . . . L. 1,213,110.44

alla quale si dovrà provvedere con alienazione di titoli.

Il miglioramento ottenuto nei residui ed ammortamenti, come si è detto a L. 17,088.10, dipende:

1° *da maggiori entrate*: per recuperi di somme pagate durante l'esercizio 1914-1915 e da reintegrare ai capitoli della spesa L. 12,577.42

2° *da minori spese* verificatesi per migliori accertamenti e perenzioni quinquennali:

- a) nelle spese generali (personale di ruolo, spese d'ufficio, stampati, posta e telegrafo) » 3,236.72
- b) nelle spese per manifesti, circolari, ecc. » 32.45
- c) nei sussidi e patronati nell'interno del Regno . . . » 250.00
- d) nell'assistenza e protezione degli emigrati all'estero (sussidi a patronati, assistenza legale) . . . » 1,251.01

Totale . . . L. 17,347.60

3° *Meno minori entrate* per vitto e alloggio nella Casa per gli emigranti nel porto di Napoli, come da convenzione colla Ditta f.lli Massari approvata con decreto del 30 giugno 1916, registrato alla Corte dei conti l'8 luglio 1916 L. 259.50

Differenza . . . L. 17,088.10

Tra i residui passivi esistenti al 1° luglio 1915 nella Categoria del movimento dei capitali figura la somma di L. 5,100,000 da pagare a quel giorno.

Come fu indicato nella relazione del conto consuntivo dell'esercizio precedente essa rappresenta la somma messo dal R. Governo a disposizione del Commissariato dell'emigrazione per provvedere alle spese eccezionali di assistenza e rimpatrio dei nostri connazionali all'estero nei gravi momenti determinati dallo scoppio della guerra europea e da quella nazionale.

Il complesso servizio di assistenza e di rimpatrio eseguito dal Commissariato dell'emigrazione a mezzo dei suoi funzionari ed attraverso a gravi difficoltà, si è svolto in modo lodevole per l'efficacia dell'azione e per la prontezza con cui i funzionari incaricati, e le autorità diplomatiche e consolari furono fornite dei fondi necessari.

Nell'esercizio 1915-916 si provvede alla regolarizzazione dei pagamenti eseguiti per mezzo dei Banchi di Napoli e di Sicilia ed alla revisione delle relative contabilità pervenute che vennero trasmesse alla Corte dei conti e da questa riconosciute regolari.

Alla fine dell'esercizio rimanevano da liquidare alcune contabilità di lieve importo, specialmente concernenti alcuni Consolati di seconda categoria, che restarono sospese per la rottura delle relazioni diplomatiche in seguito alla guerra nazionale e per il fatto che gli uffici stessi si trovavano in paesi belligeranti (Francia, Belgio, Rumania) occupati dai nemici.

Gli impegni di cui si avuto notizia al 30 giugno 1916 ammontavano a L. 4,405,585.86 con la rimanenza di L. 694,414.14 che si conserva nei residui poichè ad essa dovranno essere imputate le spese ulteriori e di cui per le circostanze attuali non si ha ancora notizia precisa.

Le somme impegnate al 30 giugno 1916 possono essere così suddivise :

a) rimpatri per via di mare :	
su piroscafi noleggiati direttamente :	
per rimpatri da Port Vendres, Marsiglia, Algeri, Bona, Casablanca, Tunisi	L. 286,822.90
per rimpatri eseguiti col mezzo della Compagnia dei servizi marittimi da Tunisi, Port Vendres e Marsiglia »	267,611.95
su piroscafi non noleggiati espressamente (per rimpatri dalla Francia, da Tunisi, dall'Inghilterra, da Malta, dal Levante, dalla Grecia, dall'Africa orientale inglese e dalla Libia) »	280,718.49
Totale	L. 835,153.34

b) rimpatri per via di terra, le cui spese furono in massima parte rimborsate alla ferrovie estere:

della Svizzera	L. 1,145,494.32
dell'Austria	» 505,756.63
della Francia	» 611,700.07
della Corsica	» 1,248.03
della Germania	» 256,355.06
della Tunisia	» 9,651.17
della Svezia	» 655.30
della Turchia	» 8,230.46
del Belgio	» 10,820.00
dell'Inghilterra	» 4,177.08
della Spagna	» 797.87
della Grecia	» 14.76

Totale L. 2,554,900.75

c) assistenza ai rimpatrianti:

in Francia	» 156,705.87
in Germania	» 154,384.62
in Svizzera	» 327,054.94
in Austria (Trieste)	» 33,531.51
in Inghilterra	» 54,120.38
nel Belgio	» 15,175.50
nella Spagna	» 13,092.35
negli Stati balcanici	» 28,914.43
in Egitto	» 7,028.29
in Russia	» 8,350.00
in Turchia	» 3,293.49
in Portogallo	» 1,524.15
in Svezia	» 1,162.36
in Olando	» 10,263.15
nel Lussemburgo	» 2,002.00
nella Grecia	» 1,692.70
Negli Stati Uniti	» 40,000.00

Totale L. 858,295.74

d) spese di posta, telegrafo, cambio interessi dovuti a gli istituti di emissione sui fondi da essi anticipati . . . L. 157,236.03

CONTO DI CASSA.

Gli incassi previsti per l'esercizio finanziario 1915-916 tenuto conto delle variazioni apportate alla prima previsione coi decreti Luogotenenziali indicati ammontavano a L. 28,427,383.19 delle quali:

per competenza propria dell'esercizio . . .	L. 26,484,340.90
per residui degli anni precedenti . . . »	<u>1,943,042.29</u>
Totale . . .	<u>L. 28,427,383.19</u>

I pagamenti previsti, comprese le variazioni di cui si è parlato, ammontavano a L. 34,568,650.03 delle quali:

per competenza propria dell'esercizio . . .	L. 26,484,340.90
per residui degli anni precedenti . . . »	<u>8,084,309.13</u>
Totale . . .	<u>L. 34,568,650.03</u>

con l'eccedenza dei pagamenti sugli incassi previsti di lire 6 milioni 141,266.84.

Tale differenza concerne i residui 1914-915 e retro poichè, mentre gl'incassi ed i pagamenti previsti in conto competenza si pareggiavano nella somma di L. 26,484,340.90, i residui degli anni precedenti presentavano l'eccedenza dei pagamenti sugli incassi previsti di L. 6,141,266.84 corrispondente al fondo effettivo di cassa accertato col conto consuntivo 1914-915 di cui L. 5,947,479.35 in contanti presso la Cassa depositi e prestiti e L. 193,787.49 presso le sezioni di R. Tesoreria per mandati di pagamento inestinti alla chiusura dell'esercizio.

Difatti, analizzando le previsioni, quali risultano dagli stati dell'entrata e della spesa (tenuto conto delle variazioni introdotte) per l'esercizio 1915-916 e dal conto dei residui accertati al 30 giugno 1915 col conto consuntivo dell'esercizio 1914-915 si hanno le seguenti cifre:

1. *Competenza* 1915-916 :

Riscossioni per entrate effettive L.	22,832,178.90	
Riscossioni di entrate per movimenti di capitali »	3,646,162.00	
Riscossioni per partite di giro »	6.000.00	
Totale L.	_____	26,484,340.90
Pagamenti per spese effettive . L.	24,338,141.70	
Pagamenti di spese per movimento di capitali »	2,000,000.00	
Pagamenti per partite di giro »	6,000.00	
Pagamenti sui fondi di riserva . »	140,209.20	
Totale L.	_____	26,484,340.90

2. *Residui* 1914-915 e retro :

Riscossioni per entrate effettive L.	325,646.86	
Riscossioni di entrate sul movimento di capitali »	1,611,395.43	
Partite di giro »	6,000.00	
Totale L.	_____	1,943.042.29
Pagamenti per spese effettive L.	2,615,112.24	
Pagamenti di spese per movimento di capitali. . . . »	5,463,196.89	
Partite di giro »	6,000.00	
Totale L.	_____	8,084,309.13

onde i maggiori pagamenti previsti di L. 6,141,266.84
corrispondenti al fondo di cassa esistente al 1° luglio 1915.

I versamenti eseguiti durante l'esercizio 1915-916 furono i seguenti :

1. *Competenza* 1915-916 :

Riscossioni per entrate effettive L.	21,618,897.27	
Riscossioni di entrate per movimento di capitali »	1,005,832.68	
Partite di giro »	6,000.00	
Totale L.	_____	22,630,729.95

2. *Residui* 1914-915 e retro :

Riscossioni per entrate effettive L.	323,558.59
--------------------------------------	------------

Riscossioni di entrate per movi-		
mento di capitali »	6,727.59	
Partite di giro »	6,000.00	
Totale L.	<hr/>	336,286.18

Totale delle riscossioni L. 22,967,086.13

I pagamenti eseguiti furono i seguenti:

1. *Competenza* 1915-916:

Spese effettive L.	17,148,834.93	
Partite di giro »	6,000.00	
	<hr/>	17,154,834.93

2. *Residui* 1914-915 e retro:

Spese effettive L.	2,067,760.91	
Movimento di capitali »	3,875,806.74	
Partite di giro »	6,000.00	
	<hr/>	5,949,567.65

Totale L. 23,104,402.58

Come risulta dalle cifre sopra esposte i pagamenti eseguiti durante l'anno finanziario 1915-916 sono superiori di L. 137,386.45 agli incassi verificatisi.

Ove dal fondo di cassa esistente presso la Cassa depositi e prestiti e presso le sezioni della R. Tesoreria al 1° luglio 1915 in L. 6,141,266.84 si detragga la sopra indicata eccedenza dei pagamenti eseguiti nel 1915-916 in » 137,386.45

si ha la somma di L. 6,003,880.39 corrispondente al fondo effettivo di cassa esistente al 30 giugno 1916 costituito dal fondo disponibile presso la Cassa depositi e prestiti in L. 5,910,293.99, dal numerario esistente presso le sezioni di R. Tesoreria per mandati di pagamento inestinti in L. 86,877.48 e per interessi passivi sul conto corrente presso la detta Cassa depositi e prestiti da regolarizzare in L. 6,708.92.

Confrontando i pagamenti e gli incassi eseguiti nel corso del-

l'esercizio si hanno i seguenti risultati:

1° minori pagamenti:

a) per spese effettive	L. 7,736,648.10	
b) per movimento di ca- pitali	» 3,587,390.15	
c) sui fondi di riserva	» 140,209.20	
Totale	L. —————	11,464,247.45

2° minori incassi:

a) per entrate effettive L.	1,215,369.90	
b) per movimento di ca- pitali	» 4,244,997.16	
Totale	L. —————	5,460,367.06

colla differenza di L. 6,003,880.39
corrispondente al fondo di cassa esistente al 30 giugno 1916.

SITUAZIONE PATRIMONIALE.

La situazione patrimoniale del Fondo per l'emigrazione al 1° luglio 1915 era costituita come appresso:

Attività	L. 23,361,545.08
Passività	» 7,715,112.24

Patrimonio netto di L. 15,646,432.84

Al 30 giugno 1916 si avevano i seguenti risultati:

Attività	L. 24,281,578.18
Passività ,	» 9,854,908.62

Patrimonio netto di L. 14,426,669.56

colla diminuzione di L. 1,219,763.28 sulla situazione precedente.

La diminuzione dipende:

1° dal disavanzo di competenza dell'esercizio:

a) entrate accertate	L. 24,023,900.33
b) spese accertate	» 25,242,969.14

Differenza L. ————— 1,219,068.81

2° dalle sopravvenienze passive:

a) rimborso obbligazioni ferroviarie 3% L.	8,328.83	
b) ammortizzo certificati ferroviari 3.65% »	11,771.81	
c) ammortizzo del valore dei mobili in ragione del 5% sulla consistenza al 1° luglio 1915 . . . »	3,451.20	
d) ammortizzo del valore del macchinario esistente nella stazione di disinfezione nel porto di Napoli »	303.40	
Totale . . . L.	—	23,854.87

Totale delle diminuzioni L. 1,242,923.68

dalla qual somma deve essere tolto l'ammontare delle sopravvenienze attive importanti aumento di patrimonio per:

a) maggiori accertamenti in conto residui attivi (entrate effettive) L.	12,317.92	
b) minori accertamenti in conto residui passivi (spese effettive) . . »	4,770.18	
c) iscrizione negli inventari dei mobili acquistati nel corso dell'esercizio »	4,933.73	
d) iscrizione delle pubblicazioni acquistate »	1,138.57	
in complesso . . . L.	—	23,160.40

onde la differenza sopra indicata di . . . L. 1,219,763.28

Nello stato dei capitali è data la situazione delle attività e passività patrimoniali e finanziarie esistenti al 30 giugno 1916.

Ove dalla somma rappresentante il patrimonio netto esistente a detto giorno in L. 14,426,669.56

si detragga l'importo delle partite non disponibili e cioè :

1° il valore dei fabbricati, tettoie, ecc. in	L. 264,018.17	
2° i diritti sui beni immobili . . . »	300,000.00	
3° il valore dei mobili, libri, ecc. »	91,669.78	
in complesso L.	—————	655,687.95
si ha la differenza di L.		<u>13,770,981.61</u>

che rappresenta la parte disponibile del fondo al 30 giugno 1916 e costituita da :

titoli fruttiferi esistenti (1)	L. 16,214,433.27
diminuita dal peggioramento di patrimonio (2) »	2,443,451.66
	—————
differenza come sopra L.	<u>13,770,981.61</u>

La somma sopra indicata rappresenta i risultati di bilancio verificatisi nei vari esercizi dal 1901-902, secondo i consuntivi degli esercizi stessi, come risulta dal seguente prospetto :

-
- (1) Stato dei capitali (Situazione patrimoniale n. 1).
(2) Id. (Situazione finanziaria).

**Entrate e spese accertate dal 1901-902 al 1915-916 e risultato realizzato
in ogni esercizio finanziario.**

				Entrata	Spesa	Avanzo o disavanzo
Esercizio 1901-902				2 078 455.82	538 647.76	+ 1 539 808.06
id.	1902-903 e variazioni nei resi- dui degli esercizi precedenti			2 446 473.43	885 663.44	+ 1 560 809.99
id.	1903-904	id	id.	2 323 182.06	914 265.54	+ 1 408 916.52
id.	1904-905	id.	id.	2 798 609.94	1 049 622.65	+ 1 748 987.29
id.	1905-906	id.	id.	3 751 707.47	2 191 588.09	+ 1 560 119.38
id.	1906-907	id.	id.	4 063 558.42	1 508 070.36	+ 2 555 488.06
id.	1907-908	id.	id.	2 434 087.32	1 868 579.36	+ 565 507.96
id.	1908-909	id.	id.	3 344 902.69	2 145 422.19	+ 1 199 480.50
id.	1909-910	id.	id.	3 438 350.66	2 498 659.96	+ 939 690.70
id.	1910-911	id.	id.	3 801 003.97	3 014 202.89	+ 786 801.08
id.	1911-912	id.	id.	3 302 272.54	3 251 641.99	- 48 708.45
id.	1912-913	id.	id.	4 313 206.73	3 027 489.62	+ 1 285 717.11
id.	1913-914	id.	id.	4 438 230.80	3 253 035.40	+ 1 185 195.40
id.	1914-915	id.	id.	8 069 122.69 (a)	9 363 772.33 (b)	- 1 694 649.64
id.	1915-916	id.	id.	24036 218.25	25 258 299.60	- 1 222 081.35
Totale				74 539 382.79	60 768 401.18	13 770981.61

(a)	Entrate accertate (nota (a) a pag...)	L. 24 023 900.33
	Maggiori residui attivi accertati	» 12 311.92
	Totale	L. 24 036 212.25
(b)	Spese accertate (colonna b) del consuntivo della spesa	» 25 242 969.14
	Diminuzione di patrimonio per rimborsi di titoli	» 20 106.4
	Totale	L. 25 263 075.58
	Minori residui passivi accertati	» 4 770.3
	Differenza	L. 25 258 299.9

CONTO CONSUNTIVO

dell' **Entrata** e della **Spesa**

del fondo per l'emigrazione per l'esercizio finanziario 1915-916

ENTRATA

Conto consuntivo
per l'esercizio finanziario
1915-916.

CAPITOLI			CONTO DELLA COMPETENZA PER L'ESERCIZIO 1915-916					CONTO DEI RESIDUI			
Numero			Somme				Aumenti e minori entrate — Differenza fra le colonne e ed h	Al 1° luglio 1915 colonne e e z del conto consuntivo 1914-915	Riscossi		
Esercizio 1914-915	Esercizio 1915-916	Esercizio 1916-917	Denominazione	previste	accertate				negli esercizi precedenti e rimasti da versare al 30 giugno 1915	nel 1915-916	
					riscosse	rimaste da riscuotere					TOTALE — Colonne t + g
a	b	c	d	e	f	g	h	i	k	l	m
			Rapporti fra le colonne	$= q + t - k$	$= r + v - l - m$	$= t + u - v - n$	$= r + v - z - o$	$= s + u - p$	$= q + t - e$	$= s + v - f - m$	$= r + v - l - m$
CATEGORIA I — ENTRATE EFFETTIVE											
TITOLO I — ENTRATE ORDINARIE.											
Rendite patrimoniali.											
1	1	1	Interessi sul conto corrente presso la Casa depositi e prestiti	10 000.—	26 824.14	—	26 824.14	+ 16 824.14	—	—	—
2	2	2	Rendita dei titoli di proprietà del Fondo per l'emigrazione	537 000.—	332 689.82	232 624.17	565 313.99	+ 28 313.99	232 811.76	—	232 811.76
3	3	3	Fitto di locali di proprietà del Fondo per l'emigrazione ceduti ad altre amministrazioni	1 400.—	686.40	686.40	1 372.80	— 27.20	—	—	—
Totale				548 400.—	360 200.36	233 310.57	593 510.93	+ 45 110.93	232 811.76	—	232 811.76
Contributi a carico dei vettori.											
<i>(Emigrazione transoceanica)</i>											
4	4	4	Tassa per la concessione di patenti ai vettori di emigranti	16 000.—	12 000.—	—	12 000.—	— 4 000.—	—	—	—
5	5	5	Tassa a carico dei vettori per il trasporto degli emigranti - Emigranti ingaggiati all'estero	1 000 000.—	350 424.—	536.—	350 960.—	— 649 040.—	5 120.—	—	5 120.—
6	6	6	Tassa di assenso alle nomine dei rappresentanti di vettori	80 000.—	59 850.—	3 850.—	63 700.—	— 16 300.—	8 050.—	—	8 050.—
7	7	7	Tassa di licenza consolare per viaggi di ritorno dei piroscafi non iscritti in patente	50 000.—	6 513.—	—	6 513.42	— 43 486.58	—	—	—
Totale				1 146 000.—	428 787.42	4 386.—	433 173.42	— 712 826.58	13 170.—	—	13 170.—

ENTRATA.

ESERCIZI PRECEDENTI			CONTO DI CASSA — INCASSI					RESIDUI ATTIVI al 30 giugno 1916	
Riscuotere	TOTALE	Aumenti o diminuzioni	per l'esercizio 1915-1916			per gli esercizi avvenire		Somme riscosse e non versate — Colonne t + u - z	Somme da riscuotere — Colonne t + u - v
	Colonne l + m + n	Differenza fra le colonne k ed o	Somme		Differenza	previsti	variazioni		
			previste	versate					
n	o	p	q	r	s	t	u	v	z
u - v - g	= r + v + z - h	= s + u - i	= e + k - t	= f + l + m - v	= i + p - u	= e + k - q	= i + p - z	= f + l + m - r	= g + n
—	—	—	10 000.—	26 824.14 +	16 824.14	—	—	—	—
—	232 811.76	—	769 811.76	565 501.58 —	204 310.18	—	+ 232 624.17	—	232 624.17
—	—	—	1 400.—	686.40 —	713.60	—	+ 686.40	—	686.40
—	232 811.76	—	781 211.76	593 012.12 —	188 199.64	—	+ 233 310.57	—	233 310.57
—	—	—	16 000.—	12 000.—	4 000.—	—	—	—	—
—	5 120.—	—	1 005 120.—	355 544.—	649 576.—	—	+ 536.—	—	536.—
—	8 050.—	—	88 050.—	67 900.—	20 150.—	—	+ 3 850.—	—	3 850.—
—	—	—	50 000.—	6 513.42 —	43 486.58	—	—	—	—
—	13 170.—	—	1 159 170.—	441 957.42 —	717 212.58	—	+ 4 386.—	—	4 386.—

Conto consuntivo
per l'esercizio finanziario
1915-916.

CAPITOLI			CONTO DELLA COMPETENZA PER L'ESERCIZIO 1915-916					CONTO DEI RESIDUI			
Numero			Somme				Aumenti e minori entrate — Differenza fra le colonne e ed h	Al 1° luglio 1915 colonne v e z del conto consuntivo 1914-915	Riscossi		
Esercizio 1914-915	Esercizio 1915-916	Esercizio 1916-917	Denominazione	previste	accertate				negli esercizi precedenti e rimasti da versare al 30 giugno 1915	nel 1915-916	
					riscosse	rimaste da riscuotere					TOTALE — Colonne f + g
a	b	c	d	e	f	g	h	i	k	l	m
			Rapporti fra le colonne	= q + t - k	= r + v - l - m	= t + u - v - n	= r + v - z - o	= s + u - p	= q + t - e	= s + v - f - m	= r + v - l - m
			Contributi diversi.								
			<i>(Emigrazione continentale)</i>								
8	8	8	Provento delle tessere sui biglietti ferroviari degli emigranti che si recano, per ferrovia, all'estero, in cerca di lavoro . . .	5 000.—	1 597.—	1 452.—	3 049.—	1 951.—	1 572.—	—	1 572.—
			<i>(Emigrazione transoceanica)</i>								
9	9	9	Tassa sui ricorsi presentati alla Commissione arbitrale per l'emigrazione, e diritti di cancelleria	35 000.—	8 346.15	—	8 346.15	26 653.85	—	—	—
			Totale	40 000.—	9 943.15	1 452.—	11 395.15	28 604.85	1 572.—	—	1 572.—
			Rimborsi e concorsi nelle spese.								
			<i>(Emigrazione transoceanica)</i>								
10	10	10	Rimborsi degli stipendi e delle indennità d'arma degli ufficiali medici per il servizio da essi effettivamente prestato sulle navi che trasportano emigranti e indennità dovute ai medesimi o ai Commissari viaggianti per il detto servizio	440 000.—	4 516.09	—	4 516.09	435 483.91	2 428.38	—	—
11	11	11	Concorso nelle spese di vitto e alloggio fornito agli emigranti e al personale di governo negli asili o nelle stazioni sanitarie sia a terra che a mare - Ricuperi vari - (da reintegrare al capitolo relativo della spesa)	100 000.—	183 182.97	76 955.09	260 138.06	160 138.06	18 635.49	—	—
			Totale	540 000.—	187 699.06	76 955.09	264 654.15	275 345.85	21 063.87	—	—

ENTRATA.

ESERCIZI PRECEDENTI			CONTO DI CASSA — INCASSI					RESIDUI ATTIVI al 30 giugno 1916	
Rimasti da riscuotere	TOTALE — Colonne l + m + n	Aumenti o diminuzioni — Differenza fra le colonne k ed o	per l'esercizio 1915-916			per gli esercizi avvenire		Somme riscosse e non versate — Colonne t + u - z	Somme da riscuotere — Colonne t + u - v
			S o m m e		Differenza	previsti	variazioni		
			previste	versate					
n	o	p	q	r	s	t	u	v	z
l + m - o - g	= r + v + z - h	= s + u - i	= e + k - t	= f + l + m - c	= i + p - se	= e + k - q	= i + p - s	= f + l + m - r	= g + n
—	1 572.—	—	6 572.—	3 169.—	3 403.—	—	+ 1 452.—	—	1 452.—
—	—	—	35 000.—	8 346.15	26 653.85	—	—	—	—
—	1 572.—	—	41 572.—	11 515.15	30 056.85	—	+ 1 452.—	—	1 452.—
2 150.99	2 428.38	—	42 428.38	4 793.48	437 634.90	—	+ 2 150.99	—	2 150.99
10 691.73	18 375.99	259.50	118 635.49	190 867.23	72 231.74	—	+ 87 646.82	—	87 646.82
12 842.72	20 804.37	259.50	501 063.87	195 690.71	365 403.16	—	+ 89 797.81	—	89 797.81

Conto consuntivo
per l'esercizio finanziario
1915-1916.

CAPITOLI			CONTO DELLA COMPETENZA PER L'ESERCIZIO 1915-1916				CONTO DEI R.P.				
Numerò			Somme				Aumenti e minori entrate — Differenza fra le colonne e ed h	Al 1° luglio 1915 colonne v e z del conto consuntivo 1914-1915	Riscossi		
Esercizio 1914-1915	Esercizio 1915-1916	Esercizio 1916-1917	Denominazione	previste	accertate				negli esercizi precedenti e rimasti da versare al 30 giugno 1915	nel 1915	
					riscosse	rimaste da riscuotere					TOTALE — Colonne f + g
a	b	c	d	e	f	g	h	i	k	l	m
			Rapporti fra le colonne	$= q + t - k$	$= r + v - l - m$	$= t + u - v - n$	$= r + v - z - o$	$= s + u - p$	$= q + t - e$	$= s + v - f - m$	$= r + e - n$
			Entrate diverse.								
			<i>(Entrate miste).</i>								
12	12	12	Pene pecuniarie per contravvenzioni alla legge e al regolamento sull'emigrazione in seguito a sentenze dell'autorità giudiziaria	8 000.—	4 036.46	11.71	4 048.17	3 951.83	17.30	—	—
13	13	13	Quota spettante al Fondo per l'emigrazione sugli utili netti del servizio delle rimesse degli emigranti.	(per memoria)	—	—	—	—	—	—	—
14	14	14	Entrate diverse e imprevisite	4 000.—	2 436.74	4 166.42	6 603.16	2 603.16	951.80	—	—
			Totale	12 000.—	6 473.20	4 178.13	10 651.33	1 348.07	969.10	—	—
			Totale Entrate effettive ordinarie	2 286 400.—	993 103.19	320 281.79	1 313 384.98	973 015.02	269 586.73	—	256 400.—
			TITOLO II. — ENTRATE STRAORDINARIE.								
			<i>(Entrate miste).</i>								
15	15	15	Depositi provvisori e pene pecuniarie speciali a carico dei capitani dei piroscafi per contravvenzioni nei viaggi di ritorno (Art. 13-ter della legge 17 luglio 1910, n. 538)	150 000.—	172 000.—	—	172 000.—	22 000.—	—	—	—
16	16	16	Depositi di somme spettanti ad emigranti in esecuzione delle sentenze delle Commissioni arbitrali per l'emigrazione o per altri oggetti e interessi relativi	(a) 395 778.90	395 778.90	—	395 778.90	—	—	—	—
17	17	17	Entrate eventuali per reintegrazione e ricupero di fondi nel bilancio passivo	(per memoria)	58 015.18	58 620.63	116 635.81	116 635.81	56 060.13	—	67 000.—
17 bis	17 bis	17 bis	Rimborso di spese e per sussidi ai connazionali rimpatrianti a causa delle presenti eccezionali condizioni politiche internazionali	(b) 20 000 000.—	20 000 000.—	—	20 000 000.—	—	—	—	—
			Totale	20 545 778.90	20 625 794.08	58 620.63	20 684 414.71	138 635.81	56 060.13	—	67 000.—
			Totale Entrate effettive straordinarie	20 545 778.90	20 625 794.08	58 620.63	20 684 414.71	138 635.81	56 060.13	—	67 000.—
			Entrate effettive ordinarie e straordinarie	22 832 178.90	21 618 897.27	378 902.42	21 997 799.69	834 379.21	325 646.86	—	323 400.—

(a) Decreti Luogotenenziali 19 marzo, 1 e 29 giugno 1916 registrati alla Corte dei Conti il 29 marzo, 7 giugno e 5 luglio 1916.

(b) Decreti Luogotenenziali 22 luglio, 6 ottobre, 9 novembre 1915, 13 febbraio, 19 marzo, 14 maggio e 25 giugno 1916 registrati alla Corte dei Conti il 29 marzo, 7 giugno e 5 luglio 1916.

ENTRATA.

ESERCIZI PRECEDENTI			CONTO DI CASSA — INCASSI					RESIDUI ATTIVI al 30 giugno 1916		
Colonne 1 + m + n	Aumenti o diminuzioni Differenza fra le colonne k ed o	per l'esercizio 1915-1916			per gli esercizi avvenire		Somme riscosse e non versate Colonne t + u - z v	Somme da riscuotere Colonne t + u - v z		
		Somme		Differenza	previsti	variazioni				
		previste	versate							
o	p	q	r	s	t	u	v	z		
= r + u + z - h	= s + u - i	= e + k - t	= f + l + m - v	= i + p - u	= e + k - q	= i + p - s	= f + l + m - r	= g + n		
17.30	17.30	—	8 017.30	4 036.46	3 980.84	—	+	29.01	—	29.01
—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—
—	951.80	—	4 951.80	3 388.54	1 563.26	—	+	4 166.42	—	4 166.42
17.30	969.10	—	12 969.10	7 425.—	5 544.10	—	+	4 195.43	—	4 195.43
12 800.02	269 327.23	259.50	2 555 986.73	1 249 570.40	1 306 416.33	—	+	333 141.81	—	333 141.81
—	—	—	150 000.—	172 000.—	22 000.—	—	—	—	—	—
—	—	—	395 778.90	395 778.90	—	—	—	—	—	—
1 546.17	68 637.55	12 577.42	56 060.13	125 106.56	69 046.43	—	+	60 166.80	—	60 166.80
—	—	—	20 000 000.—	20 000 000.—	—	—	—	—	—	—
1 546.17	68 637.55	12 577.42	20 001 839.03	20 092 885.46	91 046.43	—	+	60 166.80	—	60 166.80
1 546.17	68 637.55	12 577.42	20 601 839.03	20 692 885.46	91 046.43	—	+	60 166.80	—	60 166.80
14 406.19	337 964.78	12 317.92	23 157 825.76	21 942 455.86	1 215 369.90	—	+	393 308.61	—	393 308.61

Conto consuntivo
per l'esercizio finanziario
1915-916.

CAPITOLI			CONTO DELLA COMPETENZA PER L'ESERCIZIO 1915-916					CONTO DEI RESIDUI			
Numero			Somme				Aumenti e minori entrate — Differenza fra le colonne e ed h	Al 1° luglio 1915 colonne v e z del conto consuntivo 1914-915	Riscossi		
Esercizio 1914-915 a	Esercizio 1915-916 b	Esercizio 1916-917 c	Denominazione d	previste	accertate				negli esercizi precedenti e rimasti da versare al 30 giugno 1915	nel 1915-916	
				e	riscosse	rimaste da riscuotere					TOTALE — Colonne f + g
			Rapporti fra le colonne	$=q+t-k$	$=r+v-l-m$	$=t+u-v-n$	$=r+v-z-o$	$=s+u-p$	$=q+t-e$	$=s+v-f-m$	$=r+v-f$
			CATEGORIA II - MOVIMENTO DI CAPITALI								
18	18	19 20	Allenazione o rimborso di titoli di Stato o garantiti dallo Stato e anticipazioni relative	(a) 3 646 162.—	1 005 832.68	2 233 336.77	3 239 169.45	406 992.55	1 611 395.43	—	6 727.54
			CATEGORIA III — PARTITE DI GIRO								
19	19	21	Fitto di locali di proprietà del Fondo per l'emigrazione in uso dei servizi dell'emigrazione	6 000.—	6 000.—	—	6 000.—	—	6 000.—	—	6 000.—
			RIASSUNTO.								
			Categoria I — Entrate effettive	22 832 178.90	21 618 897.27	378 902.42	21 997 799.69	834 379.21	325 646.80	—	323 558.54
			Categoria II — Movimento di capitali	3 646 162.—	1 005 832.68	2 233 336.77	3 239 169.45	406 992.55	1 611 395.43	—	6 727.54
			Categoria III — Partite di giro	6 000.—	6 000.—	—	6 000.—	—	6 000.—	—	6 000.—
			Totale generale della Entrata	26 484 340.90	22 630 729.95	2 612 239.19	25 242 969.14	1 241 371.76	1 943 042.29	—	336 286.14

(a) Decreti Ministeriali 4 marzo 1916, registrato alla Corte dei Conti il 22 giugno 1916, e 27 giugno 1916, registrato alla Corte dei Conti il 1° luglio 1916.

ENTRATA.

ESERCIZI PRECEDENTI		CONTO DI CASSA — INCASSI						RESIDUI ATTIVI al 30 giugno 1916	
Somme riscuotere	TOTALE	Aumenti o diminuzioni	per l'esercizio 1915-1916			per gli esercizi avvenire		Somme riscosse e non versate — Colonne t + u - z	Somme da riscuotere — Colonne t + u - v
	Colonne l + m + n	Differenza fra le colonne k ed o	Somme		Differenza	previsti	variazioni		
	o	p	previste	versate					
g	= r + v + z - h	= s + u - i	q	r	s	t	u	v	z
			= e + k - l	= f + l + m - n	= i + p - u	= e + k - q	= i + p - s	= f + l + m - r	= g + n
224 382.85	1 231 110.44	380 284.99	5 257 557.43	1 012 560.27	4 244 997.16	—	+ 3 457 719.62	—	3 457 719.62
—	6 000.—	—	12 000.—	12 000.—	—	—	—	—	—
14 406.19	337 964.78	12 317.92	23 157 825.76	21 942 455.86	1 215 369.90	—	+ 393 308.61	—	393 308.61
224 382.85	1 231 110.44	380 284.99	5 257 557.43	1 012 560.27	4 244 997.16	—	+ 3 457 719.62	—	3 457 719.62
—	6 000.—	—	12 000.—	12 000.—	—	—	—	—	—
238 789.04	1 575 075.22	367 907.07	28 427 383.19	22 967 016.13	5 460 367.06	—	+ 3 851 028.23	—	3 851 028.23

CONTO CONSUNTIVO

dell'Entrata e della Spesa

del fondo per l'emigrazione per l'esercizio finanziario 1915-1916

USCITA

Conto consuntivo
per l'esercizio finanziario
1915-916.

CAPITOLI			CONTO DELLA COMPETENZA PER L'ESERCIZIO 1915-916				CONTO		
Numero			Somme			Economie o maggiore spese — Differenza fra le colonne e ed h	Al 1° luglio 1915 — Colonna n del conto consuntivo 1914-915		
Esercizio 1913-914	Esercizio 1914-915	Esercizio 1915-916	previste	accertate		TOTALE — Colonna f+g			
a	b	c		pagate	rimaste da pagare	h	i		
Denominazione			e	f	g	h	i		
d			= p + s - k	= q - t	= s + t - m	= q + u - n	= r + t - o		
			apporti fra colonne				k		
							= p +		
CATEGORIA I — SPESE EFFETTIVE									
TITOLO I. — SPESE ORDINARIE									
Spese generali.									
(Spese miste).									
1	1	1	Personale di ruolo del Commissariato dell'emigrazione	168 652.—	151 270.36	410.76	151 681.12—	16 970.88	2 862.1
2	2	2	Indennità di residenza in Roma personale di ruolo del Commissariato della emigrazione	10 400.—	9 610.97	9.31	9 620.28—	779.72	—
3	3	3	Contributo al Fondo pensioni per gli impiegati di ruolo del Commissariato dell'emigrazione	19 370.—	8 784.03	8 903.—	17 687.03—	1 682.97	16 804.7
4	4	4	Rimunerazione al personale ventizio presso il Commissariato dell'emigrazione e compensi per lavori straordinari	64 000.—	48 755.07	14 394.50	63 149.57—	850.43	1 378.4
7	5	5	Rimunerazioni al personale ventizio di fatica presso il Commissariato	10 000.—	8 627.21	868.02	9 495.23—	504.77	—
45	6	6	Statistica dell'emigrazione: rimerazioni al personale addetto al lavoro e spese inerenti al servizio	14 000.—	11 734.06	2 256.81	13 990.87—	9.13	445.3
8	7	7	Consiglio dell'emigrazione. Conto permanente e Commissioni varie (adaglie di presenza, rimborso eventuali di spese di viaggio, compensi per la dazione stenografica dei verbali)	20 000.—	1 470.—	130.—	1 650.—	18 350.—	350.—
9	8	8	Fitto di locali ad uso ufficio per il Commissariato e per gli Ispettori	49 400.—	49 300.—	100.—	49 400.—	—	—
Da riporsi			355 822.—	289 551.70	27 192.40	316 674.10	39 147.90	21 240.—	(b)

(a) D. M. 20 gennaio 1916 registrato alla Ce dei Conti il 2 febbraio 1916, e D. M. 27 giugno 1916 registrato alla Corte dei Conti il 1° luglio 1916. — (b)

SPESA.

RESIDUI DEGLI ESERCIZI PRECEDENTI				CONTO DI CASSA — PAGAMENTI					RESIDUI PASSIVI		
Rimasti da pagare	TOTALE — Colonna l+m	Economie o eccedenze per reintegri — Differenza fra le colonne k e n	per l'esercizio 1915-1916			per gli esercizi avvenire			al 30 giugno 1916		
			previsti	eseguiti	Differenza	previsti	Variazioni	Colonna s+t+u			
m	n	o	p	q	r	s	t	u			
= s+t-g	= q+u-h	= r+t-i	= e+k-s	= f+l	= i+o-t	= e+k-p	= i+o-r	= g+m			
347.26	—	347.26	—	1 914.92	170 914.18	151 617.62	—	19 296.56	—	+ 410.76	410.76
—	—	—	—	—	10 400.—	9 610.97	—	789.03	—	+ 9.31	9.31
16 804.76	—	16 804.76	—	—	36 174.76	25 588.79	—	10 585.97	—	+ 8 903.—	8 903.—
1 378.40	—	1 378.40	—	—	65 378.40	50 133.47	—	15 244.93	—	+ 14 394.50	14 394.50
—	—	—	—	—	10 000.—	8 627.21	—	1 372.79	—	+ 868.02	868.02
445.21	—	445.21	—	—	14 445.21	12 179.27	—	2 265.94	—	+ 2 256.81	2 256.81
350.—	—	350.—	—	—	20 350.—	1 820.—	—	18 530.—	—	+ 180.—	180.—
—	—	—	—	—	49 400.—	49 300.—	—	100.—	—	+ 100.—	100.—
19 325.03	—	19 325.63	—	1 914.92	377 062.55	308 877.33	—	68 185.22	—	+ 27 122.40	27 122.40

Conto consuntivo
per l'esercizio finanziario
1915-916.

CAPITOLI				CONTO DELLA COMPETENZA PER L'ESERCIZIO 1915-916					CONTO
Numero			Denominazione	Somme			Economie o maggiori spese — Differenza fra le colonne e ed h	Al 1° luglio 1915 — Colonna n del conto consuntivo 1914-915	
Esercizio 1913-914	Esercizio 1914-915	Esercizio 1915-916		previste	accertate				
a	b	c		e	pagate	rimaste da pagare	TOTALE — Colonna f + g	l	k
			Rapporti fra le colonne	= p + s - k	= q - l	= s + t - m	= q + u - n	= r + t - o	= p + s - e
			d						
			Riporto . . .	355 822.—	289 551.70	27 122.40	316 674.10	39 147.90	21 240.50
10	9	9	Spese d'ufficio per il Commissariato e per gli Ispettorati	25 000.—	21 980.79	2 775.31	24 756.10	243.90	6 150.50
11	10	10	Moduli e registri per uso d'ufficio (spese di stampa e di acquisto)	10 000.—	4 641.25	5 217.12	9 858.37	141.63	3 680.77
12	11	11	Biblioteca ed abbonamento a riviste e giornali per il Commissariato e per gli Ispettorati	2 500.—	2 431.60	44.77	2 476.37	23.63	48.50
13	12	12	Spese di posta, telegrafo e telefono	20 000.—	11 840.60	1 718.25	13 558.85	6 441.15	773.50
14	13	13	Manutenzione di edifici e locali adibiti ai servizi dell'emigrazione, macchinari, attrezzi, ecc.	4 000.—	2 921.30	440.72	3 362.02	637.98	1 990.70
15	14	14	Spese casuali ed eventuali	5 000.—	4 550.27	120.—	4 670.27	329.73	13.—
16	15	15	Acquisto di mobili, attrezzi ed oggetti vari pel Commissariato, ed uffici dipendenti nel Regno	5 000.—	2 719.57	136.—	2 855.57	2 144.43	—
<i>(Emigrazione transoceanica).</i>									
5	16	16	Indennità al personale degli Ispettorati nei porti d'imbarco, compreso il personale del Commissariato destinato a prestare servizio negli uffici provinciali a norma della tabella annessa alla legge 17 luglio 1910, n. 538	15 000.—	13 585.92	—	13 585.92	1 414.08	—
6	17	17	Rimunerazione al personale avventizio presso gli Ispettorati nei porti d'imbarco, personale avventizio per il servizio inerente all'applicazione della legge sulla tutela giuridica	30 000.—	18 564.23	433.30	18 997.53	11 002.47	724.50
7 parte	18	18	Rimunerazione al personale avventizio di fatica presso gli Ispettorati nei porti di imbarco	4 000.—	3 076.84	—	3 076.84	923.16	—
Totale . . .				476 322.—	375 864.07	38 007.87	413 871.94	62 450.06	34 902.50

SPESA.

RESIDUI DEGLI ESERCIZI PRECEDENTI				CONTO DI CASSA — PAGAMENTI					RESIDUI PASSIVI	
Pagati	Rimasti da pagare	TOTALE — Colonna l + m	Economie o eccedenze per reintegri — Differenza fra le colonne k e n	per l'esercizio 1915-916			per gli esercizi avvenire		al 30 giugno	
				previsti	eseguiti	Differenza	previsti	Variazioni	1916	
				l = q - f	m = s + t - g	n = q + u - h	o = r + t - i	p = e + k - s	q = f + l	r = i + o - t
19 325.63	—	19 325.63	1 914.92	377 062.55	308 877.33	68 185.2	—	+	27 122.40	27 122.40
5 554.14	103.17	5 657.31	493.25	31 150.56	27 534.93	3 615.6	—	+	2 878.48	2 878.48
3 172.—	321.26	3 493.26	187.51	13 680.77	7 813.25	5 867.5	—	+	5 538.38	5 538.38
448.50	—	448.50	—	2 948.50	2 880.10	68.4	—	+	44.77	44.77
457.39	—	457.39	316.20	20 773.59	12 297.99	8 475.6	—	+	1 718.25	1 718.25
1 960.78	—	1 960.78	—	5 960.78	4 882.08	1 078.7	—	+	440.72	440.72
13.—	—	13	—	5 013.—	4 563.27	449.7	—	+	120.—	120.—
—	—	—	—	5 000.—	2 719.57	2 280.4	—	+	136.—	136.—
—	—	—	—	15 000.—	13 585.92	1 414.08	—	—	—	—
400.—	—	400.—	324.84	30 724.84	18 964.23	11 760.61	—	+	433.30	433.30
—	—	—	—	4 000.—	3 076.84	923.16	—	—	—	—
31 331.44	424.43	31 755.87	3 236.72	511 314.59	407 195.51	104 119.08	—	+	38 432.30	38 432.30

SPESA.

RESIDUI DEGLI ESERCIZI PRECEDENTI	CONTO DI CASSA — PAGAMENTI								RESIDUI PASSIVI al 30 giugno 1916 — Colonna s + t			
	Rimasti da pagare	TOTALE — Colonna l + m	Economie o eccedenze per reintegri — Differenza fra le colonne k e n	per l'esercizio 1915-916			per gli esercizi avvenire					
				previsti	eseguiti	Differenza	previsti	Variazioni				
m	n	o	p	q	r	s	t	u				
= s + t - y	= q + u - h	= r + t - i	= e + k - s	= f + l	= i + o - t	= e + k - p	= i + o - r	= y + m				
8 558.39	9 773.87	12 432.26	—	32.45	32 464.71	4 457.60	—	28 007.11	—	+	13 366.55	13 366.55
8 524.85	1 385.72	9 910.57	—	—	29 910.57	9 834.34	—	20 076.23	—	+	16 332.68	16 332.68
11 133.24	11 159.50	22 342.83	—	32.45	62 375.28	14 291.94	—	48 083.34	—	+	29 699.23	29 699.23
6 000.—	—	6 000.—	—	350.—	221 250.—	181 675.—	—	39 575.—	—	+	25 645.—	25 645.—
2 985.95	—	2 985.95	—	—	37 985.95	21 823.52	—	16 162.43	—	+	4 108.49	4 108.49
837.21	1 220.—	2 057.21	—	—	72 057.21	58 934.31	—	13 122.90	—	+	3 064.24	3 064.24
1 314.46	520.96	1 885.42	—	—	19 835.42	12 505.36	—	7 330.06	—	+	2 842.55	2 842.55
11 137.02	1 740.96	12 878.58	—	250.—	351 128.58	274 938.19	—	76 190.39	—	+	35 660.28	35 660.28

Conto consuntivo
per l'esercizio finanziario
1915-916.

CAPITOLI			CONTO DELLA COMPETENZA PER L'ESERCIZIO 1915-916					CONTI	
Numero			Denominazione	Somme			Economie o maggiori spese — Differenza fra le colonne e ed h	Al 1° luglio 1915 — Colonna u del conto consuntivo 1914-915	
Esercizio 1913-914	Esercizio 1914-915	Esercizio 1915-916		previste	accertate				
				e	pagate	rimaste da pagare	TOTALE — Colonna f + g	l	k
a	b	c	d	e	f	g	h	l	k
			Rapporti fra le colonne	= p + s - k	= q - l	= s + t - m	= q + u - n	= r + t - o	= p + s - e
			<i>Riporto . . .</i>	338 000.—	263 800.57	33 919.32	207 719.89	40 280.11	13 128.3
			<i>(Emigrazione transoceanica).</i>						
19	26	26	Visite preliminari e definitive alle navi in partenza con emigranti - Indennità alle Commissioni di visita ai periti tecnici, agenti della pubblica forza e spese relative al funzionamento delle Commissioni stesse	40 000.—	15 314.70	274.20	15 588.90	24 411.10	1 638.8
20	27	27	Sorveglianza sulle locande nei porti d'imbarco - Indennità ai medici igienisti - Assistenza degli emigranti nei porti del regno	20 000.—	8 618.33	110.—	8 728.33	11 271.67	9.0
21	28	28	Disinfezioni del bagaglio degli emigranti nei porti di imbarco - Funzionamento della stazione di disinfezione nel porto di Napoli	20 000.—	11 700.—	23.75	11 723.75	8 276.25	46.—
22 e 43	29	29	Ricoveri, asili provvisori, stazioni sanitarie speciali per emigranti nei porti d'imbarco (affitto di stabili e piroscafi, spese di adattamento, arredamento e funzionamento, indennità al personale)	310 000.—	282 106.92	27 893.08	310 000.—	—	35 292.3
25	30	30	Commissioni arbitrali per gli emigranti, indennità ai membri e segretari delle Commissioni stesse - Spese di posta, stampati, ecc.	80 000.—	21 409.55	14 923.83	36 333.38	43 666.62	1 290.—
			<i>(Servizio di Regi commissari a bordo di piroscafi).</i>						
27	31	31	Rimborso al Ministero della marina degli stipendi ed indennità ai medici militari adibiti ai servizi dell'emigrazione e contributo per il miglioramento del ruolo del corpo sanitario militare marittimo	282 000.—	1 500.—	22 300.—	23 800.—	258 200.—	190 000.—
			<i>Da riportarsi . . .</i>	1 090 090.—	604 450.07	99 444.18	703 894.25	386 105.75	241 864.—

SPESA.

RESIDUI DEGLI ESERCIZI PRECEDENTI			CONTO DI CASSA — PAGAMENTI					RESIDUI PASSIVI			
Rimasti da pagare	TOTALE — Colonna l+m	Economie o eccedenze per reintegri — Differenza fra le colonne k e n	per l'esercizio 1915-916			per gli esercizi avvenire		al 30 giugno 1916 — Colonna s+t	u = g+m		
			previsti	eseguiti	Differenza	previsti	Variazioni				
m = s+t-g	n = q+u-h	o = r+t-i	p = e+k-s	q = f+l	r = i+o-t	s = e+k-p	t = i+o-r				
1 137.02	1 740.96	12 878.58	—	250.—	351 128.58	274 938.19	—	76 190.39	—	+ 35 660.28	35 660.28
1 635.60	—	1 635.60	—	—	41 635.60	16 950.30	—	24 685.30	—	+ 274.20	274.20
9.03	—	9.03	—	—	20 009.03	8 627.36	—	11 381.67	—	+ 110.—	110.—
446.—	—	446.—	—	—	20 446.—	12 146.—	—	8 300.—	—	+ 23.75	23.75
1 157.36	9 135.—	35 292.36	—	—	345 292.36	308 264.28	—	37 028.08	—	+ 37 029.08	37 029.08
1 290.37	—	1 290.37	—	—	81 290.37	22 690.02	—	58 500.45	—	+ 14 923.83	14 923.83
855.83	89 206.33	190 062.16	—	—	472 062.16	102 355.83	—	369 706.33	—	+ 111 506.33	111 506.33
1 031.81	100 082.29	241 614.10	—	250.—	1 331 864.10	745 981.88	—	585 882.22	—	+ 199 526.47	199 526.47

CAPITOLI			CONTO DELLA COMPETENZA PER L'ESERCIZIO 1915-916					CONTO	
Numero			Denominazione	Somme			Economie o maggiori spese — Differenza fra le colonne e ed h	Al 1° luglio 1915 — Colonna del conto consuntivo 1914-915	
Esercizio 1913-914 a	Esercizio 1914-915 b	Esercizio 1915-916 c		previste	accertate				TOTALE
				e	pagate	rimaste da pagare	Colonna f + g	i	k
Rapporti fra le colonne			d	e	f	g	h	i	k
				= p + s - k	= q - l	= s + t - m	= q + u - n	= r + t - o	= p + s - k
			Riporto . . .	1 090 000.—	604 450.07	99 444.18	703 894.25	386 105.75	241 864.
28	32	32	Stipendi e indennità agli ufficiali medici del Regio esercito imbarcati eventualmente in servizio di emigrazione per l'effettivo servizio da essi prestato - Competenze ai medici militari o ai Commissari viaggianti per il servizio effettivamente da essi prestato sui piroscafi con emigranti	217 000.—	15 000.—	410.88	15 410.88	201 589.12	3 904.
29	33	33	Restituzione ai vettori delle eccedenze sui depositi eseguiti per il pagamento degli stipendi e delle competenze dovute ai medici militari e Commissari viaggianti per il servizio da essi effettivamente prestato sui piroscafi con emigranti	5 000.—	1 000.—	195.—	1 195.—	3 805.—	1 302.
30	34	34	Quota a carico del Fondo per l'emigrazione per le pensioni dovute agli ufficiali della regia marina per il servizio da essi effettivamente prestato all'emigrazione	—	—	—	—	—	—
			Totale . . .	1 312 000.—	620 450.07	100 050.06	720 500.13	591 499.87	247 071.
			Assistenza e protezione degli emigranti all'estero.						
			(Spese miste).						
32	35	35	Personale di ruolo degli Ispettori dell'emigrazione per l'estero e indennità di residenza in Roma quando vi abbiano diritto - Assegni degli Addetti per l'emigrazione	89 000.—	45 592.53	5 990.33	51 582.86	17 417.14	4 038.
33	36	36	Contributo al Fondo pensioni per gli Ispettori dell'emigrazione per l'estero	6 340.—	2 516.—	2 572.—	5 088.—	1 252.—	5 140.
			(Emigrazione transoceanica).						
38	37 parte	37	Sussidi ad uffici ed istituti di patronato e di beneficenza nei paesi transoceanici	524 000.—	282 820.36	232 418.76	515 239.12	8 760.88	68 817.
			Da riportarsi . . .	599 340.—	330 928.89	240 981.09	571 909.98	27 430.02	77 999.

SPESA.

RESIDUI DEGLI ESERCIZI PRECEDENTI				CONTO DI CASSA — PAGAMENTI					RESIDUI PASSIVI	
Pagati	Rimasti da pagare	TOTALE — Colonna l + m	Economie o eccedenze per reintegri — Differenza fra le colonne k e n	per l'esercizio 1915-16			per gli esercizi avvenire		al 30 giugno 1916	
				previsti	eseguiti	Differenza	previsti	Variazioni	Colonna s + t	
l	m	n	o	p	q	r	s	t	u	
= q - f	= s + t - g	= q + u - h	= r + t - i	= e + k - s	= f + l	= i + o - t	= e + k - p	= i + o - r	= g + m	
141 531.81	100 082.29	241 614.10	— 250.—	1 331 804.10	745 981.88	— 585 882.22	—	+ 199 526.47	199 526.47	
658.01	3 246.50	3 904.51	—	220 904.51	15 658.01	— 205 246.50	—	+ 3 657.38	3 657.38	
700.—	602.76	1 302.76	—	6 302.76	1 700.—	— 4 602.76	—	+ 797.76	797.76	
—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	
142 889.82	103 931.55	246 821.37	— 250.—	1 559 071.37	763 339.89	— 795 731.48	—	+ 203 981.61	203 981.61	
4 038.79	—	4 038.79	—	73 038.79	49 631.32	— 23 407.47	—	+ 5 990.33	5 990.33	
5 140.51	—	5 140.51	—	11 480.51	7 656.51	— 3 824.—	—	+ 2 572.—	2 572.—	
56 317.—	12 500.—	68 817.—	—	592 817.—	339 137.36	— 253 679.64	—	+ 244 918.76	244 918.76	
65 496.30	12 500.—	77 996.30	—	677 336.30	396 425.19	— 280 911.11	—	+ 253 481.09	253 481.09	

Conto consuntivo
per l'esercizio finanziario
1915-916.

CAPITOLI			CONTO DELLA COMPETENZA PER L'ESERCIZIO 1915-916					CONTO	
Numero			Denominazione d	Somme			Economie o maggiore spese — Differenza fra le colonne e ed h i	Al 1° luglio 1915 — Colonna u del conto consuntivo 1914-915 k	
Esercizio 1913-914	Esercizio 1914-915	Esercizio 1915-916		previste	accertate				
					pagate	rimaste da pagare			TOTALE — Colonna f + g
a	b	c	e = p + s - k	f = q - l	g = s + t - m	h = q + u - n	i = r + t - o	k = p + s - o	
			<i>Riporto . . .</i>	599 340,—	330 998 89	240 981.09	571 909.98—	27 430.02	77 999.89
34 parte	38	38	Spese di primo stabilimento, trasferimento, di missione e indennità di residenza agli ispettori ed addetti dell'emigrazione nei paesi transoceanici	90 000,—	34 421.75	24 597.12	59 018.87—	30 981.13	16 029.74
34 parte	39	39	Spese relative pel funzionamento degli uffici degli ispettori ed addetti dell'emigrazione nei paesi transoceanici	60 000,—	15 692.41	23 379.81	39 072.22—	20 927.78	5 440.56
35 parte	40	40	Spese di missione dei Regi Consoli, funzionari del Commissariato e di altri incaricati speciali nei paesi transoceanici nell'interesse dell'emigrazione	35 000,—	2 237,—	8 703.05	10 940.05—	24 059.95	3 259,—
36	41	41	Pagamenti e rimborso alla Direzione Generale delle scuole all'estero delle spese disposte, d'accordo con il Commissariato dell'emigrazione, per l'incremento delle scuole italiane in America	370 000,—	40 690.77	329 309.23	370 000 —	—	713 528.86
37	42	42	Pagamenti e rimborso alla Direzione Generale delle scuole all'estero delle spese disposte, d'accordo con il Commissariato dell'emigrazione per maestri e medici agenti nell'America meridionale	80 000,—	—	37 499.95	37 499.95—	42 500.05	73 199.11
39 parte	43	43	Assistenza legale degli emigranti nei paesi transoceanici - Uffici legali e di investigazione nei maggiori centri di emigrazione nelle Americhe	330 000 —	313 866.07	16 133.93	330 000,—	—	25 861.50
40 parte	44	44	Casi eccezionali di rimpatrio e di assistenza degli emigranti nei paesi transoceanici - Ricerche di emigranti	85 000,—	5 779.75	12 276.90	18 056.65—	66 943.35	86 138.35
			<i>(Emigrazione per l'Europa ed altri paesi).</i>						
— parte	37	45	Sussidi ad uffici ed istituti di patronato e di beneficenza nei paesi d'Europa e nel bacino del Mediterraneo	50 000.00	41 275,—	3 925,—	45 200,—	4 800,—	3 000,—
p1 parte	45	46	Spese di missione e trasferte di primo stabilimento, di trasferimento, e indennità di residenza agli Ispettori, Addetti dell'emigrazione, corrispondenti del Commissariato in Europa ed altri paesi	30 000,—	10 751.50	7 025.59	18 377.09—	11 022.91	7 000,—
			<i>Da riportarsi . . .</i>	1 729 340,—	795 043.14	704 431.67	1 500 074.81—	229 265.19	1 011 410.62

SPESA.

RESIDUI DEGLI ESERCIZI PRECEDENTI				CONTO DI CASSA — PAGAMENTI					RESIDUI PASSIVI
pagati	Rimasti da pagare	TOTALE	Economie o eccedenze per reintegri	per l'esercizio 1915-916			per gli esercizi avvenire		al 30 giugno 1916
		Colonna l + m	Differenza fra le colonne k e n	previsti	eseguiti	Differenza	previsti	Variazioni	Colonna s ± t
i	m	n	o	p	q	r	s	t	u
g - f	= s + t - g	= q + u - h	= r + t - i	= e + k - s	= f + l	= i + o - t	= e + k - p	= i + o - r	= g + m
65 496.30	12 500.—	77 996.30	—	677 336.30	396 425.19	280 911.11	—	+ 253 481.09	253 481.09
16 020.61	—	16 020.61	—	106 020.61	50 442.36	55 578.25	—	+ 24 597.12	24 597.12
5 440.56	—	5 440.56	—	65 440.56	21 132.97	44 307.59	—	+ 23 379.81	23 379.81
3 259.—	—	3 259.—	—	38 259.—	5 496.—	32 763.—	—	+ 8 703.05	8 703.05
411 009.53	302 518.95	713 528.48	—	1 083 528.48	451 700.30	631 828.18	—	+ 631 828.18	631 828.18
19 749.92	53 419.19	73 169.11	—	153 169.11	19 749.92	133 419.19	—	+ 90 919.14	90 919.14
19 880.08	5 981.50	25 861.58	—	355 861.58	333 746.15	22 115.43	—	+ 22 115.43	22 115.43
84 732.14	1 406.25	86 138.39	—	171 138.39	90 511.89	80 626.50	—	+ 13 683.15	13 683.15
2 500.—	—	2 500.—	500.—	53 000.—	43 775.—	9 225.—	—	+ 3 925.—	3 925.—
7 002.27	—	7 002.27	—	37 002.27	17 753.77	19 248.50	—	+ 7 625.59	7 625.59
385 090.41	375 825.89	1 010 916.30	500.—	2 740 756.30	1 430 733.55	1 310 022.75	—	+ 1 080 257.06	1 080 257.06

CAPITOLI			CONTO DELLA COMPETENZA PER L'ESERCIZIO 1915-916					CONTO	
Numero			Denominazione	Somme			Economie o maggiore spese — Differenza fra le colonne e ed h	Al 1° luglio 1915 — Colonna u del conto consuntivo 1914-915	
Esercizio 1913-914	Esercizio 1914-915	Esercizio 1915-916		previste	accertate				TOTALE — Colonna f + g
					pagate	rimaste da pagare	l	k	
a	b	c	d	e = p + s - k	f = q - t	g = s + t - m	h = q + u - n	i = r + t - o	k = p + s - e
			Rapporti fra le colonne						
			Riporto . . .	1 729 340.—	795 043.14	704 431.67	1 500 074.81	— 229 205.19	1 011 416.30
35 parte	46	47	Spese di missione dei Regi Consoli, funzionari del Commissariato e di altri incaricati speciali in Europa ed altri paesi	15 000.—	761.77	—	761.77	— 14 238.23	—
34 35 39 parte	47	48	Assistenza legale e tutela degli emigranti in Europa ed altri paesi - Servizio dei Regi Ispettori, Addetti e Corrispondenti e spese per il funzionamento dei loro uffici	95 000.—	63 177.35	31 822.65	95 000.—	—	17 320.30
40 parte	48	49	Casi eccezionali di rimpatrio e di assistenza degli emigranti in Europa ed altri paesi - Ricerche di emigranti nell'interesse delle loro famiglie	5 000.—	—	4 101.40	4 101.40	— 898.60	1 500.—
			Totale . . .	1 844 340.—	859 582.26	740 355.72	1 599 937.98	— 244 402.02	1 030 236.00
			Totale delle spese ordinarie effettive . . .	3 672 662.—	1 859 005.10	896 953.29	2 755 958.39	— 916 903.61	1 334 675.80
			TITOLO II. — SPESE STRAORDINARIE.						
			(Spese miste).						
44	49	50	Restituzione di somme indebitamente attribuite al Fondo per l'emigrazione . . .	6 000.—	166.—	23.65	189.65	— 5 810.35	2 871.00
44	50	51	Restituzione di depositi provvisori e pene pecuniarie speciali a carico dei capitani di piroscafi per contravvenzioni nei viaggi di ritorno in caso di assoluzione.	100 000.—	10 700.—	5 100.—	15 800.—	— 84 200.—	7 680.—
46	51	52	Sussidi ad imprese private promotrici di colonie di agricoltori italiani	—	—	—	—	—	—
47	52	53	Indennità agli Uffici diplomatici e consolari per le maggiori spese sostenute per il servizio della leva all'estero, da ripartirsi dal Commissariato dell'emigrazione di concerto coi Ministri degli affari esteri, della guerra e della marina . . .	80 000.—	—	—	—	— 80 000.—	62 000.—
			Da riportare . . .	186 000.—	10 866.—	5 123.65	15 989.65	— 170 010.35	72 617.00

SPESA.

RESIDUI DEGLI ESERCIZI PRECEDENTI				CONTO DI CASSA — PAGAMENTI					RESIDUI PASSIVI	
Pagati	Rimasti da pagare	TOTALE Colonna l + m	Economie o eccedenze per reintegri Differenza fra le colonne k e n	per l'esercizio 1915-1916			per gli esercizi avvenire		al 30 giugno 1916 Colonna s + t	
				previsti	eseguiti	Differenza	previsti	Variazioni		
l	m	n	o	p	q	r	s	t	u	
= g - f	= s + t - g	= q + u - h	= r + t - i	= e + k - s	= f + l	= i + o - t	= e + k - p	= i + o - r	= g + m	
685 090.41	375 825.89	1 010 916.30	500.—	2 740 756.30	1 430 733.55	1 310 022.75	—	+ 1 080 257.06	1 080 257.06	
—	—	—	—	15 000.—	761.77	14 238.23	—	—	—	
16 509.29	—	16 509.29	751.01	112 320.30	79 746.64	32 573.66	—	+ 31 822.65	31 822.65	
—	1 500.—	1 500.—	—	6 500.—	—	6 500.—	—	+ 5 601.40	5 601.40	
651 659.70	377 325.89	1 028 985.59	1 251.01	2 874 576.60	1 511 241.96	1 363 334.64	—	+ 1 117 681.61	1 117 631.61	
837 064.20	492 841.46	1 329 905.66	4 770.18	5 007 337.84	2 696 069.30	2 311 268.54	—	+ 1 389 794.75	1 389 794.75	
2 738.23	132.80	2 871.03	—	8 871.03	2 904.23	5 966.80	—	+ 156.45	156.45	
7 680.—	—	7 680.—	—	107 680.—	18 380.—	89 300.—	—	+ 5 100.—	5 100.—	
—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	
61 718.14	348.50	62 066.64	—	142 066.64	61 718.14	80 348.50	—	+ 348.50	348.50	
72 136.37	481.30	72 617.67	—	258 617.67	83 002.37	175 615.30	—	+ 5 604.95	5 604.95	

CAPITOLI			CONTO DELLA COMPETENZA PER L'ESERCIZIO 1915-1916				CONTO		
Numero			Denominazione	Somme			Economie o maggiori spese — Differenza fra le colonne e ed h	Al 1° luglio 1915 — Colonna k del conto consuntivo 1914-1915	
Esercizio 1913-1914	Esercizio 1914-1915	Esercizio 1915-1916		previste	accertate				TOTALE — Colonna f + g
					pagate	rimaste da pagare			
a	b	c	d	e	f	g	h	i	k
			Rapporti fra le colonne	= p + s - k	= q - l	= s + t - m	= q + u - n	= r + t - o	= p + s - e
			<i>Riparto</i>	186 000.—	10 866.—	5 123.65	15 989.65	170 010.35	72 617.07
48	53	54	Indennità ai medici militari per servizi speciali all'estero (studi speciali, visite agli iscritti di leva, ecc.)	10 000.—	1 500.—	—	1 500.—	8 500.—	1 250.—
—	54	55	Residui passivi eliminati ai sensi dell'articolo 7° del regolamento 16 maggio 1912, n. 556 e reclamati dai creditori	—	—	—	—	—	—
49	55	56	Pagamento dei depositi per somme dovute agli emigranti in forza di sentenze delle Commis. arbitrali per l'emigrazione (a).	395 778.90	286 574.18	109 204.72	395 778.90	—	209 568.73
—	55 <i>qua- ter</i>	56 <i>bis</i>	Spese di rimpatrio e di assistenza all'estero e all'interno degli italiani indigeni profughi a causa delle presenti condizioni politiche internazionali (b)	20 000 000.—	14 949 198.85	5 050 801.15	20 000 000.—	—	997 000.—
—	—	56 <i>ter</i>	Rimborso al Ministero della Marina delle spese relative all'intervento dei delegati dal Commissariato dell'Emigrazione alla conferenza internazionale per gli studi sulla sicurezza delle vite in mare tenuta nel novembre 1913 in Londra (c)	13 646.80	13 646.80	—	13 646.80	—	—
—	—	56 <i>qua- ter</i>	Concorso al Cap. 48 del bilancio della spesa del Ministero degli Affari Esteri per pagamento di sussidi ad alcune istituzioni di beneficenza all'estero (d)	18 044.—	18 044.—	—	18 044.—	—	—
—	—	56 <i>quin- ques</i>	Sussidio alla Signora Elsa Bimboni vedova del fu Cav. Arrigo Giannone, capitano medico della R. Marina, ed ai figli di lui Aldo e Lea Giannone (e)	30 000.—	10 000.—	20 000.—	30 000.—	—	—
—	—	56 <i>sest.</i>	Interessi sui fondi anticipati dagli Istituti di emissione per le necessità di cassa (f)	12 000.—	—	6 051.40	6 051.40	5 948.60	—
Totale delle spese straordinarie effettive				20 665 469.70	15 289 829.83	5 191 180.92	20 481 010.75	184 458.95	1 280 436.40
Spese effettive ordinarie e straordinarie insieme				24 338 131.70	17 148 834.93	6 088 134.21	23 236 969.14	1 101 162.56	2 615 112.24

(a) D. L. 19 marzo 1916 registrato alla Corte dei Conti il 29 detto. D. L. 1° giugno 1916 registrato alla Corte dei Conti il 7 giugno 1916 e D. L. 29 giugno 1916 registrato alla Corte dei Conti il 29 detto. D. L. 6 ottobre 1915 registrato alla Corte dei Conti il 13 detto. D. L. 9 dicembre 1915 registrato alla Corte dei Conti il 12 detto. (b) D. L. 19 marzo 1916 registrato alla Corte dei Conti il 19 detto e D. L. 25 giugno 1916 registrato alla Corte dei Conti il 29 detto. (c) Decreto Luogotenenziale 24 ottobre 1915, n. 1534. (d) D. L. 19 marzo 1916 registrato alla Corte dei Conti il 22 giugno 1916.

SPESA.

DEI RESIDUI DEGLI ESERCIZI PRECEDENTI				CONTO DI CASSA — PAGAMENTI					RESIDUI PASSIVI al 30 giugno 1916 — Colonna s + t u
Pagati	Rimasti da pagare	TOTALE — Colonna l + m	Economie o eccedenze per reintegri — Differenza fra le colonne k e n	per l'esercizio 1915-1916			per gli esercizi avvenire		
				previsti	eseguiti	Differenza	previsti	Variazioni	
l	m	n	o	p	q	r	s	t	u
= q - f	= s + t - g	= q + u - h	= r + t - i	= e + k - s	= f + l	= i + o - t	= e + k - p	= i + o - r	= g + m
72 136,37	481,30	72 617,67	—	258 617,67	83 002,37	175 615,30	—	+ 5 604,95	5 604,95
1 250,—	—	1 250,—	—	11 250,—	2 750,—	8 500,—	—	—	—
—	—	—	—	—	—	—	—	—	—
161 011,97	48 556,70	209 568,73	—	605 347,63	447 586,15	157 761,48	—	+ 157 761,48	157 761,48
996 298,37	701,63	997 000,—	—	20 997 000,—	15 945 497,22	5 051 502,78	—	+ 5 051 502,78	5 051 502,78
—	—	—	—	13 646,80	13 646,80	—	—	—	—
—	—	—	—	18 044,—	18 044,—	—	—	—	—
—	—	—	—	30 000,—	10 000,—	20 000,—	—	+ 20 000,—	20 000,—
—	—	—	—	12 000,+	—	12 000,—	—	+ 6 051,40	6 051,40
1 230 096,71	49 739,69	1 280 436,40	—	21 945 906,10	16 520 526,54	5 425 379,56	—	+ 5 240 920,61	5 240 920,61
2 067 700,91	542 581,15	2 610 342,06	4 770,18	26 953 243,94	19 213 595,84	7 739 648,10	—	+ 6 630 715,36	6 630 715,36

1916 registrato alla Corte dei Conti il 5 luglio 1916. (b) D. M. 1° luglio 1915 registrato alla Corte dei Conti il 14 detto, D. L. 29 luglio 1916 registrato alla Corte dei Conti il 13 febbraio 1916 registrato alla Corte dei Conti il 17 detto, D. L. 19 marzo 1916 registrato alla Corte dei Conti il 28 detto, D. L. 14 maggio 1916 registrato alla Corte dei Conti il 27 gennaio 1916, n. 110. (e) Decreto Luogotenenziale 27 gennaio 1916, n. 198. (f) Decreto Ministeriale 4 marzo 1916 registrato alla

Conto consuntivo
per l'esercizio finanziario
1915-916.

CAPITOLI			CONTO DELLA COMPETENZA PER L'ESERCIZIO 1915-916					CON	
Numero			Denominazione	Somme			Economie o maggiori spese — Differenza fra le colonne e ed h	Al 1° luglio 1915 — Colonna n del conto consuntivo 1914-915	
Esercizio 1913-914	Esercizio 1914-915	Esercizio 1915-916		previste	accertate				TOTALE — Colonna f + g
					pagate	rimaste da pagare			
a	b	c	d	e	f	g	h	i	k
			Rapporti fra le colonne	= p + s - k	= q - l	= s + t - m	= q + u - n	= r + t - o	= p + s - k
CATEGORIA II — MOVIMENTO DI CAPITALI									
50	56	57	Acquisto di titoli di Stato o garantiti dallo Stato	—	—	—	—	—	363 196.
—	56 bis	57 bis	Rimborso agli Istituti di emissione delle somme prelevate sulle aperture di credito concesse per spese di trasporto e di assistenza dei connazionali rimpatrianti in dipendenza degli attuali avvenimenti internazionali (a)	—	—	—	—	—	5 100 000.
—	—	57 ter	Rimborso agli Istituti di emissione delle somme anticipate per i bisogni di cassa (b)	2 000 000.—	—	2 000 000.—	2 000 000.—	—	—
Totale del Movimento di capitali				2 000 000.—	—	2 000 000.—	2 000 000.—	—	5 463 196.
CATEGORIA III — PARTITE DI GIRO									
—	57	58	Fitto di locali di proprietà del Fondo per l'emigrazione in uso dei servizi dell'emigrazione	6 000.—	6 000.—	—	6 000.—	—	6 000.—
Totale delle partite di giro				6 000.—	6 000.—	—	6 000.—	—	6 000.—
Fondi di riserva.									
41	58	59	Fondo di riserva per le spese obbligatorie e d'ordine	65 900.—	—	—	—	65 900.—	—
42	59	60	Fondo di riserva per le spese imprevedute	74 309.20	—	—	—	74 309.20	—
Totale dei fondi di riserva				140 209.20	—	—	—	140 209.20	—

(a) Decreto Ministeriale 1° luglio 1915 registrato alla Corte dei Conti il 14 detto. (b) Decreto Ministeriale 27 giugno 1916 registrato alla Corte dei Conti il 14 detto.

SPESA.

DEI RESIDUI DEGLI ESERCIZI PRECEDENTI				CONTO DI CASSA — PAGAMENTI					RESIDUI PASSIVI al 30 giugno 1916 — Colonna s + t u = g + m
Pagati	Rimasti da pagare	TOTALE — Colonna l + m n = q + u - h	Economie o eccedenze per reintegri — Differenza fra le colonne k e n o = r + t - i	per l'esercizio 1915-916			per gli esercizi avvenire		
				previsti	eseguiti	Differenza	previsti	Variazioni	
l = q - f	m = s + t - g	n = q + u - h	o = r + t - i	p = e + k - s	q = f + l	r = i + o - t	s = e + k - p	t = i + o - r	
—	—	—	363 196.89	—	—	—	—	—	—
3 875 806.74	1 224 193.26	5 100 000.—	—	5 100 000.—	3 875 806.74	1 224 193.26	—	+ 1 224 193.26	1 224 139.26
—	—	—	—	2 000 000.—	—	2 000 000.—	—	+ 2 000 000.—	2 000 000.—
3 875 806.73	1 224 193.26	5 100 000.—	363 196.89	7 100 000.—	3 875 806.74	3 224 193.26	—	+ 3 224 193.26	3 224 193.26
6 000.—	—	6 000.—	—	12 000.—	12 000.00	—	—	—	—
6 000.—	—	6 000.—	—	12 000.—	12 000.00	—	—	—	—
—	—	—	—	65 900.—	—	65 900.00	—	—	—
—	—	—	—	74 300.20	—	74 300.20	—	—	—
—	—	—	—	140 209.20	—	140 209.20	—	—	—

Conto consuntivo
per l'esercizio finanziario
1915-916.

CAPITOLI			CONTO DELLA COMPETENZA PER L'ESERCIZIO 1915-916				CONTO		
Numero			Somme				Economie o maggiori spese — Differenza fra le colonne e ed h	Al 1° luglio 1915 — Colonna n del conto consuntivo 1914-915	
a	b	c	previste	accertate		TOTALE — Colonna f + g			
				pagate	rimaste da pagare				k
Denominazione			e	f	g	h	i	j	
Rapporti fra le colonne			= p + s - k	= q - l	= s + t - m	= q + u - n	= r + t - o	= p + s - e	
d									
RIEPILOGO.									
			Categoria I — Spese effettive	24 338 131.70	17 148 834.93	6 088 134.21	23 236 969.14	1 101 162.56	2 615 112.2
			Categoria II — Movimento di capitali	2 000 000.—	—	2 000 000.—	2 000 000.—	—	5 463 196.89
			Categoria III — Partite di giro	6 000.—	6 000.—	—	6 000.—	—	6 000.—
			Fondi di riserva	140 209.20	—	—	—	140 209.20	—
			Totale generale della Spesa	26 484 340.90	17 154 834.93	8 088 134.21	25 242 969.14	1 241 371.76	8 084 309.13

SPESA.

RESIDUI DEGLI ESERCIZI PRECEDENTI				CONTO DI CASSA — PAGAMENTI					RESIDUI PASSIVI
Pagati	Rimasti da pagare	TOTALE — Colonna l+m	Economie o eccedenze per reintegri Differenza fra le colonne k e n	per l'esercizio 1915-916			per gli esercizi avvenire		al 30 giugno 1916
				previsti	eseguiti	Differenza	previsti	Variazioni	Colonna s+t
l	m	n	o	p	q	r	s	t	u
= q - f	= s + t - g	= q + u - h	= r + t - i	= e + k - s	= f + l	= i + o - t	= e + k - p	= t + o - r	= q + m
3 067 760.91	542 581.15	2 610 342.06	4 770.18	26 953 243.94	19 216 595.84	7 736 648.10	—	+ 6 630 715.36	6 630 715.36
3 875 806.74	1 224 193.26	5 100 000.—	363 196.89	7 463 196.89	3 875 806.74	3 587 390.15	—	+ 3 224 193.26	3 224 193.26
6 000.—	—	6 000.—	—	12 000.—	12 000.00	—	—	—	—
—	—	—	—	140 209.20	—	140 209.20	—	—	—
5 949 567.65	1 766 774.41	7 716 342.06	367 967.07	34 568 650.03	23 104 402.58	11 464 247.45	—	+ 9 854 908.62	9 854 908.62

CONTO CONSUNTIVO 1915-916

Situazione patrimoniale

**Conto economico delle entrate e spese, sopravvenienze attive e passive
verificatesi nel corso dell'esercizio 1915-916.**

	SOMME	
	Parziali	Totali
<i>Gestione del bilancio di competenza.</i>		
Entrate accertate (compresi i rimborsi dei titoli e le partite di giro) (a)	24 023 900.33	
Spese accertate (colonna h del consuntivo della spesa)	25 242 909.14	
Disavanzo di bilancio		- 1 219 068.81
<i>Sopravvenienze attive.</i>		
Maggiori accertamenti in conto residui attivi (entrate effettive)	12 317.92	
Minori accertamenti in conto residui passivi (spese effettive)	4 770.18	
Iscrizione negli inventari dei mobili acquistati	4 933.73	
Iscrizione nell'inventario delle pubblicazioni acquistate	1 138.57	
		+ 23 160.40
Differenza		1 195 908.41
<i>Sopravvenienze passive.</i>		
Rimborso obbligazioni ferroviarie 3 % (al prezzo di costo)	8 328.83	
Ammortizzo certificati ferroviari 3.65 %	11 771.81	
Ammortizzo del valore dei mobili in ragione del 5 % sulla consistenza al 1° luglio 1914	3 451.20	
Ammortizzo del valore del macchinario esistente nella stazione di disinfezione nel porto di Napoli	303.03	
		- 23 854.87
Differenza		1 219 908.41
<hr/>		
(a) Entrate effettive accertate		21,997,799.69
Rimborsi di titoli e obbligazioni ferroviarie (movimento di capitali)		20,100.64
Somme anticipate dagli Istituti di emissione per servizi di cassa speciali (movimento di capitali)		2,000,000.00
Partite di giro		6,000.00
	Totale	24,023,900.33
Disavanzo di bilancio		1,219,068.81
Totale colonna h del consuntivo dell'entrata		25,242,969.14

	Al 30 giugno 1915		Al 30 giugno 1916	
	Somme parziali	Somme totali	Somme parziali	Somme totali
I. - SITUAZIONE PATRIMONIALE.				
1. Titoli di Stato o garantiti dallo Stato:				
Rendita italiana 3.50 %	11 680 404.18		11 680 404.18	
Obbligazioni ferroviarie 3 %	1 395 007.57		1 386 678.74	
Certificati ferroviari 3.65 %	661 195.78		649 423.97	
Buoni del Tesoro 4 %	2 497 926.38		2 497 926.38	
		16 234 533.91		16 214 433.27
2. Stazione di disinfezione nel porto di Napoli:				
Valore del fabbricato	98 621.53		98 621.53	
Valore del macchinario	6 060.70		5 757.67	
		104 682.23		104 379.20
3. Tettoie ed altri fabbricati nei porti d'imbarco:				
Tettoia chiusa in ferro nel porto di Palermo	21 417.39		21 417.39	
Tettoia a levante della stazione di disinfezione nel porto di Napoli	23 359.19		23 359.19	
Baracca nel porto di Messina	1 400.—		1 400.—	
		46 176.58		46 176.58
4. Stabile di proprietà del Fondo per l'Emigrazione in Montreal				
	..	90 962.39	..	90 962.39
5. Baracca ad uso asilo notturno in Zurigo				
	..	22 500.—	..	22 500.—
6. Diritti su beni immobili. Ipoteca a garanzia del sussidio concesso a favore dell'ospedale italiano in New York				
	..	300 000.—	..	300 000.—
7. Mobili per uso d'ufficio presso la sede centrale e uffici dipendenti				
	..	69 024.13	..	70 506.66
8. Biblioteca				
	..	20 024.55	..	21 163.12
<i>a riportarsi</i>	..	16 887 903.79	..	16 870 121.22

	Al 30 giugno 1915		Al 30 giugno 1916	
	Somme parziali	Somme totali	Somme parziali	Somme totali
Riporti . . .		16 887 903.79		16 870 121.22
II - SITUAZIONE FINANZIARIA.				
Attivo.				
Fondo di cassa presso la Cassa Depositi e Prestiti	5 947 479.35		5 910 293.99	
Fondi presso le sezioni di R. Tesoreria per mandati emessi e non pagati al 30 giugno 1916 e interessi da regolare sul conto corrente . .	193 787.49		93 586.40	
Residui attivi	332 374.45		1 407 576.57	
	<u>6 473 641.29</u>		<u>7 411 456.96</u>	
Passivo.				
Residui passivi	7 715 112.24		9 854 908.62	
		<u>- 1 241 470.95</u>		<u>- 2 443 451.66</u>
		<u>15 646 432.84</u>		<u>14 426 609.56</u>

Attività netta al 1° luglio 1915 L. 15 646 432.84

Risultato economico come dal prospetto precedente . . = 1 219 763.28

Attività netta al 30 giugno 1916 . . . L. 14 426 609.56